LUISS

Dipartimento
di Scienze Politiche

Cattedra Politica Economica

La risposta al Covid-19: confronto tra le strategie degli Stati Uniti della Cina.

Prof. Paolo Garonna
RELATORE

Matr. 090432
Victoria De Cicco
CANDIDATO

Anno Accademico 2020/2021

Tesi: La risposta al Covid-19: confronto tra le strategie degli Stati Uniti e della Cina.

Abstract (EN). **3**

Introduzione. **4**

CAPITOLO 1 **6**

LA STRATEGIA ADOTTATA DAGLI STATI UNITI CONTRO LA CRISI DA COVID-19. **6**

1.1Stati Uniti prima della pandemia da Sars-cov-2. 6

1.2 Come hanno affrontato gli Stati Uniti la crisi da COVID-19? 10

1.3 L'analisi dei provvedimenti messi in atto per mitigare la crisi dovuta dalla pandemia. 16

CAPITOLO 2 **21**

STRATEGIA ADOTTATA DALLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE CONTRO LA CRISI DA COIVD-19. **21**

2.1 Il Mondo del Lavoro prima del COVID-19. 22

2.2 La startegia adottata dalla Repubblica Popolare Cinese. 26

2.3 Analisi dei provvediementi approvati per mitigare la crisi derivata dalla pandemia. 33

CAPITOLO 3 **39**

CONFRONTO TRA LE STRATEGIE APPLICATE TRA I DUE PAESI. **39**

3.1 Le relazioni tra i due Stati. 40

3.2 Confronto delle strategie messe in atto per combattere la crisi da COVID-19. 44

3.3 Possibili scenari futuri. 50

Conclusione. **54**

Bibliografia e sitografia. **57**

ABSTRACT (EN)

This paper compares the measures implemented by two different countries, which are known to be strategic adversaries, in the fight against the economic crisis caused by the spread of Coronavirus, namely the United States of America and the People's Republic of China.
The attention will be focused on both States on an equal footing, in particular to examine the strategies adopted to ease the economic impact of the crisis, notably on SMEs and the working class. Following that, the effectiveness and concrete benefits of the policies enacted will be analyzed in order to determine the governments' capability in helping the affected population and companies.
In conclusion, the paper's primary purpose is to evaluate whether future global economic estimates have changed or remained unchanged since the outbreak of the pandemic. In fact, it is generally assumed that the spread of Coronavirus has altered economic mechanisms and its development, therefore making it of crucial importance to assess whether forecasts have adjusted to the new economic processes or if they have stayed unchanged.

INTRODUZIONE.

Nel dicembre 2019, a Wuhan, un polo commerciale della Cina, si è verificata un'epidemia di un'acuta infezione respiratoria appartenente alla famiglia dei Coronavirus e in breve tempo si è diffusa in tutta la Cina e oltre. Il 12 febbraio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente denominato[1] la malattia come Coronavirus 19 (COVID-19) o SARS-CoV-2.
L'anno del 2020 è stato, così, completamente stravolto negli aspetti sociali, politici, culturali e economici. La pandemia ha ribaltato e plasmato il modo di vivere delle società e la presenza delle istituzioni nella quotidianità dei cittadini. L'impatto globale del virus è e sarà profondo, per cui per studiarne attentamente le conseguenze ci vorranno ancora degli anni.
Nella storia dell'umanità, i virus sono sempre stati presenti e hanno, in qualche modo, cambiato il corso degli eventi. La diffusione del COVID-19 ha riportato l'attenzione sugli effetti dei virus diffusi nel passato. In particolar modo si ricordano la Peste nera del 1347 che fu la più devastante uccidendo circa il 50% della popolazione dell'Europa, o anche l'influenza spagnola che nel 1918 si diffuse in mezzo miliardo di persone portandone alla morte più di 50 milioni. Gli effetti economici di una pandemia variano in base al periodo storico, al luogo che si vuole studiare e presentano sia dei risvolti positivi sia negativi. In effetti, ad esempio, la Peste nera portò a degli esiti positivi bilanciando i rapporti nella produzione agraria, favorendo l'aumento dei salari data la minore disposizione di manodopera e riducendo le disuguaglianze economiche. Dall'altro lato, però, ha avuto effetti devastanti su alcune popolazioni in particolar modo delle aree periferiche degli Stati[2]. Per quanto riguarda l'Influenza Spagnola, se da un lato ha causato il crollo del 6% del PIL e la riduzione dell'8% dei consumi, dall'altro, secondo uno studio[3] di Elizabeth Brainerd e Mark Siegler la morte di un individuo a causa del virus, negli Stati Uniti, era associata alla crescita media annuale del reddito per gli anni seguenti.[4]
Possiamo dunque affermare che le pandemie, producendo effetti devastanti sia sul tessuto economico sia su quello sociale, rappresentano anche l'inizio del corso di una nuova fase storica in cui è possibile che si sviluppino dei risvolti positivi.

---

[1] World Health Organization. WHO Director-General's remarks at the media briefing on 2019-nCoV on February 11, 2020. https://www.who.int/dg/speeches/detail/who-director-general-s-remarks-at-the-media-briefing-on-2019-ncov-on-11-february-2020. [Ultimo accesso: 7 giugno]

[2] Alfani G., Pandemie, conseguenze economiche e sociali: la lezione della peste, Lavoce, 23 maggio 2020. https://www.lavoce.info/archives/67185/pandemie-e-sviluppo-cosa-la-lezione-della-peste/ [Ultimo accesso: 7 giugno].

[3] Brainerd, E and Siegler, M. 2003. 'The Economic Effects of the 1918 Influenza Epidemic'. London, Centre for Economic Policy Research. https://cepr.org/active/publications/discussion_papers/dp.php?dpno=3791 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[4] Tani G., Pandemie, le lezioni della storia economica, Istituto per la competitività, 12 giugno 2020. https://www.i-com.it/2020/06/12/pandemie-le-lezioni-della-storia-economica/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

Gli effetti del Coronavirus, per quanto possano sembrare simili a quelli dei virus passati, presentano grandi differenze, soprattutto perché si è sviluppato in un periodo di grande innovazione tecnologica e in migliori condizioni sanitarie a livello globale rispetto al passato.
È inevitabile che abbia prodotto degli esiti devastanti per i settori sociali e economici soprattutto sulle fasce sociali più svantaggiate. L'implementazione dei diversi lockdown, stabiliti dai vari governi degli Stati, ha creato un blocco della produzione economica globale che oltre a riversarsi sui mercati, ha anche portato al licenziamento di milioni di operai e chiusura di molte imprese.
Con il presente elaborato, si vuole analizzare quali sono state le strategie adottate dagli Stati in modo da mitigare gli effetti economici e sociali della pandemia, specificamente quali sono stati gli aiuti nei confronti del mondo lavorativo e precisamente delle Piccole e Medie imprese e come questi hanno retto la crisi.
In particolar modo si vuole effettuare una comparazione tra due Stati che presentano diverse forme di governo: da un lato gli Stati Uniti d'America che sono una Repubblica presidenziale federale; dall'altro la Repubblica Popolare Cinese che si basano su uno Stato socialista monopartitico, per analizzare anche le differenze dei provvedimenti in due sistemi opposti.
Questi due Stati da anni hanno conquistato l'attenzione internazionale in quanto si contendono il titolo di maggiore economia al mondo, soprattutto dopo i continui scontri tra i rispettivi Presidenti prima Trump poi Biden e Xi Jinping.
Il fine dell'elaborato è studiare, dunque, le strategie adottate dai rispettivi governi, per comprendere in che modo si è provveduto alla loro implementazione e analizzare la loro efficacia attraverso lo studio dei documenti reperiti. Successivamente si vuole effettuare un confronto tra le politiche economiche e sociali messe in atto per comprendere in che modo abbiano favorito o meno l'andamento economico degli Stati per studiare i risultati prodotti e raccogliere strumenti che ci permettano di effettuare delle previsioni per il futuro e, infine, rispondere alla domanda se uno dei due Stati conquisterà il titolo di maggiore economia al mondo.

CAPITOLO 1

LA STRATEGIA ADOTTATA DAGLI STATI UNITI CONTRO LA CRISI DA COVID-19.

Per comprendere la risposta degli Stati Uniti alla crisi economica generata dalla pandemia SARS-CoV-2, bisogna, prima di tutto, analizzare brevemente, la situazione che precede l'epidemia sviluppatasi tra la fine del 2019 e il 2020, dunque studiare che tipologia di politiche erano presenti nella sfera lavorativa e che tipo di supporto ricevevano Piccole e Medie imprese.
Come precedentemente citato, la diffusione del Coronavirus 19 ha toccato tutti gli Stati del mondo, in modalità e tempistiche differenti, ed infatti ogni Stato ha sviluppato e adeguato una risposta diversa per fronteggiarlo, seppur seguendo delle linee generali proposte dall' Organizzazione Mondiale della Sanità[5] e dalle organizzazioni internazionali.
Gli Stati Uniti, in particolar modo, sono stati duramente colpiti dall'infezione che ha, inoltre, coinciso con il passaggio dalla presidenza Trump alla presidenza Biden, ufficialmente entrato in carica il 20 gennaio 2021[6]. Possiamo segnalare, conseguentemente, che la crisi pandemica ed economica è stata accompagnata da uno stravolgimento governativo con l'entrata di nuovi protagonisti nello scenario nazionale.
Il passaggio della presidenza degli Stati Uniti d'America in corrispondenza della diffusione dell'epidemia, ci permette di fare un confronto interno tra quelle che sono state le scelte politiche nella classe lavoratrice di Donald Trump e quelle del nuovo presidente Joe Biden, per successivamente analizzare qual è stata la risposta della popolazione statunitense e quali sono, invece, le conseguenze sul piano internazionale, in particolar modo in correlazione alla Repubblica Popolare Cinese.

1.1 STATI UNITI PRIMA DELLA PANDEMIA DA SARS-COV-2.

Prima di studiare le modifiche apportate alle politiche del mondo lavorativo durante la pandemia bisogna analizzare la situazione di partenza e dunque in epoca pre-covid.
Negli Stati Uniti, le politiche per l'occupazione dei lavoratori rappresentano uno strumento cospicuo ed infatti sono considerate tra le più avanzate ed efficaci, nel mondo occidentale, per rispondere alle necessità del sistema lavorativo.

---

[5] Organizzazione Mondiale della Sanità linee guida https://www.who.int/news-room/feature-stories/detail/a-guide-to-who-s-guidance [Ultimo accesso: 7 giugno]
[6]Insediamento della presidenza Biden https://www.agi.it/estero/news/2020-11-07/joe-biden-nuovo-presidente-degli-stati-uniti-10213902/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

Da una dichiarazione della National Academies of Sciences, Engineering and Medicine[7] -volta a fornire analisi e strumenti per la costruzione del sistema americano di istruzione, formazione e certificazione delle competenze- si evince che gli Stati Uniti hanno bisogno di una forza lavoro che possieda un insieme di competenze per rimanere competitivi, per stimolare l'innovazione e accrescere una prosperità condivisa per creare dei lavoratori con gli strumenti necessari a soddisfare la domanda di lavoro nazionale.

Le aziende statunitensi richiedono, infatti, sempre di più, lavoratori con maggiori competenze, sia di base sia più avanzate come forti skill interpersonali e di problem solving.[8]

Per rendere il sistema operativo sono necessari importanti interventi pubblici, ed è proprio a livello federale che si stanziano le risorse e, attraverso il Department of Labor, vengono valutati e approvati i programmi presentati dai singoli Stati attraverso diversi strumenti innovativi come l'Unemployment Compensation[9].

Un aspetto fondamentale della gestione delle politiche del mondo del lavoro è lo Small Business Act[10] attraverso il quale, il 30 Luglio 1953, è stata creata la Small Business Administration, un'agenzia governativa che provvede al supporto per gli imprenditori e le piccole e medie imprese con il compito di: "mantenere e rafforzare l'economia nazionale consentendo la costituzione e la redditività di piccole imprese e aiutando la ripresa economica delle comunità dopo le situazioni emergenziali"[11], la quale durante l'emergenza pandemica ha assunto un ruolo fondamentale per aiutare le imprese e organizzazioni non-profit attraverso diversi programmi di sovvenzioni.

Seppur ampiamente controversa, la presidenza Trump ha apportato importanti sviluppi economici per gli USA[12], la politica del presidente si poggiava, infatti, sullo slogan "Prima gli

---

[7] National Academies of Sciences, Engineering and Medicine, To Improve Measurement of Changing Nature of Employment, Bureau of Labor Statistics Should Add Questions, Make Other Changes to Workforce Survey, 28 luglio 2020, https://www.nationalacademies.org/news/2020/07/to-improve-measurement-of-changing-nature-of-employment-bureau-of-labor-statistics-should-add-questions-make-other-changes-to-workforce-survey [Ultimo accesso: 7 giugno]

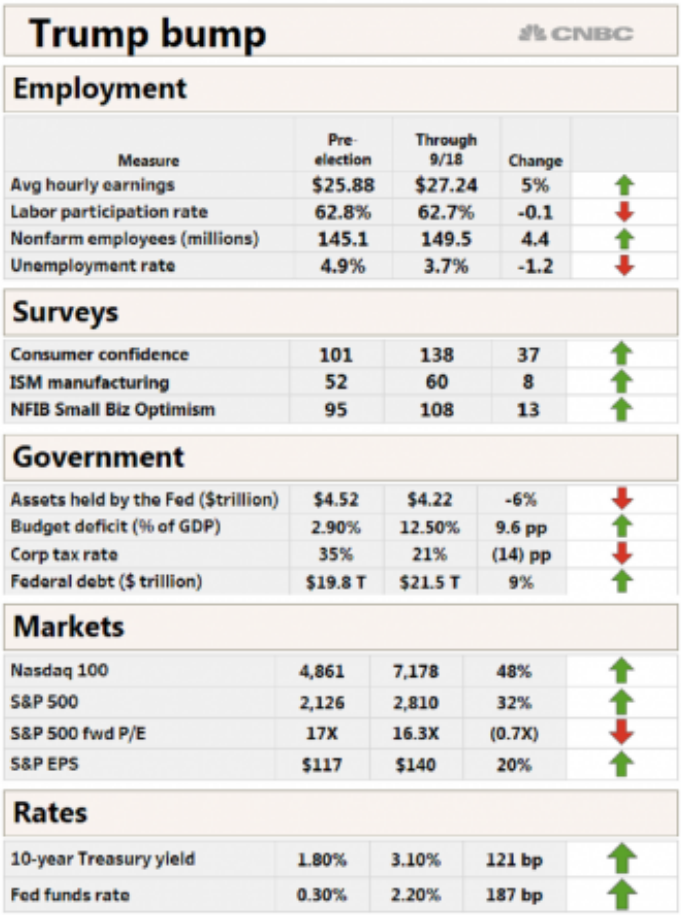
[8] Citazione NASEM www.bollettinoadapt.it/futuro-del-lavoro-e-competenze-negli-stati-uniti/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[9] Politiche attive per l'occupazione negli Stati Uniti d'America http://bancadati.anpalservizi.it/bdds/download?fileName=C_21_Benchmarking_208_documenti_itemName_0_documento.pdf&uid=919dded9-e6b8-483e-8fec-86ea5c82da21 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[10] Small Business Act https://www.sba.gov/document/policy-guidance--small-business-act [Ultimo accesso: 7 giugno]

[11] Small Business Administration, 30 Luglio 1953, è un'agenzia governativa degli Stati Uniti d'America [..] https://it.wikipedia.org/wiki/Agenzia_per_le_piccole_imprese [Ultimo accesso: 7 giugno]

[12] Jerome Powell, presidente della Federal Reserve, ha affermato che "l'economia era in una posizione molto buona" (Long, 2020).



Trump bump — CNBC

Employment

Measure	Pre-election	Through 9/18	Change	
Avg hourly earnings	$25.88	$27.24	5%	↑
Labor participation rate	62.8%	62.7%	-0.1	↓
Nonfarm employees (millions)	145.1	149.5	4.4	↑
Unemployment rate	4.9%	3.7%	-1.2	↓

Surveys

Consumer confidence	101	138	37	↑
ISM manufacturing	52	60	8	↑
NFIB Small Biz Optimism	95	108	13	↑

Government

Assets held by the Fed ($trillion)	$4.52	$4.22	-6%	↓
Budget deficit (% of GDP)	2.90%	12.50%	9.6 pp	↑
Corp tax rate	35%	21%	(14) pp	↓
Federal debt ($ trillion)	$19.8 T	$21.5 T	9%	↑

Markets

Nasdaq 100	4,861	7,178	48%	↑
S&P 500	2,126	2,810	32%	↑
S&P 500 fwd P/E	17X	16.3X	(0.7X)	↓
S&P EPS	$117	$140	20%	↑

Rates

10-year Treasury yield	1.80%	3.10%	121 bp	↑
Fed funds rate	0.30%	2.20%	187 bp	↑

Americani" [13] che se da un lato è stato ampiamente criticato a livello nazionale e internazionale, dall'altro ha permesso, al Presidente e al Congresso, di creare una serie di politiche economiche a favore dell'occupazione lavorativa per i cittadini statunitensi.

Tra le più importanti scelte di politica economica è da citare la Tax Cuts and Jobs Acts [14] del 2017, che apportava dei tagli alle tasse sui redditi, ma soprattutto alle imprese, che se da molti è stata interpretata come una scelta per agevolare i più ricchi, in realtà hanno offerto un fondamentale stimolo fiscale, accompagnata dal bilancio positivo e dalla deregulation che ha eliminato alcuni dei provvedimenti finanziari introdotti dopo la crisi del 2008[15].

Queste proposte politiche sono state fondamentali per la ripresa dell'economia degli Stati Uniti, in quanto il 70 % della crescita è rappresentato dai consumi e con i tagli alle tasse, Trump ha favorito l'aumento dell'occupazione e dei salari. Secondo un'analisi della CNBC l'andamento dell'economia durante la Presidenza Trump ha raggiunto dei traguardi significativi, come si evince dalla tabella nella Figura 1[16], la maggior parte delle voci sono in verde, in particolare, la voce del tasso di partecipazione al lavoro è in rosso, sceso dello 0,1%, gli asset in mano alla

[13] "Prima gli Americani" slogan America First si riferisce alla linea politica estera di isolazionismo degli Stati Uniti [..] Thomas Woodrow Wilson, Seconda Guerra mondiale, Donald, Trump. https://it.wikipedia.org/wiki/America_First [Ultimo accesso: 7 giugno]

[14] The Tax Cuts and Jobs Acts of 2017 è un atto del Congresso degli Stati Uniti d'America firmato dal presidente Donald Trump che modifica l'Internal Revenue Code https://www.investopedia.com/taxes/trumps-tax-reform-plan-explained/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[15] Del Pero, M. Le politiche economiche di 4 anni di Trump: un bilancio, Istituto per gli studi di politica internazionale, 6 dicembre 2020. https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/le-politiche-economiche-di-4-anni-di-trump-un-bilancio-28600 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[16] L'emittente "CNBC" ha realizzato questa tavola per mostrare l'andamento economico durante la Presidenza Trump, ciascuna voce accompagnata da una freccia, rossa se il dato è sceso, verde se il dato è salito. https://www.wallstreetitalia.com/leconomia-usa-prima-e-dopo-trump-in-un-grafico/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

Fed, la disoccupazione e la tassa sui redditi delle società, che però rappresentano una sconfitta di portata minore se analizzate nel contesto generale.

Queste misure si sono apparentemente evolute in risvolti positivi per l'economia statale, almeno fino allo scontro con la crisi economica e sociale generata dalla diffusione del SARS-CoV-2 che ha mostrato un carattere più celato dei provvedimenti di Trump: la crescita generale è paragonabile a quella della presidenza Obama, senza particolari incrementi, mentre sono peggiorati il deficit di bilancio, il deficit commerciale e l'indebitamento pubblico.

Per quanto riguarda la disoccupazione, il dato poggia sul 3.5%, tuttavia le modalità di calcolo escludono molti impiegati che lavorano part-time poche ore alla settimana, in quanto il Fair Labor Standard Act non specifica quanto bisogna lavorare per essere considerato part-time[17], dunque è ancora in corso il dibattito sulla veridicità di questo dato.

Il punto più grave viene mostrato dalla mancanza di politiche nell'ambito sanitario che con la pandemia hanno mostrato il loro malfunzionamento. Se con la presidenza Obama si era cercato di ovviare al problema sanitario con la Medicaid[18], Trump e i repubblicani hanno proposto di rovesciare la riforma, promovendo iniziative che hanno aumentato il numero di americani senza copertura sanitaria[19] che in un periodo di emergenza sanitaria, come quello del Covid19, ha costituito un impedimento considerevole alla formazione di nuove politiche economiche verso altri settori al di fuori di quello sanitario.

[17] Il FLSA non definisce il lavoro full-time o part-time. https://webapps.dol.gov/elaws/faq/esa/flsa/014.htm?_ga=2.72804692.670649320.1616236873-283004395.1616236873 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[18] Medicaid: riforma sanitaria di Obama nel 2010. https://tg24.sky.it/mondo/approfondimenti/obamacare-cosa-e

[19] https://khn.org/news/the-trump-medicaid-record-big-goals-yet-few-successes/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

1.2 COME HANNO AFFRONTATO GLI STATI UNITI LA CRISI DA COVID-19?

Come anticipato ad inizio capitolo, gli Stati Uniti sono stati estremamente colpiti dall'avvento della pandemia da SARS-CoV-2 con 30 milioni di casi[20] e più di 500.000 morti[21].

La risposta alla pandemia ha messo in moto tutti i livelli governativi: il Congresso ha emanato nuove regolamentazioni ad hoc; il Presidente ha promulgato regole e incentivi per alleviare il peso economico e sociale della pandemia; i Governatori dei singoli stati federali hanno agito seguendo le azioni del Presidente, attraverso l'emanazione della legislazione o con le agenzie statali per mirare a obiettivi di interesse specifico.

Tutti gli organi governativi hanno svolto un ruolo fondamentale nell'elaborazione della risposta alla crisi pandemica sia a livello statale sia federale e locale: sono state implementate le politiche per utilizzare i fondi messi a disposizione dal Congresso; i Governatori statali, ad esempio, hanno reagito in modi diversi, concentrandosi sulla loro popolazione attraverso politiche per la pubblica sanità e l'economia; i governatori locali hanno reagito nello spettro di competenze che gli spettavano, spesso accompagnando le azioni dei governatori statali.

Analizzando, brevemente, i diversi livelli governativi, possiamo notare che, in base alla Costituzione degli Stati uniti d'America, il Congresso durante i periodi di crisi può delegare i suoi poteri al Presidente, ricevendo dal Congresso le modalità sull'amministrazione e distribuzione monetaria dalle agenzi federali[22]; la Costituzione, inoltre, prevede che il Congresso approvi le leggi per poter utilizzare i fondi del Tesoro[23], azione necessaria se si pensa che i fondi per la pubblica sanità e per fronteggiare le crisi sono forniti dai fondi per le emergenze.

Durante la pandemia il Congresso ha potuto emanare diverse politiche per ottenere gli incentivi necessari ad aiutare le agenzie governative, gli Stati, le imprese e gli individui, ma soprattutto per permettere sempre il corretto andamento economico, messo in crisi dai diversi lockdown che hanno costretto la chiusura delle fabbriche e attività commerciali per diminuire il numero di contagi.

Tra gli atti più rilevanti del Congresso ci sono: il Coronavirus Aid, Relief and Economic Security Act (CARES)[24], il Family First Coronavirus Response Act (FFCRA) e il Coronavirus

---

[20] WHO Health Emergency Dashboard Coronavirus, ultimo riferimento in data 20/03/2021 https://covid19.who.int [Ultimo accesso: 7 giugno]

[21] Ibidem.

[22] See Jennifer K. Elsea et al., Cong. Res. Serv., R46379, Emergency Authorities under the National Emergencies Act, Stafford Act, and Public Health Service Act 1-2 (updated July 14, 2020), https://perma.cc/XLU5-55UN.

[23] U.S. Const. art. I, § 9, cl. 7, https://perma.cc/2AY8-G7PQ. [Ultimo accesso: 7 giugno]

[24] Donald Trump ha firmato, il 27 marzo 2020, il Cares Act, legge approvata dal Congresso, recante un pacchetto di aiuti del valore di 2 mila miliardi di dollari per far fronte agli effetti economici della pandemia di coronavirus negli Stati Uniti. La legge prevede la concessione di una somma, non superiore a 1200 dollari, ad ogni adulto

Preparedness and Response Supplemental Appropiations Act (CPRSA), i quali hanno permesso alle agenzie governative di utilizzare i fondi necessari ad implementare regole temporanee per fronteggiare la pandemia. Tutte queste politiche sono state emendate in un periodo di emergenza, cioè nel marzo 2020, dunque esentate dalla pratica Pay As You Go[25].

Il Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropiations Act[26] provvedeva 8.3 miliardi di dollari stanziati per i test COVID-19, la ricerca per vaccini e supporto medico.

Il Family First Coronavirus Response Act[27] è stato promulgato per diversi scopi, di cui inclusi: ferie lavorative pagate per malattia, pagamenti di tasse, test gratuiti per il COVID-19, assistenza alimentare e l'assicurazione medica. Questo provvedimento ha permesso di ricevere: 12 settimane di ferie pagate ai cittadini che non potevano lavorare poiché impegnati nella cura di bambini; fino a 80 ore lavorative pagate ai cittadini risultati positivi al virus o impegnati nella cura di un membro della famiglia risultato positivo[28].

Si evince, dall'analisi dei documenti, che se alcuni atti riguardavano in generale la popolazione e categorie particolarmente amministrative della società, ce ne sono molti altri che fanno da ponte tra società e imprese e ci permettono di analizzare quali sono stati i provvedimenti messi in atto dal Dipartimento del Lavoro e quali sono stati, specificamente, gli aiuti verso le piccole e medie imprese.

I fondi vengono erogati dalla Small Business Administration, la quale già in precedenza provvedeva ad un programma simile[29], mettendo in comunicazione le imprese con finanziatori privati per permettere la corretta locazione di finanziamenti e prestiti.

Nel dettaglio, dato il periodo storico in cui ci troviamo, il CARES ha stabilito che la Small B. Administration assicurerà i prestiti fino a circa 350 milioni di dollari richiesti entro il mese di giugno del 2020; inoltre, come per il programma già operativo, si vuole fare da ponte tra PMI e i finanziatori privati per concedere, alle imprese in difficoltà, le somme necessarie, promettendo la garanzia dell'intero prestito e assicurando la liquidità alle imprese nonostante i diversi lockdown.

---

statunitense, oltre a 500 dollari per ogni figlio di età pari o inferiore ai 16 anni. https://www.congress.gov/116/bills/hr748/BILLS-116hr748enr.pdf. [Ultimo accesso: 7 giugno]

[25] PAYGO è la pratica degli Stati Uniti di finanziare le spese con i fondi che sono momentaneamente disponibili, senza prestiti.

[26] Congress passed the Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act, 2020, Pub. L. No. 116-123, on March 5, 2020

[27] Congress enacted the Families First Coronavirus Response Act (FFCRA), Pub. L. No. 116-127, on March 18, 2020, and it was signed into law by the President on the same day.

[28] Centro studi Confindustria, Nota dal CSC, Numero 3/20, 14 aprile 2020.

[29] The 7 (a) loan program è un programma della S.B.A. che provvede assistenza finanziaria alle PM imprese. https://www.sba.gov/partners/lenders/7a-loan-program/types-7a-loans [Ultimo accesso: 7 giugno]

Questo programma, in particolare, prende il nome di Paycheck Protection Program and Health Care Enhancement Act[30], ed è un atto regolato dalla Small Business Administration con il supporto del Dipartimento del Tesoro, che propone un pacchetto speciale di fondi utilizzabili dalle Piccole e Medie imprese e che assicura ulteriori aiuti per la risposta al virus della pubblica sanità.

Il programma offre i fondi necessari alle imprese che possono essere utilizzati per pagare mutui, debiti e affitti e permette, a milioni di impiegati statunitensi, di ricevere i sostegni necessari a cui le Piccole e Medie imprese non possono provvedere a causa delle limitazioni derivate dalla diffusione dell'epidemia Covid-19.

Questa politica è stata fondamentale per le amministrazioni statali, locali e anche per alcune agenzie come il Centro di Controllo delle Malattie. Ha, per giunta, permesso al Dipartimento della Salute di stabilire nuovi programmi strategici per testare i cittadini.

Il Paycheck Protection Program and Health Care Enhancement Act è stato, inoltre, di particolar importanza per permettere alla Small Business Administration di garantire i pagamenti necessari alle piccole imprese che posseggono i requisiti attraverso il Paycheck P. Program:

1) l'azienda deve essere esistente dal 15 febbraio 2020;

2) il numero di impiegati deve rispettare dei canoni stabiliti dalla S.B.A e dal sistema di classificazione delle imprese degli Stati Uniti[31].

È importante sottolineare che, in primo luogo, a differenza di quanto prevede il 7(a) loan program, il CARES ha previsto che i prestiti non avranno costi penali in caso di rientro anticipato prima del termine; in secondo luogo, non è richiesta una garanzia da parte dell'azienda in quanto sarà proprio la S.B.A. a farsene capo.

Altri ambiti coperti dalla formulazione del CARES Act sono quelli delle agevolazioni fiscali [32] sia verso gli individui sia alle aziende e del pagamento della Security Tax.

Nel primo caso, i proprietari, limitati dalle diverse misure di lockdown, possono richiedere un credito di imposta del 50% sui salari dovuti ai dipendenti da marzo 2020 fino alla fine dell'anno.

Nel secondo caso i proprietari posso posticipare il pagamento della S.S. Tax, secondo la disposizione della norma, dividendo il pagamento in due rate da versare entro la fine del 2021 e del 2022.

---

[30] Congress passed the Paycheck Protection Program and Health Care Enhancement Act, Pub. L. No. 116-139, on April 23, 2020.

[31] U.S. Department of the Treasury, Small Business Paycheck Protection Program requirements. https://home.treasury.gov/policy-issues/cares/assistance-for-small-businesses [Ultimo accesso: 7 giugno]

[32] U.S. Department of the Treasury, Small Business Paycheck Protection Program Rules

D'altro canto, queste misure non sono adoperabili se è già in corso il finanziamento delle erogazioni proposte dal P.P. Program in quanto all'interno del pacchetto sono già inclusi i fondi volti ai pagamenti degli impiegati e delle tasse.

Il CARES Act ha, inoltre, permesso un allentamento alle limitazioni sul ricorso delle aziende alle perdite operative nette, in modo da fare risultare precedenti per assicurare un maggior risparmio alle aziende; sulla stessa linea, tra le misure dell'atto si sottolinea anche la possibilità di recuperare i crediti Alternative Minimum Tax permettendogli di ottenere la liquidità necessaria.

Come precedentemente citato, il FFCRA permette alle piccole imprese di garantire ferie pagate agli impiegati idonei alle caratteristiche citate; questa disposizione ha, anche, permesso al Dipartimento del Lavoro di applicare i requisiti della legge attraverso una norma temporanea[33]. Quest'ultima spiega il ragionamento dietro la creazione dell'atto in quanto non è stato promulgato attraverso il normale meccanismo di creazione della legge, ma con un meccanismo ridotto in quanto si era in un periodo di emergenza, pertanto date le condizioni il Dipartimento del Lavoro ha ritenuto necessaria la pubblicazione della norma per mettere immediatamente in atto una risposta alle richieste di aiuto dei cittadini. Infatti, la pandemia di SARS-CoV-2 si è diffusa tanto rapidamente da lasciare le istituzioni senza altre soluzioni se non approvare immediatamente i testi delle norme che avrebbero regolato gli aiuti verso i cittadini e lasciare, ad un secondo momento, i lunghi tempi burocratici.

Sia l'amministrazione Trump, sia l'amministrazione Biden, dopo il passaggio della presidenza, hanno implementato diversi programmi e politiche per mitigare la crisi dovuta dall'ondata pandemica.

Risposte essenziali sono state quelle del Presidente degli Stati Uniti Trump che ha annunciato un ordine esecutivo[34] e tre protocolli presidenziali[35] che illustravano ulteriori misure di assistenza. L'ordine esecutivo, rivolto al Dipartimento dello sviluppo urbano, richiedeva l'identificazione dei fondi per aiutare finanziariamente gli affittuari e proprietari che non potevano provvedere ai pagamenti dovuti a causa della crisi. I protocolli, invece, riguardano

---

[33] Law Library of Congress, United States: Federal, State, and Local Government Responses to COVID-19, LL File No. 2021-019570, novembre 2020. https://www.loc.gov/law/help/covid-19-responses/federal-state-local-responses.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[34] D. Trump, The White House, Executive Order on Fighting the Spread of COVID-19 by Providing Assistance to Renters and Homeowners, 8 agosto 2020. https://www.ncsha.org/wp-content/uploads/2018-08-8-Executive-Order-on-Fighting-the-Spread-of-COVID-19-by-Providing-Assistance-to-Renters-and-Homeowners-–-The-White-House.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[35] D. Trump, The White House, Executive Order for Payroll Tax Cuts, Student Loans, Evictions, Unemployment Benefits https://www.fox23.com/news/trending/trump-announces-executive-orders-payroll-tax-evictions-student-loans/WAOEJ3CIDJFLTFNXX6PPWHXLMA/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

l'estensione della scadenza di alcuni debiti, come quello degli studenti, il rinvio dei pagamenti delle tasse e per ultimo la deviazione di alcuni fondi per aiutare i disoccupati.

Uno dei progetti più recenti è l'American Rescue Plan Act[36], firmato nel marzo 2021 dal neopresidente Joe Biden. Si tratta di un pacchetto di stimoli economici dal valore di 1.9 trilioni di dollari per aiutare la ripresa economica degli Stati Uniti. Discusso per la prima volta nel gennaio 2021, il programma è stato costruito sulle misure introdotte dal CARES Act e si divide in diverse politiche volte ad aiutare gli individui, le agenzie governative e le aziende.

Sebbene molta dell'attenzione sia focalizzata sugli aiuti agli individui, il nuovo provvedimento contiene incentivi importanti anche per le aziende e per gli imprenditori. Analizzando il contenuto del pacchetto la riforma del COBRA Health Care[37], o meglio un'estensione del COBRA (in quanto già previsto nelle clausole di licenziamento del personale[38]), prevede dei sussidi ai lavoratori che sono stati licenziati a causa dei tagli alle spese, infatti, i datori di lavoro sono tenuti ad offrire l'intera copertura del COBRA agli operari che hanno lavorato fino a 18 mesi, sarà applicabile dal 1°aprile fino alla fine di settembre. Dato che gli impiegati non pagheranno il COBRA ai datori di lavoro, a quest'ultimi l'ARPA offre un rimborso della tassa sul lavoro[39].

Un'altra politica importante inclusa nell'ARPA è la RRF[40], Restaurant Revitalization Fund dal valore di $28.6 milioni, in collaborazione con la Small Business Administration, che garantisce, alle imprese idonee, delle sovvenzioni per mitigare l'impatto della pandemia.

Molto importanti da citare sono, in aggiunta, le politiche proposte da diverse città per predisporre misure di sostegno alle Piccole e Medie imprese[41], in particolare la città di New York ha messo a disposizione presiti a tasso zero fino a $ 75.000 rimborsabili in 15-20 anni per le imprese con meno di 100 dipendenti; la città di San Francisco ha predisposto misure per imprese con un incasso fino a $10 milioni che non dovranno pagare la tassa sulle imprese del primo trimestre e rinviare il pagamento, senza interessi, multe o condizioni; inoltre la città

---

[36] ARPA of 2021: Provisions for businesses and employers, Cherry Bekaert LLP https://www.cbh.com/guide/articles/american-rescue-plan-act-provisions-for-businesses-and-employers/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[37] J. Mattinson, S. Raaii, J. Wethall, COVID-19 Relief Bill Offers COBRA Reform and Temporarily Increases DCAP Maximum, JDSUPRA, 19 Marzo 2021 https://www.jdsupra.com/legalnews/covid-19-relief-bill-offers-cobra-9094702/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[38] U.S. Department of Labour, Continuation of Health Coverage (Consolidated Omnibus Budget Reconciliation Act) https://www.dol.gov/general/topic/health-plans/cobra [Ultimo accesso: 7 giugno]

[39] ARPA of 2021: Provisions for businesses and employers, Cherry Bekaert LLP, COBRA Subsidy and Employer Tax Credit https://www.cbh.com/guide/articles/american-rescue-plan-act-provisions-for-businesses-and-employers/[Ultimo accesso: 7 giugno]

[40] National Restaurant Association, Policy brief, RRF, 9 marzo 2021, https://restaurant.org/downloads/pdfs/advocacy/understandingrrf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[41] Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e Città, COVID-19: Risposte di Policy per le PMI, sezione Stati Uniti. 23 marzo 2020. https://www.oecd.org/cfe/leed/2020-OECD-COVID-19-Risposte-di-policy-a-favore-delle-PMI.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

ritarderà il pagamento della tassa sulla licenza per ristoranti, bar, mini rivenditori e hotel; infine sarà istituito un fondo per attività danneggiate.

Come, dunque, si evince dall'analisi dei documenti, molti sono stati i provvedimenti presi dalle diverse sfere di potere negli Stati Uniti, in particolar modo, molta attenzione è stata rivolta alle Piccole e Medie imprese e ai lavoratori, i quali hanno dovuto subire drasticamente il peso della crisi economica generata dalla pandemia. È stato fondamentale l'aiuto dello Stato e degli organi di potere per controllare e incentivare il continuo flusso economico e per attenuare il peso della crisi derivata dalla diffusione della pandemia da COVID-19.

1.3 L'ANALISI DEI PROVVEDIMENTI MESSI IN ATTO PER MITIGARE LA CRISI DOVUTA DALLA PANDEMIA.

Che gli Stati Uniti siano il paese più colpito è un dato dimostrato dalle statistiche, tuttavia è rilevante approfondire se i provvedimenti messi in atto siano stati efficaci o fallimentari.

Per comprendere l'efficienza dell'azione dei diversi organi istituzionali è, però, anche importante contestualizzare il periodo storico del paese: la propaganda per le elezioni presidenziali.

La diffusione del SARS-CoV-2 ha, infatti, coinciso con il periodo di propaganda e successivamente con l'effettiva elezione del Presidente degli Stati Uniti ed è un aspetto importante, da non sottovalutare, perché la messa in atto dei provvedimenti volti a implementare una reale risposta alla pandemia è stata inizialmente bloccata proprio a causa delle vicine elezioni, che hanno impegnato l'all'ora presidente Trump e anche diversi livelli istituzionali.

L'errore e, inoltre, più grande critica volta dai cittadini è stato proprio il ritardo nel formulare una strategia effettiva per gestire la pandemia, in quanto il primo caso positivo è stato registrato a metà Gennaio 2020[42], ma solo alla fine dello stesso Trump ha annunciato delle restrizioni per i viaggiatori che arrivavano dalla Cina[43], sebbene già il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva annunciato una nuova e misteriosa polmonite causata dal Coronavirus[44].

Le politiche per regolamentare l'emergenza sono arrivate solamente il 6 marzo 2020 con la pubblicazione del Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropiations Act[45], che ha fornito $8,3 miliardi di finanziamenti alle agenzie federali per rispondere alla diffusione dell'epidemia. Quest'ultimo è appunto un provvedimento volto alle agenzie governative per combattere il virus e non direttamente ai cittadini.

---

[42] First Case of 2019 Novel Coronavirus in the United States, in N. Engl. J. Med., vol. 382, n. 10, March 2020, pp. 929–936, DOI:10.1056/NEJMoa2001191, PMID 32004427. https://dx.doi.org/10.1056%2FNEJMoa2001191 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[43] Aubrey, A, Trump declares Coronavirus a public health emergency and restrics travel from China, NPR, 31 gennaio 2020. https://www.npr.org/sections/health-shots/2020/01/31/801686524/trump-declares-coronavirus-a-public-health-emergency-and-restricts-travel-from-c?t=1623090811207 [Ultimo accesso: 7 giugno]

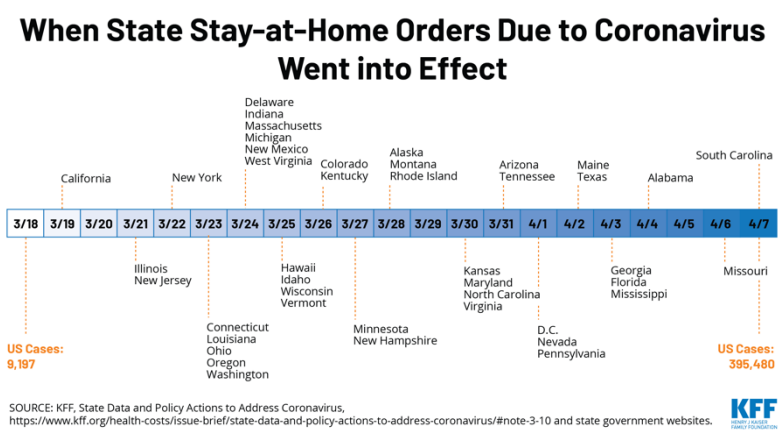
[44] WHO, WHO Statement regarding cluster of pneumonia cases in Whuan, China, 9 Gennaio 2020. https://www.who.int/china/news/detail/09-01-2020-who-statement-regarding-cluster-of-pneumonia-cases-in-wuhan-china [Ultimo accesso: 7 giugno]

[45] Heeb, G., Trump signs emergency coronavirus package, injecting $8.3 billion into efforts to fight the putbreak, Finanzen net GmbH, 6 marzo 2020. https://markets.businessinsider.com/news/stocks/trump-signs-billion-emergency-funding-package-fight-coronavirus-legislation-covid19-020-3-1028972206 [Ultimo accesso: 7 giugno]

La mancanza di direttive e regole all'inizio della diffusione del virus hanno messo in crisi i cittadini e le imprese in quanto da un lato spaventati dalla situazione e dall'altro sprovvisti di informazioni e strumenti per combattere la crisi.

I messaggi contrastati che sono arrivati dalla Casa Bianca, dai due diversi partiti politici e dagli Stati federali non hanno aiutato la gestione della pandemia, in quanto per mesi non sono state incoraggiate, sul piano sociale, le regole di comportamento [46] da tenere presenti per combattere la pandemia, malgrado queste fossero già note.

Ad aggravare la situazione è stata la presa di posizione dell'ex presidente Donald Trump e dei repubblicani che nel mese di febbraio tweetava "The Coronavirus is very much under control in the USA"[47], cioè che la diffusione del virus era sotto controllo, sottovalutando i rischi della sua diffusione, e successivamente il suo scetticismo sull'effettiva protezione delle mascherine[48]; mentre l'avversario presidenziale Joe Biden, dall'altro lato tweetava "Wear a mask"[49].



A dimostrazione del contrasto di presa di posizione tra i diversi stati federali c'è la gestione sull'obbligo della mascherina e imposizione di lockdown, infatti non tutti gli stati hanno, da subito, reso obbligatorio l'utilizzo delle mascherine [50] e il Presidente Trump ha deciso di non ordinare un lockdown generale per tutti gli Stati Uniti[51] in quanto convinto che tale responsabilità appartenesse ai governatori dei singoli Stati.

---

[46] WHO, Covid-19 advice for the public, aggiornato: 26 marzo 2021. https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public [Ultimo accesso: 7 giugno]

[47] Donald Trump, Tweet "The Coronavirus is very much under control in the USA", 25 febbraio 2020, 3:12. Account sospeso: https://twitter.com/realDonaldTrump/status/1232058127740174339?s=20, fonte alternativa: https://twitter.com/Acosta/status/1364580336789839872?s=20 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[48] D. Victor, L. Serviss, A. Paybarah ,The New York Times, In his own words, Trump on the Coronavirus and Masks, 2 ottobre 2020 https://www.nytimes.com/2020/10/02/us/politics/donald-trump-masks.html [Ultimo accesso: 7 giugno]

[49] Joe Biden, Tweet, Wear a Mask, 27 giugno 2020 https://twitter.com/joebiden/status/1276930290858905605 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[50] A. Kim, S. Andrew, J. Froio, CNN, These are the states requiring people to wear masks when out in public, Timeline, aggiornamento: 17 agosto 2020 https://edition.cnn.com/2020/06/19/us/states-face-mask-coronavirus-trnd/index.html [Ultimo accesso: 7 giugno]

[51] BBC News, Coronavirus: Trump feuds with governors over authority, 14 aprile 2020 https://www.bbc.com/news/world-us-canada-52274969 [Ultimo accesso: 7 giugno]

Per quanto riguarda le misure di lockdown, queste sono state dibattute molteplici volte mettendo in crisi i diversi livelli governativi che non sono riusciti a stabilire una linea comune su quando, per quanto e come imporre delle misure di restrizione importanti, come si evince dalla Figura 2[52].

La crisi ha raggiunto l'apice con la formazione di due coalizioni di Stati[53]: uno sulla costa atlantica (New York, New Jersey, Connecticut, Pennsylvania, Delaware, Rhode Island e l'unico repubblicano: Massachusetts) e uno sulla costa pacifica (California, Oregon e stato di Washington), i quali Governatori hanno deciso di collaborare per stabilire delle misure differenti da quelle proposte dallo Stato Centrale. Ad inizio aprile cinque Stati, in particolare, ancora non avevano stabilito delle restrizioni da adottare per fronteggiare la pandemia[54], mentre altri quattro Stati hanno, solamente, adottato delle misure parziali tramite la chiusura delle attività non essenziali[55] creando numerose pressioni da parte degli imprenditori.

Questa differenza di applicazione di provvedimenti con gli altri Stati ha dimostrato le differenze politiche tra Democratici e Repubblicani, difatti, secondo un sondaggio Gallup[56] pubblicato nel mese di marzo, il 73% degli elettori Democratici esprimeva preoccupazione nei confronti della pandemia, a confronto del 43% dell'elettorato Repubblicano[57].

Le conseguenze della pandemia per le Piccole e Medie imprese è veramente drammatica sia a livello statunitense sia a livello mondiale. I settori particolarmente a rischio sono quelli del turismo, ristorazione ed altre diverse categorie e se la situazione attuale necessita di risposte politiche rapide, coese e coordinate, volte limitare gli effetti sui lavoratori e attenuare le ricadute sull'economia, gli Stati Uniti sono riusciti solo in parte a mitigare la situazione, in quanto queste divergenze hanno reso ulteriormente complicata l'implementazione delle diverse politiche e dei programmi creati dal Congresso per aiutare i cittadini e le PMI.

Ulteriore dimostrazione dell'estremo ritardo nella gestione delle misure da adottare per combattere la crisi economica da Covid-19 è la promulgazione del CARES Act, avvenuta solo

---

[52] KFF, State Data and Policy Actions to Address coronavirus, 9 aprile 2020. https://www.kff.org/other/slide/when-state-stay-at-home-orders-due-to-coronavirus-went-into-effect/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[53] M. Gabanelli, A. Marinelli, Coronavirus, negli USA la politica viene prima della salute dei cittadini, 14 aprile 2020 https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/coronavirus-usa-trump-risposta-emergenza-politica-prima-salute-cittadini/5488f030-7e79-11ea-9d1e-3b71f043fc58-va.shtml [Ultimo accesso: 7 giugno]

[54] D. Baldo, USA: come hanno reagito I 50 Stati al Coronavirus, Youtrend, 10 aprile 2020. https://www.youtrend.it/2020/04/10/usa-come-hanno-reagito-i-50-stati-al-coronavirus/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[55] Ibidem.

[56] J. Mccarthy, Gallup, U.S. Coronavirus Concerns Surge, Government Trust Slides, 16 marzo 2020 https://news.gallup.com/poll/295505/coronavirusworriessurge.aspx?utm_source=alert&utm_medium=email&utm_content=morelink&utm_campaign=syndicat [Ultimo accesso: 7 giugno]

[57] D. Baldo, USA: come hanno reagito I 50 Stati al Coronavirus, Youtrend, 10 aprile 2020. https://www.youtrend.it/2020/04/10/usa-come-hanno-reagito-i-50-stati-al-coronavirus/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

27 marzo 2020[58], rendendolo il primo atto volto a stabilire dei concreti aiuti verso i cittadini e imprese.

Nonostante la sua ragguardevolezza, il CARES Act, ha avuto un impatto in termini di aumento dei consumi, ma non tale da aiutare la crisi derivata dal Covid-19[59].

Infatti, secondo lo studio di Raj Chetty (docente di Public Economics all'Università di Harvard) e dal team da lui diretto – l'Opportunity Insights Team– ad inizio pandemia, la spesa è diminuita più per i ricchi che per i poveri e questa riduzione, in parte, è dovuta ad un calo di spesa per i servizi alla persona e indica che non c'è stata una riduzione del potere d'acquisto ma piuttosto una riduzione legata alla paura della diffusione del COVID-19, ciò comporta un calo dei ricavi delle imprese nelle aree in cui il reddito è maggiore, ad esempio: i ristoranti rimanendo chiusi non possono fornire un servizio, a prescindere dalla disponibilità economica dei clienti.

I sussidi producono un impatto positivo sulle spese a basso reddito ma l'aumento dei consumi è destinato a beni durevoli e non alla persona. Per far si che lo stimolo sia in grado di produrre risultati positivi sull'occupazione nel breve termine, le persone dovrebbero spostarsi e cambiare occupazione, il che è limitato data la situazione pandemica[60].

Anche il Paycheck Protection Program, una politica che prevede presiti ad imprese per evitare i licenziamenti, ha avuto un effetto limitato in quanto il 70% dei lavoratori a basso reddito che lavorava in zone ricche ha comunque perso il lavoro[61].

Inoltre, è necessario sottolineare che molte delle misure proposte dal CARES Act e dalle altre politiche precedentemente citate sono limitate nel tempo e non avranno un'efficacia indeterminata, proprio per questo è necessaria una continua prontezza del Congresso a prolungare il pacchetto di sussidi e aggiornare di volta in volta gli emendamenti.

Al contrario di quanto dimostrato nel corso del 2020, quando il Congresso ha avuto diversi problemi nella gestione delle proroghe dei provvedimenti[62], nel marzo 2021 il nuovo presidente

---

[58] AJMC Staff, A Timeline of Covid-19 Developments in 2020, 1 gennaio 2021, March 27- Trump signs CARES Act into Law. https://www.ajmc.com/view/a-timeline-of-covid19-developments-in-2020 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[59] Infondata, il Sole 24 ore, Track the recovery: le conseguenze del Covid-19 sull'economia USA, 10 agosto 2020. https://www.infodata.ilsole24ore.com/2020/08/10/track-the-recovery-le-conseguenze-del-covid-19-sulleconomia-usa/?refresh_ce=1 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[60] R. Chetty, Economic impacts of Covid-19: Real-time evidence from private sector data, Princeton University Bendheim Center for Finance, Zoom Conference, 17 giugno 2020, 12:30. https://bcf.princeton.edu/events/raj-chetty-on-the-economic-impacts-of-covid-19-real-time-evidence-from-private-sector-data/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[61] Infondata, il Sole 24 ore, Track the recovery: le conseguenze del Covid-19 sull'economia USA, 10 agosto 2020. https://www.infodata.ilsole24ore.com/2020/08/10/track-the-recovery-le-conseguenze-del-covid-19-sulleconomia-usa/?refresh_ce=1 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[62] A. Adamczyk, CNBC Make It, 'We are stuck, with little to no options': 6 months after the CARES Act passed, many Americans are still struggling, 22 settembre 2020 https://www.cnbc.com/2020/09/21/6-months-after-the-cares-act-passed-many-are-still-struggling.html [Ultimo accesso: 7 giugno]

Biden ha firmato l'American Rescue Plan Act of 2021[63], citato precedentemente, che permette la proroga di alcune disposizioni necessarie a garantire, fino a settembre 2021 alcune misure necessarie a contrastare la crisi.

Con l'inizio della nuova carica presidenziale, Biden ha, infatti, firmato 15 ordini esecutivi e 2 direttive[64] che modificano o amplificano i provvedimenti messi in atto da Trump. Una delle notizie più rilevanti è la concessione di vantaggi nell'accesso ai prestiti di emergenza previsti dal PPP[65]. Le modifiche introdotte prevedono l'accesso al pacchetto di presiti, per due settimane dal 24 febbraio al 9 marzo, a imprese con meno di 20 dipendenti, ovvero quelle che fino ad ora hanno ricevuto un minore sostegno. Il 98% delle piccole imprese ha meno di 20 dipendenti e queste sono fondamentali; inoltre, il nuovo PPP è volto ad aiutare gli autonomi, le imprese individuali e le microimprese per ricevere un maggior supporto finanziario.

Nonostante le diverse problematiche riscontrate nella gestione delle politiche generali e in particolare per i lavoratori e PMI, è rilevante, ai fini dell'analisi, concludere spiegando l'importanza e l'efficacia dei provvedimenti messi in atto.

In particolar modo, il Cares Act, il pacchetto più rilevante, è stato apprezzato da diversi economisti in quanto ha concesso numerosi incentivi a molte famiglie e imprese statunitensi, cercando di mitigare la crisi economica e soprattutto ha permesso di attingere agli incentivi a molti individui che precedentemente non avrebbero potuto[66]. Infatti, la Federal Reserve ha commentato[67] come le straordinarie misure messe in atto dal governo in risposta alla pandemia abbiano alleggerito la pressione finanziaria a molti individui e, inoltre, gli effetti del Cares hanno permesso una contrazione della povertà rispetto al 2019[68].

---

[63] J.Biden, The White House, President Biden Announces American Rescue Plan, gennaio 2021 https://www.whitehouse.gov/briefing-room/legislation/2021/01/20/president-biden-announces-american-rescue-plan/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[64] A. Kavi, The New York Times, Biden's 17 Executive Orders and Other Directives in Detail, 20 gennaio 2021, aggiornato: 2 feb. 2021. https://www.nytimes.com/2021/01/20/us/biden-executive-orders.html?campaign_id=60&emc=edit_na_20210120&instance_id=0&nl=breakingnews&ref=cta&regi_id=76638441&segment_id=49855&user_id=8ea09573e7c6607dfda641c5892791f6 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[65] Biden, Harris, The White House, Fact sheet: Biden-Harris Administration Increases Lending to Small Businesses in Need, Announces Changes to PPP to Further Promote Equitable Access to Relief, 22 febbraio 2021 https://www.whitehouse.gov/briefing-room/statements-releases/2021/02/22/fact-sheet-biden-harris-administration-increases-lending-to-small-businesses-in-need-announces-changes-to-ppp-to-further-promote-equitable-access-to-relief/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[66] A. Adamczyk, CNBC Make It, 'We are stuck, with little to no options': 6 months after the CARES Act passed, many Americans are still struggling, 22 settembre 2020 https://www.cnbc.com/2020/09/21/6-months-after-the-cares-act-passed-many-are-still-struggling.html [Ultimo accesso: 7 giugno]

[67] Board of Governors of the Federal Reserve System, Press release, Federal Reserve Board issues Report on the Economic Well-Being of U.S. Households, 18 settembre 2020 https://www.federalreserve.gov/newsevents/pressreleases/other20200918a.htm [Ultimo accesso: 7 giugno]

[68] B. Zipperer, Working Economics Blog, Over 13 million more people would be in poverty without unemployment insurance and stimulus payments, 17 settembre 2020. https://www.epi.org/blog/over-13-million-more-people-would-be-in-poverty-without-unemployment-insurance-and-stimulus-payments-senate-republicans-are-blocking-legislation-proven-to-reduce-poverty/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

CAPITOLO 2
STRATEGIA ADOTTATA DALLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE CONTRO LA CRISI DA COIVD-19.

Per comprendere le politiche che la Repubblica Popolare Cinese ha adottato per affrontare la crisi economica generata dalla pandemia SARS-CoV-2, bisogna, in primo luogo, analizzare la situazione che precede la diffusione del virus a partire dalla fine del 2019, conseguentemente studiare quale tipo di politiche erano presenti nel mondo lavorativo e che tipo di supporto ricevevano Piccole e Medie imprese, per quindi successivamente valutare l'efficacia delle misure introdotte durante la crisi pandemica.

Rispetto all'analisi elaborata per gli Stati Uniti d'America, quella per la Cina presenta delle differenze iniziali in quanto è lo Stato in cui si sono verificati i primi casi di persone affette dal virus, fatto che ha consentito al Paese di adottare delle politiche mirate prima della diffusione a livello globale.

Nel dicembre 2019[69], infatti, si è registrato il primo focolaio di casi di polmonite, inizialmente di tipo sconosciuto, nel mercato "Huanan Seafood Wholesale" di Wuhan[70], anche conosciuto per la vendita di animali vivi. Tuttavia, verosimilmente il nuovo virus SARS-CoV-2 aveva iniziato a diffondersi[71] già nei mesi precedenti sempre a Wuhan, nella provincia del Hubei, la città più popolata della parte orientale dello Stato.

Il 31 dicembre[72] le autorità sanitarie segnalarono all'Organizzazione Mondiale della Sanità questi casi insoliti per dare inizio all'analisi della sequenza del virus e il 5 gennaio[73] l'OMS dichiarò ufficialmente lo scoppio del virus di causa allora sconosciuta.

L'aver agito tempestivamente, prima della diffusione del SARS-CoV-2 a livello mondiale, ha permesso alla Repubblica Popolare di elaborare una strategia che non ha avuto un impatto a

---

[69] David S. Hui, Esam EI Azhar, Tariq A. Madani, Francine Ntoumi, Richard Kock, Osman Dar, Giuseppe Ippolito, Timothy D. Mchugh, Ziad A. Memish, Christian Drosten e Alimuddin Zumlavol. 9 The continuing 2019-nCoV epidemic threat of novel coronaviruses to global health — The latest 2019 novel coronavirus outbreak in Wuhan, China 1, 14 gennaio 2020, pp. 264–266, https://www.ijidonline.com/article/S1201-9712(20)30011-4/pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[70] UNDIAGNOSED PNEUMONIA - CHINA (HUBEI) (01): WILDLIFE SALES, MARKET CLOSED, REQUEST FOR INFORMATION su Pro-MED-mail, International Society for Infectious Diseases, 2 febbraio 2020. https://promedmail.org/promed-post/?id=6866757 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[71] Istituto Superiore di Sanità, CS N°39/2020 - Studio ISS su acque di scarico, a Milano e Torino Sars-Cov-2 presente già a dicembre. https://www.iss.it/comunicati-stampa/-/asset_publisher/fjTKmjJgSgdK/content/cs-n%25C2%25B039-2020-studio-iss-su-acque-di-scarico-a-milano-e-torino-sars-cov-2-presente-gi%25C3%25A0-a-dicembre [Ultimo accesso: 7 giugno]

[72] World Health Organization, Pneumonia of unknown cause- China. Disease outbreak news. 5 gennaio 2020. https://www.who.int/csr/don/05-january-2020-pneumonia-of-unkown-cause-china/en/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[73] Ibidem.

livello economico tanto grave quanto nel resto del mondo, consentendo quindi di mantenere l'economia su un piano piuttosto stabile anche se con qualche momento di crisi nelle zone in cui il virus si è diffuso maggiormente.

2.1 IL MONDO DEL LAVORO PRIMA DEL COVID-19.

Come precedentemente sostenuto, per poter comprendere appieno i programmi adottati dal governo cinese è rilevante, in primo luogo, studiare la situazione del mondo del lavoro nel periodo precedente allo sviluppo e diffusione del virus.

Nel corso degli ultimi decenni, il mercato del lavoro cinese ha subito diverse modifiche: nella stagione dell'economia pianificata[74] era il Partito Comunista cinese a stabilire le linee guida dei trattamenti economici e normativi della forza lavoro[75]. In particolare, a partire dalla morte di Mao Zedong, avvenuta nel 1976, il contatto con gli altri paesi e l'enorme sviluppo della globalizzazione hanno costretto[76] la Cina ad attuare delle politiche di liberalizzazione e apertura per poter competere nella sfera globale, prima con Deng Xiaoping dal 1978 e successivamente con Zhu Rongji.

Per quanto riguarda il piano economico, rilevante è un elemento di modernizzazione costituito dal passaggio dall'economia pianificata all'economia di mercato, coincidente al passaggio dalla collettività (principio economico maoista che tutelava il settore pubblico[77]) all'individuo (principio derivante dal socialismo di mercato in cui è il soggetto ad essere al centro del sistema[78]).

Con l'avvento degli anni Ottanta[79] la Cina ha, infatti, conosciuto particolari trasformazioni con la riforma delle aree rurali, la rigenerazione delle aree urbane, la riforma scolastica e l'apertura al mercato globale. Nel dettaglio[80], le riforme rurali hanno ristabilito il sistema familiare agricolo, hanno fatto alzare i prezzi dei prodotti e il capitale da loro guadagnato è stato alla base della formazione di piccole aziende rurali; la rigenerazione delle aree urbane e le riforme

---

[74] Pietro Morandi, Dizionario Storico della Svizzera, Economia Pianificata, 2010 https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/044247/2010-05-20/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[75] K. Manzoor Butt, S. Sajid, ResearchGate, Chinese economy under Mao Zedong and Deng Xiaoping, p.3 https://www.researchgate.net/publication/333816253_Chinese_Economy_under_Mao_Zedong_and_Deng_Xiaoping [Ultimo accesso: 7 giugno]

[76] T. Yang, J.J.Lim, T. Kanamori, ADB Institute Research Paper series n°73, Strategies for the People's Republic of China's Small and Medium Enterprise Development within the National Innovation System, abstract, p.3, 2008. https://www.adb.org/sites/default/files/publication/157222/adbi-rp73.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[77] Cfr. Renzo Cavalieri, Letture di diritto cinese, Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l, 2010-2011, p.19.

[78] Ibid., p28

[79] Cfr. J. Knight, L. Song, *The Rural Urban Divide. Economic Disparities and Intercations in China*, Oxford University Press, 1999.

[80] Wang, Yan & Yudong Yao (2004). "Sources of Chinas Economic Growth: 1952-99: Incorporat- ing Human Capital Accumulation". China Economic Review 14(1) (Spring): 32–52

industriali hanno dunque prodotto materia prima permettendo alle Piccole e Medie industrie di attingere a prodotti locali.

Trasformatisi il concetto di lavoro e la logica di un incontro tra domanda e offerta, sono diventati dunque necessari particolari interventi. Tra i più rilevanti non si può fare a meno di citare: la normativa del 29 giugno 2007 sui contratti di lavoro[81], che disciplina i diritti dei lavoratori e dei datori di lavoro in termini giuridici, sociali ed economici, e si sofferma, in particolare, sulla sicurezza dell'ambiente lavorativo, un'attenzione grazie alla quale inizia a svilupparsi il concetto di mercato del lavoro; la legge sulle società commerciali del 1993[82], con cui furono introdotte su scala nazionale le società a responsabilità limitata e le società per azioni; la legge sull'imposta del reddito delle persone giuridiche del 2007[83]; la legge sul fallimento del 2006[84]; la legge sulla concorrenza sleale successivamente integrata con la legge sull'antitrust del 2007[85].

Grazie all'apertura della Cina all'economia di mercato le Piccole e Medie imprese hanno avuto la possibilità, negli ultimi decenni, di svilupparsi maggiormente, specialmente quelle private dal momento che è stato loro riconosciuto un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico del paese.

Molteplici organi sono stati incaricati di supervisionare lo sviluppo delle Piccole e Medie imprese: la Commissione Nazionale di sviluppo e riforma, il Centro cinese di coordinamento delle PMI con paesi stranieri, l'Associazione cinese delle PMI e i dipartimenti locali delle PMI.

---

[81] Legge della Repubblica Popolare Cinese sui contratti di lavoro, adottata alla 28° seduta della Commissione Permanente del Congresso Popolare Nazionale in data 29 giugno 2007. In vigore dall'1/1/2008. http://archivio.fiom.cgil.it/internazionale-old/mondo/lotte/08_02_04-cina.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[82] Legge sulle società commerciali della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 5° seduta della Commissione Permanente all'8° Congresso Popolare Nazionale il 29 dicembre 1993 e promulgata dal 16° ordine del Presidente della Repubblica Popolare Cinese il 29 dicembre 1993. In vigore dal 1/7/1994. https://www.jus.uio.no/lm/china.company.law.1993/ [Ultimo accesso: 7 giugno]

[83] Legge sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 3° seduta della Commissione Nazionale al 5° Congresso Popolare Nazionale il 10 settembre 1980, emendata per la quarta volta in accordo alla decisione della revisione sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare cinese alla 28° seduta della Commissione Permanente al 10° Congresso Popolare Nazionale il 29 giugno 2007; emendata per la settima volta in accordo alla decisione della revisione sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare cinese alla 5° seduta della Commissione Permanente al 13° Congresso Popolare Nazionale il 31 agosto 2018. http://www.npc.gov.cn/englishnpc/c23934/202009/c79ddaa265f745c895ad97db2df8912e.shtml [Ultimo accesso: 7 giugno].

[84] la legge sul fallimento della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 23° seduta della Commissione Permanente del 10° Congresso Popolare Nazionale il 26 agosto 2006. In vigore dal 1/6/2007. https://www.ilo.org/dyn/natlex/docs/ELECTRONIC/74665/108007/F161827255/CHN74665%20Eng2.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno]

[85] Legge sulla concorrenza sleale della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 10° sessione della Commissione Permanente al 8° Congresso Popolare Nazionale, 2 settembre 1993; integrata dalla Legge sull'antitrust adottata alla 29° seduta della Commissione Permanente al 10°Congresso Popolare Nazionale il 30 agosto 2007. In vigore dal1/08/2008. http://english.mofcom.gov.cn/article/policyrelease/Businessregulations/201303/20130300045909.shtml [Ultimo accesso: 7 giugno]

Diversi sono stati gli strumenti utilizzati dal governo per supportare le PMI, tra cui di particolare rilevanza, nel giugno 2002, la promulgazione di una legge sulla promozione delle PMI[86] che rappresenta un passaggio ad un nuovo periodo storico. La missione dell'esecutivo era di ampliare la promozione delle PMI attraverso delle riforme per incentivarne lo sviluppo, per rimuovere barriere istituzionali che le ostacolavano, per sostenere l'innovazione, ottimizzarne la struttura industriale e rafforzarne la competitività. Infatti, attraverso questa legge il governo protegge gli investimenti delle PMI, gli investitori e i profitti derivati, mentre il dipartimento amministrativo protegge i diritti delle PMI, inclusi i diritti di concorrenza leale e commercio equo.
Inoltre, nel 2006 è stato promulgato un ulteriore progetto per la crescita delle PMI[87]. Questo aveva come obiettivi principali:

a. Promuovere il sistema di costruzione di politiche e regolamentazioni per le PMI;
b. Coltivare i servizi sociali delle PMI;
c. Facilitare un aggiustamento strutturale;
d. Sostenere le riforme;
e. Rinforzare le imprese;
f. Ampliare l'innovazione;
g. Risolvere le difficoltà finanziarie;
h. Incoraggiare le imprese a espandersi attraverso degli incentivi
i. Rinforzare la supervisione generale delle imprese.

Data l'enorme rilevanza per l'economia dello Stato, la Cina attribuisce molta importanza allo sviluppo delle aziende e per questo ha tentato di mitigare possibili ostacoli attraverso delle iniziative legislative ed emanando diverse politiche. Tra queste vi è la politica di tassazione sul reddito delle PMI[88]. Difatti, la tassa si aggirava intorno al 33% e per ridurne il peso il governo l'ha abbassata al 18% per quelle imprese che annualmente raggiungono un profitto più basso di circa USD$3.600 e al 27% per quelle aziende che raggiungono un profitto di circa USD$12.000. Inoltre, ha anche abbassato l'imposta sul valore aggiunto[89] dal 6% al 4% per quelle aziende che raggiungono un guadagno di circa USD$200.000.

[86] Legge sulla promozione delle Piccole e Medie imprese della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 29° seduta della Commissione Nazionale al 9° Congresso Popolare Nazionale il 29 giugno 2002.
[87] Liu, X. (2008), 'SME Development in China: A Policy Perspective on SME Industrial Clustering', in Lim, H. (ed.), SME in Asia and Globalization, ERIA Research Project Report 2007-5, pp.37-68.
[88] Jia Chen, Development of Chinese small and medium-sized enterprises, Journal of Small Business and Enterprise Development, Vol. 13 No. 2, 2006, pp. 140-147
[89] Ibidem.

Altrettanto considerevole è la politica di tassazione per la promozione dell'occupazione[90]: se una nuova agenzia di collocamento nel suo primo anno è in grado di trovare occupazione per i residenti, tra i quali più del 60% erano disoccupati, può ottenere l'esenzione dal pagamento dell'imposta sul reddito per tre anni, trascorsi i quali se l'agenzia provvede a collocare circa il 30% di disoccupati rispetto al numero totale dei richiedenti, ottiene uno sconto del 50% dell'imposta sul reddito per due anni.

Le nuove imprese che provvedono servizi (escluse agenzie di pubblicità, internet cafè e centri di bellezza) e le imprese commerciali (escluse quelle che riguardano il commercio all'ingrosso o al dettaglio) sono escluse dal pagamento della tassa sul mantenimento urbano e costruzione[91] (UMCT) e dall'imposta sul reddito per tre anni se assumono nel corso del primo anno almeno il 30% di disoccupati del numero totale di assunzioni e se questi firmano un contratto di almeno tre anni.

Il supporto del Ministero delle Finanze è stato cruciale per l'implementazione l'affermazione delle PMI in Cina, in quanto ha ampliato la sfera di politiche fiscali per aiutare le imprese, dal 2003 ha creato un fondo di 4.900 programmi per l'innovazione le cui maggiori beneficiarie sono le PMI di high-tech e ha creato un Fondo commerciale per la ricerca agricola[92] per promuovere la commercializzazione e creazione di strumenti innovativi per la coltivazione, che è stato ulteriormente ampliato nel 2003. Ha, inoltre, stabilito un Fondo per lo sfruttamento dei mercati internazionali[93] per incoraggiare le imprese a partecipare alla concorrenza globale.

In supporto al governo centrale, anche molte amministrazioni locali hanno stanziato dei fondi per fornire incentivi alle PMI, promuovendone così lo sviluppo.

Inoltre, a partire dalla liberalizzazione del Paese, il Ministero delle Finanze cinese ha ampliato i fondi per politiche fiscali a vantaggio delle Piccole e Medie imprese[94], misure che si sono rivelate fondamentali per garantire un maggiore sviluppo delle imprese.

Tutti i provvedimenti citati precedentemente hanno migliorato e regolato significativamente la legislazione in supporto alle PMI e dato il loro successo, negli anni sono stati ampliati o comunque adattati all'evoluzione sociale.

[90] Ibidem.
[91] Ibidem.
[92] Ibidem.
[93] Ibidem.
[94] Ibidem.

2.2 LA STARTEGIA ADOTTATA DALLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE.

L'impatto globale della pandemia, a livello economico, sociale, istituzionale e scientifico è e rimarrà profondo. La diffusione del Covid-19 ha infatti sollecitato e quasi obbligato tutti i livelli governativi a modificare le priorità economiche e sociali degli Stati nel mondo.

Come già anticipato, la Cina è la nazione in cui si sono verificati i primissimi casi accertati del virus e, dunque, è stato anche il primo Paese ad adottare una strategia per mitigare la crisi. Proprio la velocità nella pianificazione di una strategia efficace ha fatto la differenza con gli altri Stati: "la velocità della risposta della Cina è il fattore cruciale"[95] spiega infatti Gregory Poland, direttore del Gruppo di Ricerca per il Vaccino alla clinica Mayo nel Minnesota. "Loro hanno agito velocemente per fermare la trasmissione, gli altri Stati, anche se hanno avuto più tempo per prepararsi all'arrivo del virus, hanno rimandato la pianificazione di una risposta concreta"[96].

È importante sottolineare che la principale strategia adottata dal governo centrale, attraverso le decisioni del Centro Cinese per il Controllo e Prevenzione di malattie, si è basata sulla promozione dell'osservanza delle regole sociali di convivenza con il virus [97] proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sulla identificazione e quarantena di tutti i casi positivi sul territorio, compresi gli ultimi contatti dei soggetti a rischio, tentando in questo modo di isolare il più possibile i cittadini infetti per evitare un maggior contagio.

Conseguentemente, l'effettivo controllo della fonte di diffusione del virus e la prevenzione sono diventati i due punti cardine della strategia sociale adottata.

Seguendo le direttive del Governo Centrale Cinese, anche i governi locali hanno implementato le politiche e le misure di prevenzione attraverso "venticinque misure di emergenza"[98] volte a controllare la mobilità quotidiana dei cittadini. Queste includono: posticipazione del riavvio della produzione per diverse imprese per un periodo limitato, esclusi i produttori di beni necessari; posticipazione del riavvio del lavoro degli enti pubblici esclusi coloro occupati nella gestione della pandemia; posticipazione del rientro scolastico in presenza per tutti i gradi di istruzione; sospensione temporanea dei trasporti pubblici; obbligo di indossare una maschera

---

[95] T. Burki, China's successful control of COVID-19, The Lancet, 8 october 2020, https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1473309920308008?via%3Dihub. [Ultimo accesso: 7 giugno]

[96] Ibidem.

[97] Organizzazione Mondiale della Sanità linee guida https://www.who.int/news-room/feature-stories/detail/a-guide-to-who-s-guidance [Ultimo accesso: 7 giugno]

[98] Gong, F., Xiong, Y., Xiao, J. *et al.* China's local governments are combating COVID-19 with unprecedented responses — from a Wenzhou governance perspective. *Front. Med.* 14, 220–224, 12 march 2020. https://doi.org/10.1007/s11684-020-0755-z [Ultimo accesso: 7 giugno]

protettiva nei luoghi pubblici; lockdown delle città particolarmente toccate dal virus; divieto di assembramenti.

In un primo momento, quindi, il governo cinese ha adottato una serie di politiche sociali per contenere il più possibile la diffusione del virus[99], incentivando le persone a restare a casa e mantenere le necessarie distanze di sicurezza.

In alcune zone dello Stato le misure di lockdown[100] si sono rivelate particolarmente decisive, da un lato per contenere l'infettività, dall'altro per permettere alla parte non infetta della popolazione di continuare la produzione di beni e servizi e di proseguire normalmente nella propria quotidianità, sebbene influenzata e limitata dalle regole di prevenzione.

Tuttavia, esse hanno al contempo costretto i lavoratori cinesi a ricorrere allo smart-working. Infatti, dal 3 febbraio 2020, vale a dire da quando il governo e le aziende hanno incentivato gli operai a restare a casa, milioni di lavoratori hanno utilizzato tale modalità a distanza, ma questo è stato possibile anche grazie all'innovazione tecnologica promossa dal governo di Xi Jinping e Li Keqiang.

Un aspetto di cui tener conto nell'analisi della gestione della pandemia da parte del Governo cinese è che in precedenza la Cina era già stata duramente colpita dal SARS-CoV[101], una polmonite causata dal virus SARS-CoV-1, i cui primi casi si sono riscontrati nel novembre 2002 nella provincia del Guangdong. Dunque, sebbene la Cina sia stato il primo Stato a essere colpito dal nuovo ceppo di Coronavirus, si può affermare che essa fosse discretamente preparata ad affrontarlo in quanto il governo cinese aveva anni addietro formulato il *Regolamento sulla preparazione per la risposta agli emergenti rischi per la salute* [102] con l'intenzione di stabilire un meccanismo di riposta alle emergenze epidemiche rapido ed efficace, migliorando la propria capacità di reazione per ridurre al minimo possibili conseguenze catastrofiche. Da sottolineare anche il fatto che la maggior parte degli adulti ricordava ancora il SARS-CoV-1 e l'alto tasso di mortalità ad esso connesso[103] così come conferma la dichiarazione del professore Xi Chen

---

[99] S. Chen, J. Yang, W.cYang, C. Wang, T. Bärnighausen, COVID-19 control in China during mass population movements at New Year, The Lancet, 24 febbraio 2020. https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)30421-9/fulltext[Ultimo accesso: 7 giugno].

[100] A. Illmer, Y. Wang, T. Wong, Wuhan lockdown: A year of China's fight against the Covid pandemic, BBC News, 23 january 2020. https://www.bbc.com/news/world-asia-china-55628488 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[101] Severe Acute Respiratory Syndrome (SARS), WHO, 2002. https://www.who.int/health-topics/severe-acuterespiratory-syndrome#tab=tab_1 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[102] Regulations on Preparedness for and Response to Emergent Public Health Hazards, 2003. http://en.nhc.gov.cn/2014-06/18/c_46454.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[103] J. Pasley, How SARS terrified the world in 2003, infecting more than 8,000 people and killing 774, Business Insider, 21 febbraio 2020. https://www.businessinsider.com/deadly-sars-virus-history-2003-in-photos-2020-2?IR=T [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

della Yale School of Public Health, il quale sostiene che "la società era molto allertata su quanto potesse colpire una nuova pandemia scatenata dal coronavirus"[104].

Per attenuare le difficoltà economiche derivate dalla pandemia, i governi centrali e locali hanno promulgato una serie di politiche di supporto per le imprese e i lavoratori, assicurando loro un sostegno anche sociale oltre a quello economico. Queste misure hanno come primo obiettivo l'occupazione[105] e sono state implementate seguendo diverse fasi, così da meglio adattarle all'evoluzione della pandemia stessa.

Tra quelle più importanti ci sono politiche per le imprese per il riavvio della produzione[106], misure per facilitare l'esportazione di prodotti[107], la previsione di una riduzione o esenzione dal pagamento delle tasse e commissioni [108], supporti finanziari [109], riduzioni del costo dell'energia[110], incentivi medici e donazioni di prodotti necessari[111].

Nel dettaglio, per quanto concerne le politiche per il riavvio lavorativo, nel mese di marzo il Ministero dell'industria e dell'informazione tecnologica ha emesso una circolare sulla fissazione delle catene industriali e sulla spinta per la ripresa coordinata del lavoro e della produzione[112] che permette di richiedere un'implementazione delle politiche volte ad offrire prestiti agevolati alle imprese agricole o Piccole imprese, esentandole dai pagamenti delle assicurazioni sociali e dei fondi di previdenza per i datori di lavoro aziendali, differendo i termini di rimborso dei prestiti per le PMI e istruendo le aziende locali a ricorrere a tali politiche. Dal Ministero del commercio è stata invece approvata una circolare per bilanciare la lotta contro il Coronavirus e lo sviluppo economico nelle zone di sviluppo economico nazionale[113], dove viene chiesto che quest'ultime intraprendano azioni rapide ed efficaci per affrontare l'epidemia e fronteggiare i problemi delle aziende negli investimenti, nella produzione e nelle operazioni

---

[104] T. Burki, China's successful control of COVID-19, The Lancet, 8 october 2020, https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1473309920308008?via%3Dihub [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[105] Policy Brief: China – Rapid assessment of the impact of CVID-19 on employment, International Labour Organization, p.1, July 2020 https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_emp/documents/publication/wcms_752056.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[106] Z. Zhang, China's support policies for Businesses Under COVID-19, A Comprehensive List, China Briefing, 20 april 2020, https://www.gpminstitute.com/docs/default-source/resources/China-policies-COVID-19.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[107] Ibidem.

[108] Ibidem.

[109] Ibidem.

[110] Ibidem.

[111] Ibidem.

[112] MIIT: Circular about Fixing Industry Chains and Pushing for Coordinated Resumption of Work and Production (Gong Xin Ting Zheng Fa [2020] No.54) 26 march 2020, (CN). http://www.miit.gov.cn/n1146295/n1652858/n1652930/n3757016/c7836652/content.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[113] MOFCOM: Circular about Balancing the Fight Against Coronavirus and Economic Development at National Economic Development Zones, 26 march 2020 (CN) http://www.mofcom.gov.cn/article/ae/ai/202003/20200302948791.shtml [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

commerciali. Queste zone dovrebbero intensificare gli sforzi per garantire che le società cinesi e straniere possano ottenere pari accesso alle politiche preferenziali del governo cinese, contribuendo così a stabilizzare importanti catene industriali e catene di approvvigionamento.

Il 7 aprile 2020 il Consiglio di Stato ha approvato una guida per il riavvio lavorativo e della produzione[114] (utilizzando sempre come strategia di base il contenimento della diffusione del virus) che riprende la politica approvata il 24 febbraio 2020 sulle Misure di prevenzione e controllo durante il lavoro e il riavvio della produzione[115].

L'8 aprile 2020 il Consiglio di Stato ha approvato una *circolare per strutturare un piano di controllo dell'epidemia*[116] e una *circolare per regolare gli standard dei casi asintomatici di COVID-19*[117]. Questi provvedimenti sono stati necessari per regolare il rientro lavorativo in massima sicurezza e per controllare sempre la tracciabilità del virus.

Per quanto riguarda le PMI, il 25 febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha approvato un documento sull'introduzione di forti misure finanziarie per aiutare le piccole imprese a riavviare la produzione[118], tra cui la possibilità di posticipare i pagamenti degli interessi fino al 30 giugno senza alcuna penale. Il Consiglio, inoltre, ha proposto l'esenzione dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto per le Piccole imprese[119] collocate nella regione Hubei e la diminuzione dal 3% all'1% della tassa per le imprese delle altre regioni fino al 31 marzo, simultaneamente alla riduzione dei contributi da pagare per l'assicurazione, per i prestiti, per le spese per l'elettricità del 5 % per le società industriali e commerciali, incoraggiando i governi locali a tagliare il valore dell'imposta sull'uso del suolo come incentivo per i proprietari di immobili a ridurre gli affitti dei locali.

---

[114] State Council: *Guidelines about Advancing Resumption of Work and Production on the Premise of Effective Epidemic Containment* (Guo Fa Ming Dian [2020] No.13), 8 April 2020. (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/09/content_5500698.htm [Ultimo accesso: 5 maggio 2021]

[115] State Council: Notice to Take Measures on Epidemic Prevention and Control during Work and Production Resumption (Guo Fa Ming Dian [2020] No.4) 21 febbraio 2020 (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-02/22/content_5482025.htm (EN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAwMTI5Mzk1NTQ%3D?showType=1&fromType=mail [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[116] *Circular about Making Arrangement on Epidemic Prevention and Control for Key Venues, Units and Groups* (Guo Ban Fa Ming Dian [2020] No.16), 8 April 2020. (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/08/content_5500241.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[117] *Circular about the Management Standards for Asymptomatic COVID-19 Cases* (Guo Ban Fa Ming Dian [2020] No.13), 7 April 2020 (CN). http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/08/content_5500371.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[118] State Council: *Introducing Strong Financial Measures to Help Smaller Firms Resume Production and Operation, 25 February 2020* (CN) http://www.gov.cn/premier/2020-02/25/content_5483215.htm, (EN) https://taa.wkinfo.com.cn/news/detail/NDAxMDAxNTA2NTc%3D?fromType=mail. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[119] STA: Announcement about Value-added Tax (VAT) Policies to Support Resumption of Production and Operation of Individual Household Businesses (MOFCOM STA Announcement [2020] No.13) 28 February 2020, (CN) http://szs.mof.gov.cn/zhengcefabu/202002/t20200228_3475718.htm , (EN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAwMTI5NTk1ODA%3D?showType=1&fromType=mail [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

Il 1° marzo 2020 la Commissione di regolamentazione assicurativa della Banca di Cina (CBIRC) ha promulgato una *circolare sulla implementazione del differimento provvisorio nel rimborso del capitale e degli interessi per i prestiti alle PMI e alle microimprese*[120] volta ad aiutare le imprese che ne faranno richiesta dal 25 gennaio al 30 giugno.

Sono state inoltre promosse delle misure per supportare i lavoratori e le imprese data l'emergenza sanitaria, come per esempio un'assicurazione per coloro che sono stati colpiti dal virus e per le aree più infette[121]: i test per accertare la positività al virus sono gratuiti e lo Stato pagherà per ciò che l'assicurazione non copre; in alcune città i pazienti con sintomi più gravi potranno essere spostati in rifugi temporanei o collocati in hotel per trascorrervi il periodo di quarantena. Il governo ha anche promosso una misura per alleviare il peso finanziario delle imprese, cui sarà accessibile maggiore liquidità attraverso dei provvedimenti della Banca di Cina[122].

Dal punto di vista delle riduzioni dei pagamenti delle tasse, il governo cinese per l'intera durata della onda pandemica ha cercato di promulgare politiche che agevolassero le PMI e altre imprese attraverso la sospensione, posticipazione[123,124] o il taglio di alcuni pagamenti[125,126].

Per quanto riguarda il supporto finanziario, il 1°giugno 2020 la Banca Popolare Cinese e la Commissione di regolamentazione assicurativa della Banca di Cina hanno approvato delle linee guida per rafforzare ulteriormente i servizi finanziari per le PMI e le microimprese[127], in base alle quali: le grandi banche con reti nazionali dovrebbero svolgere un ruolo di primo piano e offrire uno sconto sui tassi di interesse di almeno 50 punti base; le grandi banche di proprietà

---

[120] China Banking and Insurance Regulatory Commission (CBIRC): *Circular about Implementing Provisional Postponement in Principal and Interest Repayment for Loans to SMEs and Micro Enterprises* (Yin Bao Jian Fa [2020] No.6) 1 march 2020 (EN)https://law.wkinfo.com.cn/news/detail/NDAxMDAxNTA4NDE%3D?fromType=mail;(CN)http://www.cbirc.gov.cn/cn/view/pages/ItemDetail.html?docId=892278&itemId=926 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[121] R. Barkham, W. Luo, China's Policy Response to COVID-19, CBRE, p.2, 27 march 2020. https://www.cbre.fr/en/global/covid-19/chinas-policy-response-to-covid-19?article=6ccd4683-6666-43bf-aa79-8b94a92db9e8&feedid=fab9f8b5-57a6-4d15-b9e2-f5bd185db42e [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[122] Ibidem.

[123] MOF, STA: Announcement on Extending the Deadline for Preferential Tax & Fee Policies to support epidemic prevention, control, and supply (CN) (MOF STA Announcement [2020] No.28) 1 June 2020, (CN) https://taa.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAxMDAxMzcyNjk%3D [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[124] STA: Announcement about Postponing the Payment of Income Tax by Small Law-profit Enterprises and Individual Industrial and Commercial Households (CN) (STA Announcement [2020] No.10) 19 may 2020, (CN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAxMDAxMzcyNjg%3D [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[125] D. Wong, China Announces More Fee Cuts, Companies Expected to Save RMB 310 billion in 2020, China Briefing, 24 giugno 2020. https://www.china-briefing.com/news/china-announces-fee-cuts-companies-expected-save-rmb-310-billion-2020/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[126] The State Council: 2020 Government Work Report, 22 may 2020 (CN) http://www.gov.cn/premier/2020-05/22/content_5513757.htm?mc_cid=eda4261765&mc_eid=9cddbf941a (EN) http://www.chinatax.gov.cn/eng/c101269/c5150281/content.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[127] PBC, CBIRC: Guidelines about Further Strengthening Financial Services for SMEs and Micro Enterprises (Yin Fa [2020] No.122) 1 June 2020, (CN) http://www.pbc.gov.cn/goutongjiaoliu/113456/113469/4032186/index.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

statale dovrebbero aumentare le percentuali di prestiti ad almeno il 40% alle piccole e micro imprese; le compagnie di assicurazione sono incoraggiate a sviluppare assicurazioni contro il rischio di insolvenze sui prestiti.

Nel mese di luglio è stata, invece, pubblicata una bozza di un provvedimento riguardante un regolamento per garantire pagamenti eccezionali alle PMI[128].

Per approfondire l'analisi sulla strategia della Cina per la ripresa della produzione, il 7 giugno 2020 il governo ha emanato un documento dal titolo *"Lotta contro il COVID-19: Cina in azione"*[129]che divide la strategia in cinque fasi:

1. Risposta rapida all'emergenza sanitaria pubblica (27 dicembre - 18 gennaio);
2. Contenere la diffusione di COVID-19 e invertire la tendenza (20 gennaio - 20 febbraio);
3. I nuovi casi scendono a una cifra (21 febbraio - 17 marzo);
4. COVID-19 controllato efficacemente nella città di Wuhan e provincia di Hubei (18 marzo - 24 aprile);
5. Prevenzione e controllo del COVID-19 in tutto il paese per ritornare alla normalità (29 aprile in poi).

Attraverso questa suddivisione il governo ha potuto trovare un equilibrio tra il contenimento dell'epidemia di COVID-19 e la protezione dell'economia e dell'occupazione[130].

In particolare, nella fase 1, come precedentemente mostrato attraverso le politiche approvate, l'occupazione è stata affrontata principalmente attraverso programmi per la conservazione del lavoro, la formazione professionale e l'assistenza sociale.

Nella fase 2, dopo che l'epidemia era stata posta sotto controllo, il Consiglio di Stato ha emanato linee guida nazionali per la ripresa della produzione garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori[131]. Nella stipulazione di tali indicazioni generali il governo ha tenuto conto anche dei rischi di contagio, delle differenze economiche regionali e tra i settori. Per questi ultimi, in particolare, il governo ha tenuto conto della loro essenzialità: i primi ad essere incoraggiati a mantenere o riprendere le loro attività sono stati quelli dei servizi pubblici o legati alle necessità

---

[128] State Council: Regulation of Ensuring Outstanding Payments to SMEs (Draft) 1 July 2020 (CN) http://www.gov.cn/premier/2020-07/01/content_5523300.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[129] Fighting Covid-19: China in Action, The State Council Information Office of the People's Republic of China, June 2020. http://english.scio.gov.cn/whitepapers/2020-06/07/content_76135269.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[130] Country policy repsonses (China), International Labour Organization, 7 December 2020. https://www.ilo.org/global/topics/coronavirus/country-responses/lang--en/index.htm#CN [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

[131] *Guidelines on resumption of production and work*, launched by the central government on 7 April 2020. http://www.gov.cn/zhengce/content/2020- 04/09/content_5500698.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]

quotidiane. Al secondo posto sono stati collocati i settori chiave per la ripresa economica: produzione, grandi progetti e logistica online. Per la terza categoria, le attività possono essere aperte ma solo a determinate condizioni. Pertanto, il trasporto pubblico potrebbe aprire con un numero limitato di passeggeri, mentre la ristorazione all'aperto e le attrazioni turistiche potrebbero aprirsi solo con un flusso limitato di visitatori. Infine, per le imprese della quarta categoria la ripresa è stata limitata.

Come si evince dall'analisi dei documenti, la Repubblica Popolare Cinese e il governo hanno cercato il più possibile di giungere alla risoluzione di problemi specifici attraverso delle politiche e provvedimenti altrettanto specifici, assistendo e incentivando la maggior parte delle categorie commerciali. Oltre alle politiche precedentemente illustrate, è bene sottolineare che tutte le categorie sono state in qualche modo prese in considerazione tra cui, per citarne alcune: industria cinematografica[132], industria logistica[133], industria hi-tech[134], industria aeronautica[135], industria di ingegneria edile[136], etc.

Infine, anche dal punto di vista del governo locale ogni regione ha stipulato diverse politiche regionali[137].

[132] Z. Zhang, China's Support Policies for Businesses Under COVID-19: A Comprehensive List, China Briefing, 3 July 2020, p.27. https://www.china-briefing.com/news/china-covid-19-policy-tracker-benefiting-business-enterprises-comprehensive-updated-list/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021]
[133] Ibidem, p. 28.
[134] Ibidem, p. 28-29.
[135] Ibidem, p. 29.
[136] Ibidem, p. 30.
[137] Ibidem, p 32-44.

2.3 ANALISI DEI PROVVEDIEMENTI APPROVATI PER MITIGARE LA CRISI DERIVATA DALLA PANDEMIA.

Essendo stata la Cina la prima nazione ad essere colpita dalla diffusione del virus, si evince che se in un primo momento la risposta governativa adottata appariva caotica e affrettata, in realtà questa si è rivelata estremamente efficace per il controllo della situazione sanitaria ed economica del Paese. Analizzando le modifiche apportate alle politiche per combattere la crisi generata dalla pandemia, si può notare che le normali logiche di policy non potevano essere adoperate, ma era invece necessario ricorrere a uno stile misto. Effettivamente, la Cina aveva limitato la diffusione del virus già da inizio marzo 2020 in quanto il governo aveva precedentemente previsto l'adozione di politiche più rigide, come la scelta del lockdown a Wuhan, una città che conta più di 10 milioni di abitanti. Proprio grazie a queste misure, a inizio aprile il 98% delle grandi aziende aveva già ripreso la produzione[138] e in molte province avevano riaperto le scuole senza far rialzare la curva dei contagi. Secondo alcuni a rendere le politiche del governo efficaci è stata l'implementazione di politiche autoritarie non-tradizionali all'interno della strategia utilizzata per contenere la pandemia. Secondo altri, invece, è stata l'applicazione di strumenti tecnologici avanzati, come ad esempio l'analisi di tracciamento e dei big data.

In generale, il ricorso a tecnologie più avanzate come quelle della comunicazione (ICT) e codici QR è stato fondamentale per gestire il flusso di abitanti nelle città più grandi del mondo e in particolare in Cina.

Dall'analisi delle politiche si denota che l'insieme di quelle approvate non sono altro che misure già esistenti negli ordinamenti cinesi, come ad esempio quelle rigide di lockdown che erano già state sperimentate a Pechino nel 2003[139] per combattere la diffusione della SARS. Queste, conformi al modello autoritario di controllo sulla società, si possono quindi descrivere come un policy mix di misure tradizionali che si sono dimostrate essere la risorsa più efficace per contrastare una situazione di emergenza. Partendo dal presupposto che una crisi pandemica, generando uno shock esterno, mostra l'inefficacia delle politiche adottate da diversi livelli

---

[138] 武汉按下“重启键”全国复工复产提速, Economic Information Dailyhttp://dz.jjckb.cn/www/pages/webpage2009/html/2020-04/08/content_63043.htm , [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[138] Elanah Uretsky, China beat the coronavirus with science and strong public health measures, not just with authoritarianism, The Conversation, 23 novembre 2020. https://theconversation.com/china-beat-the-coronavirus-with-science-and-strong-public-health-measures-not-just-with-authoritarianism-150126 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[139] Elanah Uretsky, China beat the coronavirus with science and strong public health measures, not just with authoritarianism, The Conversation, 23 novembre 2020. https://theconversation.com/china-beat-the-coronavirus-with-science-and-strong-public-health-measures-not-just-with-authoritarianism-150126 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

governativi, le politiche tradizionali invece, essendo più simili tra loro, permettono un'azione più coesa.

È importante sottolineare che ogni politica genera strategie e obiettivi diversi. Nel caso della Cina, il policy mix adottato non è necessariamente un modello che può essere esportato negli altri Paesi, ma è un mix compatibile con il modello cinese, che comprende una leadership centralizzata, mobilizzazione burocratica e misure utilizzate in situazioni precedenti, legate tra loro e che quindi hanno rappresentato lo strumento più efficace a contrastare l'emergenza. Inoltre, il livello di rigidità dei lockdown in Cina variava da provincia in provincia. Nel dettaglio, il lockdown nel Hubei è stato quello più completo: a tutti i residenti è stato vietato di lasciare la propria abitazione e tutti i prodotti necessari venivano consegnati da alcuni membri della comunità[140].

Nei confronti di queste misure l'opinione internazionale si è divisa: da un lato ci sono coloro che credono che esse siano state rispettate solo grazie all'obbedienza della popolazione consapevole della situazione d'emergenza[141]; secondo altri, invece, le misure sono state rispettate perché "le persone fanno tutto ciò che gli viene detto dal Governo[142], ma costoro non hanno tenuto conto che alcune di queste politiche sono state adottate anche in democrazie come Corea del Sud, Singapore, Nuova Zelanda e Giappone[143].

Tuttavia, anche il livello di autorità dello Stato ha un limite ed è per questo che la Cina ne ha esteso il potere attraverso l'influenza del Partito Comunista nelle comunità e nei villaggi, scelta rivelatasi fondamentale per l'efficacia delle politiche di lockdown intraprese. Infatti, grazie a tale manovra non solo si è consolidato il potere del Partito, ma sono anche stati incoraggiati gli individui a prendere parte alle organizzazioni comunitarie e alle attività di volontariato per risolvere la crisi in tempi più brevi. Ovviamente le organizzazioni comunitarie non potevano assegnarsi autonomamente i compiti da portare a termine, così il governo attraverso un accordo speciale ha designato temporaneamente dei funzionari di vari organi governativi. Un dato rilevante è che a Wuhan al 28 febbraio 2020 erano stati trasferiti 44.500 funzionari[144] governativi nelle organizzazioni comunitarie ed erano stati nominati più di 100 funzionari civili.

---

[140]Hubei Provincial Government Notice on Further Strengthen Prevention and Control of the Novel Coronavirus Pneumonia, http://www.hubei.gov.cn/zhuanti/2020/gzxxgzbd/zxtb/202002/t20200216_2039051.shtml. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[141] Hessler, P., Life on Lockdown in China, The New Yorker, 23 marzo 2020. *https://www.newyorker.com/magazine/2020/03/30/life-on-lockdown-in-china* [Ultimo accesso: 7 giugno]

[142] Hille K., White E., Containing Coronavirus: Lessons from Asia. Financial Times, 16 marzo 2020. https://www.ft.com/content/e015e096-6532-11ea-a6cd-df28cc3c6a68 [Ultimo accesso: 7 giugno]

[143] Politica Economica, incontro con docente Youngah Guahk, How South Korea is managing this pandemic? 23 novembre 2020.

[144] 44,500 Officials Squatted to the Front Line of Pandemic Control in Wuhan, 28 February 2020, *The Hubei Daily*, http://www.hubei.gov.cn/hbfb/szsm/202002/t20200228_2161484.shtml [Ultimo accesso: 7 giugno 2020].

La capacità del governo cinese di mobilitare un gruppo così numeroso di persone per compiti temporanei è da sempre un elemento distintivo dello stile politico cinese ed è stata fondamentale per il controllo delle misure di lockdown. Per questi funzionari la motivazione principale nell'unirsi ai gruppi di lavoratori della comunità era di adempiere a un compito assegnato dalle loro unità di lavoro, indipendentemente dalle proprie mansioni quotidiane, quindi era una funzione che veniva percepita come un vero e proprio lavoro piuttosto che un'attività temporanea.[145]

Il fattore che ha maggiormente influenzato l'efficacia delle misure messe in atto dal Governo è stato il ricordo della diffusione della SARS nel 2003. A riprova di ciò vi è la prontezza dei governi dell'Asia orientale nel rispondere alle problematiche causate dal COVID-19, senza contare che i cittadini hanno anche dimostrato un maggior rispetto e una maggiore osservanza delle misure adottate del governo rispetto agli altri Stati, a testimonianza di quanto il ricordo del fallimento precedente abbia profondamente segnato la società.

Da evidenziare è anche l'importante ruolo svolto dall'innovazione tecnologica del Paese, come ribadito dalla Conferenza Mondiale del settore 5G/VR[146] tenutasi a fine ottobre 2020, un evento finanziato dal governo cinese cui partecipano diverse aziende tecnologiche. Il principale oggetto di discussione è stato l'utilizzo di strumenti come droni, satelliti, realtà virtuale, robotica e intelligenza artificiale nella lotta contro la pandemia. Già in precedenza il Presidente Xi Jinping aveva espresso la volontà di investire in politiche per l'innovazione tecnologica[147] così da permettere alla Cina di diventare un Paese leader nel settore. Effettivamente l'utilizzo della tecnologia è stato un elemento prezioso per mitigare gli effetti della diffusione del virus e per identificare le persone a rischio, ma ciò è stato possibile proprio perché la Cina è già uno Stato high-tech, dal momento che già possiede e adopera strumenti di intelligenza artificiale e ha una legge diversa sulla protezione della privacy[148] che permette allo Stato di controllare i propri cittadini.

Gli strumenti tecnologici di cui il Paese ha usufruito maggiormente sono stati: tecnologie per il posizionamento per identificare le aree a rischio elevato; satelliti per controllare la costruzione

---

[145] Ciqi Mei (2020) Policy style, consistency and the effectiveness of the policy mix in China's fight against COVID-19, Policy and Society, Interview, April. 22. Head Z of a community organization inBeijing.pp.17,39:3, 309-325, DOI: 10.1080/14494035.2020.1787627[Ultimo accesso: 7 giugno]]

[146] 2020 World VR Industry Conference Revealed the Glorious Future of Hologram AR industry, a Great Opportunity for WIMI, Tailor Insight, 10 novembre 2020. http://www.globenewswire.com/en/news-release/2020/11/10/2123921/0/en/2020-World-VR-Industry-Conference-Revealed-the-Glorious-Future-of-Hologram-AR-industry-a-Great-Opportunity-for-WIMI.html [Ultimo accesso: 7 giugno]

[147] Lo K., Xi Jinping urges China to go all in on scientific self-reliance after ZTE case exposes hi-tech gaps, South China Morning Post, 28 maggio 2018. https://www.scmp.com/news/china/economy/article/2148189/xi-jinping-urges-china-go-all-scientific-self-reliance-after-zte [Ultimo accesso: 7 giugno]

[148] Wang Y., Luo D., China – Data Protection Overview, Data Guidance, novembre 2020. https://www.dataguidance.com/notes/china-data-protection-overview [Ultimo accesso: 7 giugno]

degli ospedali temporanei; robotica per sostituire i lavoratori che entrano spesso in contatto con le persone come ad esempio i camerieri, o anche per disinfettare gli spazi pubblici come quelli degli ospedali; applicazioni per la creazione di un sistema sanitario virtuale con il quale controllare la positività dei cittadini e gli spostamenti; droni nelle aree a rischio maggiore per trasportare beni di prima necessità e velocizzare le spedizioni prevenendo il rischio di contagio; Big data e riconoscimento facciale per controllare la temperatura degli individui; Intelligenza artificiale per aiutare il processo di riconoscimento delle malattie e velocizzare le ricerche scientifiche[149].

Per quanto riguarda l'economia, anche in questo caso il confronto con una pandemia nel ventennio precedente è stato fondamentale per formulare delle politiche che aiutassero le imprese senza far diminuire drasticamente la produzione e proprio grazie alle difficoltà affrontate in passato lo Stato è stato in grado di sviluppare delle misure che andassero a centrare degli obiettivi precisi senza bloccare tutta l'economia come invece è successo in altri Stati.

Come già anticipato, le misure economiche avevano come obiettivo primario l'occupazione dei cittadini e si sono focalizzate su quattro principali categorie: lavoratori immigrati, lavoratori di classi sociali più basse, neolaureati e gruppi svantaggiati[150]. Una parte di esse è destinata a creare nuove occasioni di occupazione, in particolare il 20 maggio 2020 è stato promulgato *il Piano Nazionale per lo sviluppo economico e sociale* il primo piano economico che non aveva come obiettivo principale il PIL ma era piuttosto focalizzato sull'occupazione. Questo piano presenta 6 pilastri, ossia stabilizzare l'occupazione, garantire mezzi di sussistenza di base, sostenere le PMI, sostenere la sicurezza alimentare ed energetica e le catene di approvvigionamento e fornire servizi pubblici essenziali[151].

Queste politiche includono dei servizi di formazione e di occupazione, ad esempio per insegnare la lingua ai non madrelingua o per insegnare il corretto utilizzo degli strumenti più innovativi anche alle generazioni più vecchie[152].

Dopo l'implementazione delle politiche per la nuova occupazione, il Consiglio di Stato ha organizzato una videoconferenza in cui il Primo ministro Li Keqiang e il vice Hu Chunhua chiedevano al Paese di ampliare le misure in direzione di questo obiettivo, tanto che i ministri

---

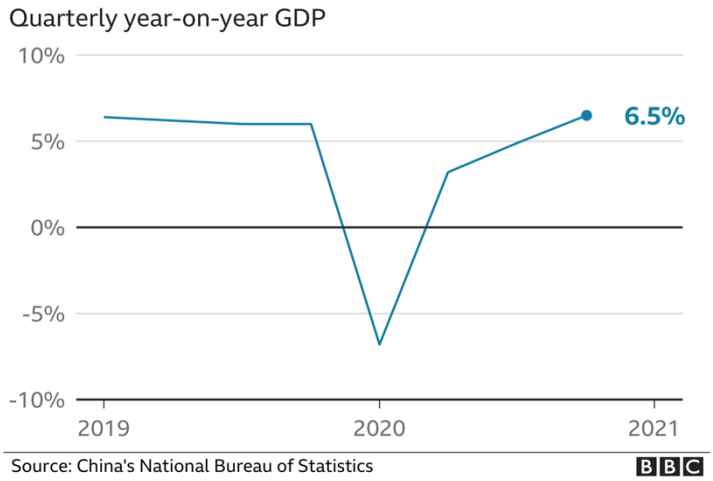
[149] Chaturvedi A., The China way: Use of technology to cambat Covid-29, Geospatial World, 5 novembre 2020. https://www.geospatialworld.net/article/the-sino-approach-use-of-technology-to-combat-covid-19/ [Ultimo accesso: 7 giugno].

[150] La definizione di gruppi svantaggiati varia in base al governo locale, possono essere inclusi anziani, disoccupati da un lungo periodo, disabili e famiglie non impiegate.

[151] China- Rapid assessment of the impact of COVID-19 on employment, pp.13, 29 luglio 2020 https://www.ilo.org/emppolicy/areas/covid/WCMS_752056/lang--en/index.htm[Ultimo accesso: 7 giugno]]

[152] China- Rapid assessment of the impact of COVID-19 on employment, Skills and active labour market policies pp.14, International Labour Organization, 29 luglio 2020 https://www.ilo.org/emppolicy/areas/covid/WCMS_752056/lang--en/index.htm[Ultimo accesso: 7 giugno].

a livello nazione hanno creato provvedimenti per guidarne l'attuazione. Ad esempio, il MOHRSS e il Ministero delle finanze hanno pubblicato linee guida su come attuare le politiche di sussidio per l'occupazione. Successivamente queste sono state utilizzate dalle provincie per creare politiche *ad hoc*, come quella del Hubei[153]. È importante chiarire che tali misure, nonostante si siano dimostrate valide, sono ancora in fase di revisione dato che la situazione non si è ancora totalmente stabilizzata e ci sono ancora molti ostacoli da eliminare.



La risposta al COVID-19 ha dovuto tenere in considerazione le problematiche sia della domanda che dell'offerta, nonché affrontare le contrazioni del commercio internazionale. Pertanto, l'occupazione doveva essere posta al centro dello sviluppo sociale ed economico e le politiche macroeconomiche, settoriali e gli investimenti dovrebbero essere a favore dell'occupazione. L'esperienza del COVID-19 evidenzia anche la misura in cui la crescita economica, ora in gran parte guidata dai consumi, è a maggiore intensità di occupazione. La gran parte della popolazione occupata è nel settore dei servizi e nelle PMI, evidenziando un mercato del lavoro più fragile e vulnerabile a emergenze sanitarie e economiche. Anche per il futuro si prevede una maggior affluenza di lavoratori nelle cosiddette "Platform economies"[154] (economie di piattaforma), le quali non sono considerate come forme flessibili ma come forme nuove di occupazione[155].

In generale, la strategia economica del Paese si è rivelata più forte di quanto si potesse pensare dal momento che nonostante l'economia cinese sia cresciuta ad un ritmo più lento degli ultimi quattro decenni, resta comunque l'unica grande economia a essersi espansa nel 2020. Infatti, l'anno scorso è cresciuta del 2.3% e le rigide misure di contenimento del virus e gli incentivi per le PMI hanno portato a una crescita negli ultimi tre mesi del 2020 del 6.5% compensando

[153] China- Rapid assessment of the impact of COVID-19 on employment, Skills and active labour market policies pp.15, International Labour Organization, cit. http://www.gov.cn/xinwen/2020-03/28/content_5496534.htm 29 luglio 2020 https://www.ilo.org/emppolicy/areas/covid/WCMS_752056/lang--en/index.htm [Ultimo accesso: 7 giugno].

[154] Cos'è la platform economy e perché si sta affermando, Intesa (An IBM Company), 14 luglio 2020. https://www.intesa.it/cose-la-platform-economy-e-perche-si-sta-affermando/ [Ultimo accesso: 7 giugno].

[155] Department of Innovation and High-tech, National Development and Reform Commission ha rilasciato un Policy Briefing organizzato dal Consiglio di Stato in quanto le platform economies hanno creato 60 milioni di nuovi lavori nel 2018 in Cina. Ulteriori dettagli disponibili in lingua cinese: http://www.gov.cn/zhengce/2019-08/09/content_5419951.htm [Ultimo accesso: 7 giugno].

la diminuzione registrata all'inizio dell'anno[156], ciò malgrado i diversi lockdown e battendo così tutte le previsioni precedenti ferme rispettivamente su una crescita del 2.1% e del 6.1%. Naturalmente non tutti i dati sono positivi, infatti i consumi sono in calo del 3.9% mentre continua la crescita del settore manifatturiero. In generale i trend però si sono compensati a vicenda facendo così crescere nel complesso l'economia del Paese.

Yue Su – economista dell'Economist Intelligence Unit – afferma che "i dati del PIL mostrano che l'economia si sta normalizzando. Questa crescita continuerà anche se i futuri focolai, come quelli a nord del Paese, la faranno fluttuare"[157].

In conclusione, l'economia della Cina ha visto un forte rimbalzo, mentre il resto del mondo lotta contro la crisi economica derivata dalla pandemia con un basso livello di domanda, milioni di perdite di posti di lavoro e la chiusura di molte aziende. La produzione cinese è ritornata a ritmi quasi normali dopo aver vissuto un periodo di stallo nel primo trimestre del 2020 con la contrazione del 6.8%. Dai dati precedentemente elencati si evince che la strategia dello Stato di implementare misure restrittive nelle città a rischio ha avuto dei risvolti positivi. Inoltre, la combinazione degli investimenti con la richiesta di beni di manifattura cinese (mascherine protettive, ventilatori polmonari, etc.) ha contribuito ad aumentare la ripresa.

Essendo tuttavia la pandemia non ancora debellata, ci si aspetta che in ogni caso le conseguenze del Covid continuino a gravare sul peso economico del paese nel 2021, ma senza dubbio la Cina si trova in una situazione migliore rispetto agli altri Stati del Mondo.

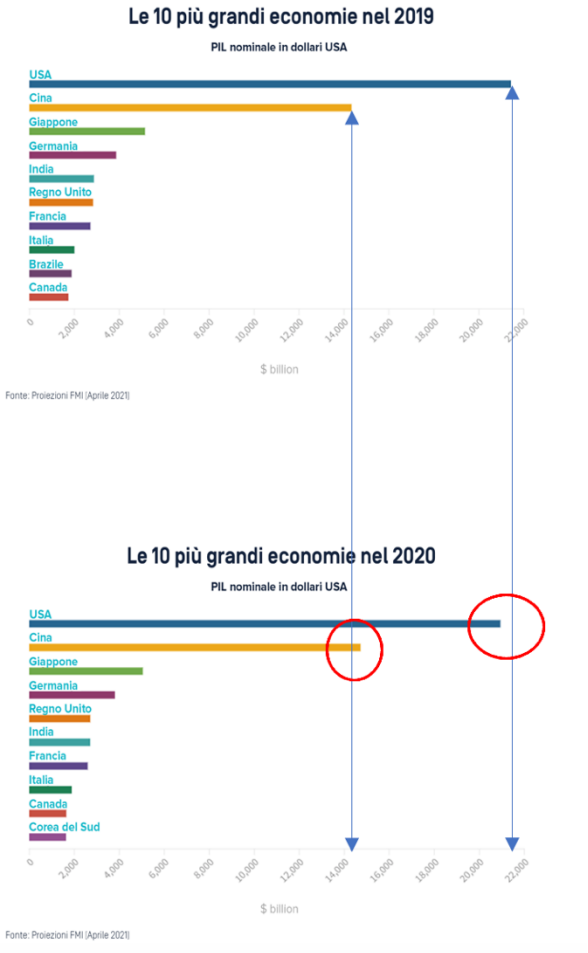
[156] La Cina è l'unica economia a essere cresciuta nell'anno del Covid, Agenzia Italia, 18 gennaio 2021. https://www.agi.it/economia/news/2021-01-18/crescita-pil-cinese-2020-11058882/[Ultimo accesso: 7 giugno].

[157] Vaswani K., Covid-19: China's economy picks up, bucking up global trend, BBC News, 18 gennaio 2021. https://www.bbc.com/news/business-55699971 [Ultimo accesso: 7 giugno].

CAPITOLO 3

CONFRONTO TRA LE STRATEGIE APPLICATE TRA I DUE PAESI.

Avendo analizzato, nei due capitoli precedenti, le strategie dei due paesi presi in considerazione, cioè Stati Uniti e Repubblica Popolare Cinese, è interessante, a questo punto, effettuare un confronto tra le politiche adottate per affrontare la crisi da Covid-19 e successivamente comprendere quali sono state le principali differenze dei due Stati; infine effettuare una previsione sui possibili scenari futuri per comprendere come evolveranno le economie degli Stati.



Infatti, dopo il Coronavirus è cambiata la classifica delle 10 più grandi economie del mondo[158] in quanto il virus, oltre ad avere comportato effetti devastanti sulla salute degli individui, ha avuto pesanti conseguenze anche sull'economia.

Come si evince dal grafico, nonostante la dura crisi, in base al Pil nominale, gli Stati Uniti e la Cina si confermano sempre le due più grandi economie del mondo, ma come è stato analizzato in precedenza e come mostrato dalle frecce nella Figura, l'economia cinese è l'unica ad essere cresciuta nel 2020.

Il 2020, effettivamente è terminato per gli Stati Uniti con un PIL in discesa del 3,5%, registrando il peggior dato annuale dal 1946[159]; mentre per la Cina l'anno si chiude con un aumento del 2,3%, grazie al rialzo dell'ultimo trimestre[160]. Per poter effettuare delle previsioni

[158] Prima e dopo il Covid: come cambia la classifica delle 10 più grandi economie, Financial lounge, 21 aprile 2021. https://www.financialounge.com/news/2021/04/21/prima-e-dopo-il-covid-come-cambia-la-classifica-delle-10-piu-grandi-economie-mondiali/?refresh_CE [Ultimo accesso: 7 giugno].

[159] F.Q., Economia Usa, nel 2020 il peggior calo del PIil da 75 anni. Il virus interrompe una lunga fase espansiva, Il Fatto Quotidiano, 28 gennaio 2021. https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/28/economia-usa-nel-2020-il-peggior-calo-del-pil-dagli-anni-30-il-virus-interrompe-una-lunga-fase-espansiva/6081820/ [Ultimo accesso: 7 giugno].

[160] Fatiguso Rita, Cina, nel 2020 il Pil in cresciuta del 2,3% grazie al boom dell'ultimo trimestre, Il Sole 24 ore, 18 gennaio 2021, https://www.ilsole24ore.com/art/cina-2020-pil-crescita-23percento-grazie-boom-dell-ultimo-trimestre-ADoIMBEB?refresh_ce=1 [Ultimo accesso: 7 giugno].

sul futuro è, tuttavia, necessario analizzare le relazioni tra queste due Nazioni, quali strategie hanno applicato nella lotta contro la crisi economica e come queste hanno influenzato l'andamento economico.

3.1 LE RELAZIONI TRA I DUE STATI.

Analizzando, brevemente, il contesto storico, la Cina si è affermata da anni come la seconda più grande economia del mondo grazie alle politiche innovative perseguite mandato dopo mandato dai Presidenti[161], a partire dagli anni Settanta fino ad oggi e facendo crescere l'economia del paese attraverso l'apertura agli investimenti esteri e la riforma dei mercati.
Il contesto internazionale a fine Seconda Guerra Mondiale[162] è stato il terreno fertile per la crescita della Cina, in quanto lo scontro tra Stati Uniti e URSS, ha permesso al Paese di svilupparsi industrialmente in un contesto non ostile dal momento che il mondo occidentale era impegnato a combattere l'espansione dei sovietici. Solo successivamente al suo accrescimento, gli Stati Uniti si sono resi conto di un nuovo potenziale "nemico", l'avversione si è manifestata apertamente con la Presidenza Trump che ha avuto più scontri con il Presidente Xi Jinping. Questo scontro è stato, impropriamente, definito come una seconda "Guerra Fredda"[163] e è nato, oltre che dalla differenza di valori tra la società occidentale e quella orientale, soprattutto dagli scontri commerciali. In particolare, Trump ha descritto la Cina come il principale avversario economico e ha accusato il Partito Comunista cinese di trarre dei vantaggi illegali dal commercio, ma soprattutto di aver nascosto la diffusione del Coronavirus, dando inizio al periodo di conflitto. Le relazioni tra i due Paesi si sono inasprite maggiormente dopo il lancio della Belt and Road Initiative[164], un progetto di legami commerciali tra Cina e Europa.
Gli scontri sono evidenti data la storia degli ultimi anni e infatti i due Stati vengono spesso impropriamente identificati come protagonisti di una seconda Guerra Fredda. Impropriamente in quanto lo scontro tra le due Nazioni è ben diverso da quello Stati Uniti vs. URSS dal momento che non vengono messi in discussione i valori degli Stati ma più la loro potenza economica. Proprio su questo punto è importante sottolineare che nel 1950 gli Stati Uniti rappresentavano la metà della produzione industriale del mondo e proprio per questo hanno potuto, attraverso il

[161] Capitolo 2, paragrafo 2.1: Il mondo del lavoro prima del COVID.
[162] Conflitto nel quale furono coinvolti quasi tutti i paesi del mondo, combattuto dal 1939 al 1945.
[163] Amighini A., Usa-Cina, la nuova guerra fredda è iniziata, La voce, 6 ottobre 2020 https://www.lavoce.info/archives/69780/usa-cina-la-nuova-guerra-fredda-e-iniziata/ [Ultimo accesso: 7 giugno].
[164] Mantovani, R., Che cos'è la Nuova Via della Seta? Focus, 1 marzo 2019..https://www.focus.it/comportamento/economia/che-cose-la-nuova-via-della-seta-cina [Ultimo accesso: 7 giugno].

Piano Marshall[165], aiutare la ricostruzione occidentale post Seconda Guerra Mondiale, mentre l'URSS e i Paesi dell'Est europeo hanno avuto molte difficoltà.

La Guerra Fredda era puramente ideologica, i due Stati non avevano particolari accordi commerciali e sul piano militare questi avevano degli scontri in dei conflitti precisi come quello delle due Coree (1950) o il Vietnam (1955) per stabilire le sfere di influenza. Oggi, Stati Uniti e Cina rappresentano le economie più forti, sono coinvolti in interessi sovrapposti e sono fortemente legati nelle attività economiche e commerciali.

Si parla infatti di interdipendenza commerciale[166] che è stata evidenziata anche durante la pandemia e Presidenza Trump, periodo in cui lo scambio commerciale di prodotti tra i due Paesi si è mantenuto ad un livello alto, con circa 500 miliardi di dollari[167], nonostante l'ultimo calo nel 2020[168].

Altri aspetti da tener conto nell'analisi delle relazioni tra Stati Uniti e Cina sono il possedimento della Cina di oltre 1.1 trilioni di dollari di titoli del Tesoro statunitense e il forte legame industriale di scambi tra i due paesi, un esempio è la Apple che sviluppa i suoi prodotti negli USA ma li produce in Cina[169].

L'apertura del mercato cinese nel 2001[170] rappresentò un enorme trampolino per l'economia statunitense che crebbe ulteriormente grazie all'ampliamento della platea dei consumatori, inoltre durante la crisi del 2008[171] gli Stati Uniti sono stati ampiamenti aiutati dagli investimenti cinesi in bond e sui mercati.

Con il passaggio della Presidenza statunitense a Joe Biden le relazioni tra i due Stati hanno subito una piccola trasformazione, tuttavia il nuovo Presidente sta seguendo la strategia del suo predecessore seppur modificandola in alcuni punti. In particolare, il Segretario di Stato Antony

---

[165] Progetto di vasta ricostruzione dei Paesi europei devastati dalla Seconda guerra mondiale, messo in atto dagli Stati Uniti.

[166] Treccani: interdipendenza in economia, legame di dipendenza reciproca tra più grandezze. È originata dal fatto che, nella realtà economica, il processo di causalità difficilmente ha una direzione univoca. Quanto più vasto e generale è il sistema economico preso in considerazione, tanto più numerose risulteranno le variabili endogene, ovvero spiegate all'interno del sistema; infatti, ciascuna influisce sulle altre e ne è a sua volta influenzata, secondo rapporti definiti appunto di interdipendenza.

[167] Barberio R., Le relazioni Usa-Cina, le guerre fredde e le divisioni del mondo, Key4biz, 9 marzo 2021. https://www.key4biz.it/democrazia-futura-le-relazioni-usa-cina-le-guerre-fredde-e-le-divisioni-del-mondo/349152/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[168] Calano gli scambi commercial tra USA e Cina: -12,7% dall'inizio del 2020, Sputnik News, 8 giugno 2020. https://it.sputniknews.com/economia/202006089177194-calano-scambi-commerciali-tra-usa-e-cina--127-allinizio-del-2020/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[169] Duhigg C., Bradsher K., How the U.S Lost Out on iPhone Work, The New York Times, 21 gennaio 2012. https://www.nytimes.com/2012/01/22/business/apple-america-and-a-squeezed-middle-class.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[170] Nel 2001 la Cina è entrata a far parte dell'Organizzazione Mondiale del commercio, WTO, China – Member informations https://www.wto.org/english/thewto_e/countries_e/china_e.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[171] Bianchi L., La crisi del 2008: le cause, ma soprattutto gli effetti, Orizzonti Politici, 7 settembre 2020, https://www.orizzontipolitici.it/la-crisi-del-2008-le-cause-ma-soprattutto-gli-effetti/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Blinken ha indicato tre diverse tipologie di aree problematiche nei rapporti con la Cina[172]: quelle in cui ci sarà un confronto, quelle in cui ci sarà competizione e quelle in cui si promuoverà la cooperazione sulla base di interessi comuni. Nei primi 100 giorni di presidenza l'accento è posto soprattutto sul confronto tra le due potenze, mentre i casi di cooperazione sono minimi, ad esempio la partecipazione di Xi Jinping all'incontro di Biden sul clima[173]. Quest'ultimo, infatti, potrebbe rappresentare un'area di cooperazione tra la Cina e l'Occidente, anche se potrebbe facilmente trasformarsi in un altro tema di scontro.

Per quanto riguarda l'economia, Biden ha criticato i dazi contro la Cina di Trump che secondo uno studio della Federal Reserve danneggerebbero l'economia[174]. Tuttavia, la nuova amministrazione ha lasciato in vigore le tariffe, così come l'accordo commerciale "Phase 1"[175] in cui la Cina ha accettato di acquistare prodotti americani. Si tratta di un accordo biennale che però sta ottenendo risultati contrastanti: le esportazioni in Cina stanno aumentando ma i risultati saranno inferiori rispetto agli obiettivi concordati.

Da ciò che si evince dai primi mesi della nuova Presidenza statunitense è che nessuno dei due Stati ha fretta di trattare, anzi sembrerebbe quasi che il Presidente degli Stati Uniti voglia continuare sulla stessa strada di Trump ma con meno aggressività[176]. Infatti, in un discorso al Congresso, ha ribadito che le relazioni con la Cina si baseranno sulla competizione, ma non sul conflitto[177], tuttavia gli interessi degli Stati Uniti, dell'Occidente e in generale della democrazia saranno sempre preservati e difesi.

Il Presidente cinese, al contrario, è concentrato sul garantire l'egemonia del suo Paese in alcuni settori, come quello tecnologico, in cui ha già lanciato un piano da 1,4 trilioni di dollari[178].

---

[172] Dollar, D., What does Biden's first 100 days tell us about his approach to China?, Brookings, 26 aprile 2021. https://www.brookings.edu/blog/fixgov/2021/04/26/what-does-bidens-first-100-days-tell-us-about-his-approach-to-china/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[173] Radicor, Cina: Xi Jinping parteciperà domani a vertice su clima organizzato da Biden, Il Sole24ore, 21 aprile 2021. https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_21.04.2021_11.29_29110291 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[174] Flaaen, Aaron, and Justin Pierce (2019). "Disentangling the Effects of the 2018-2019 Tariffs on a Globally Connected U.S. Manufacturing Sector," Finance and Economics Discussion Series 2019-086. Washington: Board of Governors of the Federal Reserve System, https://doi.org/10.17016/FEDS.2019.086. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[175] What's in the U.S.- China Phase 1 trade deal, Reuters, 15 gennaio 2020. https://www.reuters.com/article/us-usa-trade-china-details-factbox-idUSKBN1ZE2IF [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[176] Ge, J., Dingding, C., Can China-US Relations Improve During the Biden Administration?, The Diplomat, 4 maggio 2021. https://thediplomat.com/2021/05/can-china-us-relations-improve-during-the-biden-administration/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[177] Campbell C, In His Speech to Congress, Joe Biden Sets Out a Vision for 'Competition, Not Conflict' With China, Time, 29 aprile 2021. https://time.com/5995109/biden-congress-speech-china/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[178] Barberio R., Le relazioni Usa-Cina, le guerre fredde e le divisioni del mondo, Key4biz, 9 marzo 2021 https://www.key4biz.it/democrazia-futura-le-relazioni-usa-cina-le-guerre-fredde-e-le-divisioni-del-mondo/349152/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Il settore tecnologico è proprio uno degli ambiti di scontro tra i due Paesi, Biden però vede la Cina come un concorrente e non come un avversario, nonostante ciò, l'amministrazione e il Congresso sono concentrati nel formulare delle politiche innovative per poter competere contro la Cina nello sviluppo tecnologico e per impedirle di dominare il campo. Questi sforzi per aumentare l'innovazione negli Stati Uniti sono integrati da vari sforzi per limitare la diffusione della tecnologia in Cina attraverso restrizioni alle esportazioni e agli investimenti. Queste politiche sono iniziate sotto Trump e sono state ampliate sotto Biden.

Dopo aver analizzato le azioni di Biden nelle vesti di Presidente degli Stati Uniti si evince che la relazione tra i due Stati sarà sia conflittuale sia competitiva, gli alleati accolgono il ritorno al multilateralismo, ma nessuno ha intenzione di impegnarsi in una nuova guerra in quanto comunque hanno stretto importanti relazioni commerciali e di investimento con la Cina.

Più che di Guerra Fredda si può parlare di relazioni conflittuali di matrice diversa a quella prettamente ideologica e che dunque si fonda su una concorrenza economica per stabilire l'egemonia di un solo Stato e eliminare la bipolarità all'interno del sistema internazionale.

3.2 CONFRONTO DELLE STRATEGIE MESSE IN ATTO PER COMBATTERE LA CRISI DA COVID-19.

Per studiare l'efficacia delle politiche della Cina e degli Stati Uniti nella lotta contro la crisi economica derivata dal virus è necessario soffermarsi prima sulle politiche sociali adottate dai governi degli Stati e poi analizzare le politiche e incentivi economici.

Come già spiegato nel capitolo dedicato all'analisi della strategia cinese, per combattere la crisi economica e il virus sono state fondamentali le politiche sociali di distanziamento e lockdown, ma ancora più importante è stata la rapidità della risposta contro il Covid-19.

Molti studi affermano che le misure e le politiche più efficaci contro il virus sono anche quelle più influenti sulla vita sociale, che dunque si caratterizzano da chiusure rigide e obblighi civili, come dimostrato da uno studio[179] a cui ha partecipato l'Università di Toronto che ha analizzato le politiche di 40 paesi diversi. I risultati dimostrano che le restrizioni più ferree a livello sociale sono maggiormente efficaci per il controllo della pandemia.

Molti Paesi, tra cui gli Stati Uniti, sono stati colpiti mesi dopo la diffusione in Cina, tuttavia invece di prevenire attraverso l'applicazione delle misure già sviluppate nelle nazioni colpite, hanno sottovalutato gli effetti della pandemia limitandosi ad approvare restrizioni troppo leggere. Come afferma il virologo Stanley Perlman, esperto di SARS-CoV-2, dell'Università dell'Iowa "all'inizio, quando tutto è iniziato un anno fa, eravamo a conoscenza della diffusione e sapevamo che avrebbe potuto essere letale in una percentuale di persone, ma non credo che abbiamo realmente compreso quanto fosse grave"[180].

Una delle prime misure messe in atto dal governo cinese è stato l'obbligo, a partire dal 24 gennaio 2020, dell'utilizzo della mascherina in tutti gli spazi pubblici; mentre negli Stati Uniti solo alcuni Stati hanno posto la stessa imposizione, e in alcuni casi solo in alcune contee[181].

Per quanto riguarda il sistema di lockdown, in Cina è stato molto più rigido rispetto agli altri Stati che l'hanno applicato, infatti nella provincia dell'Hubei e precisamente a Wuhan è stato applicato un durissimo lockdown con sospensione del trasporto pubblico dal 23 gennaio al 8 aprile 2020 per un totale di 76 giorni.[182]

---

[179] Wibbens PD, Koo WW-Y, McGahan AM (2020) Which COVID policies are most effective? A Bayesian analysis of COVID-19 by jurisdiction. PLoS ONE 15(12): e0244177. doi:10.1371/journal.pone.0244177 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[180] Lewis Tanya, How the U.S. Pandemic Response Went Wrong—and What Went Right—during a Year of COVID, Scientific American, 11 marzo 2021. https://www.scientificamerican.com/article/how-the-u-s-pandemic-response-went-wrong-and-what-went-right-during-a-year-of-covid/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[181] Quali Stati degli U.S. richiedono mascherine in pubblico?, Mask4All, daily updates. https://masks4all.co/what-states-require-masks/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[182] Simonetta Biagio, Wuhan torna a sorridere: lockdown rimosso dopo due mesi di chiusura, Il Sole24ore, 24 marzo 2020. https://www.ilsole24ore.com/art/wuhan-torna-sorridere-lockdown-rimosso-due-mesi-chiusura-ADd7nZF [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Misure così rigide non sono state applicate negli Stati Uniti, come abbiamo spiegato precedentemente[183], anzi è stato molto difficile arrivare ad un accordo tra gli Stati federali e il governo centrale che non voleva prendere una decisione per tutto il Paese. Il fattore vincente nel controllo della pandemia è stata la rapidità della risposta attuata dal governo cinese, infatti poche settimane dopo aver confermato la presenza di casi di SARS-CoV-2, le provincie e le città con più infetti sono state subito messe in isolamento favorendo così anche la continuità del processo produttivo delle aziende nelle provincie non particolarmente toccate.

Tuttavia, la rapidità delle misure è stata possibile solamente grazie al sistema centralizzato di risposta alle epidemie creato dopo la pandemia SARS nel 2003 ed in poche settimane la Cina è riuscita ad individuare i casi positivi potendo così effettuare più di 9 milioni di tamponi solo a Wuhan. Il 7 giugno 2020 il Paese ha pubblicato un documento[184] in cui sono descritte le misure adottate contro il COVID-19. A partire dall'individuazione dei primi casi la Cina ha sviluppato delle misure rigorose di controllo e prevenzione per combattere il virus e per fornire il supporto medico necessario e per impedire una più ampia diffusione. Queste misure sono state la carta vincente del Paese che è riuscita prima a controllare la diffusione a livello nazionale e successivamente quella in entrata nel Paese.

Un altro fattore che sicuramente ha aiutato il controllo del virus in Cina è stata la forte presenza del Presidente Xi Jinping[185] che ha più volte assunto il comando totale nella gestione della pandemia, infatti attraverso la partecipazione in diverse riunioni con i comitati tecnici dello Stato e del Partito Comunista, ha potuto prendere decisioni sulla pianificazione nazionale e internazionale. La sua presenza si è fatta sentire anche nella gestione locale della pandemia in quanto si è recato più volte nelle zone più colpite per poter supervisionare in prima persona sia la risposta della popolazione sia le ricerche sul progresso nella prevenzione e controllo epidemici.

Alla stregua di quanto precedentemente valutato, la situazione è stata ben diversa negli Stati Uniti dove il precedente Presidente Trump ha avuto un atteggiamento di rifiuto nell'accettazione della diffusione del virus, da lui più volte sottovalutato, per cui la sua presenza non è stata di conforto per la popolazione che è stata lasciata a sé stessa e alla governance locale soprattutto dato il periodo di campagna elettorale. "Una cosa che non sarebbe dovuta accadere

[183] Capitolo 1, sotto paragrafo: 1.3 L'analisi dei provvedimenti messi in atto per mitigare la crisi dovuta dalla pandemia.

[184] Fighting COVID-19: China in action, White Paper, The State Council information office of the People's Republic of China, 7 giugno 2020. http://english.scio.gov.cn/whitepapers/2020-06/07/content_76135269_2.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[185] Xi takes charge of China's COVID-19 response: white paper, Xinhua Net, 7 giugno 2020. http://www.xinhuanet.com/english/2020-06/07/c_139121170.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

è che le persone sminuissero l'infezione" dice Perlman[186]. Il centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie, all'inizio aveva dichiarato che la minaccia per i cittadini era bassa, poco dopo hanno dovuto smentire la precedente dichiarazione e l'amministrazione Trump ha iniziato a occuparsi degli aggiornamenti COVID. L'aver messo da parte il Centro di controllo e gli esperti ha reso difficile la comunicazione delle informazioni scientifiche e infatti dopo aver raggiunto la Presidenza del paese, Biden si è impegnato a rimettere in piedi le agenzie scientifiche.

Come ha sottolineato più volte l'OMS, fondamentali erano considerati i metodi per combattere una malattia infettiva già applicati in passato: testare le persone che potrebbero essere infette, rintracciare i contatti più stretti e isolare coloro positivi o particolarmente a rischio. La creazione di queste politiche ha favorito la limitazione della diffusione del virus e il controllo dei focolai, infatti in Cina, Vietnam, Corea del Sud e Nuova Zelanda, i governi non hanno avuto particolari problemi come invece si è verificato con altri paesi come gli Stati Uniti. Questi ultimi non hanno svolto un lavoro adeguato nell'identificare e isolare i soggetti positivi o sospettati di esserlo rendendo poco efficaci le misure di lockdown. La Cina ha avuto un atteggiamento diverso in quanto ha ampiamente implementato test di massa per individuare i casi positivi e isolarli.

Molto importanti sono state anche le applicazioni di tracciamento[187] per poter tratteggiare le aree più a rischio e evitare affollamenti, per poter tracciare gli spostamenti dei casi positivi e identificare immediatamente tutte le persone con cui potrebbero essere entrate in contatto, misura adottata anche in Corea del Sud[188] che si è rivelata estremamente efficace.

Tali misure sarebbero state troppo difficili da applicare negli Stati Uniti in quanto i cittadini tengono molto alle loro libertà personali e privacy.

Gli investimenti del governo cinese hanno rappresentato uno strumento chiave per l'implementazione dei servizi tecnologici e sanitari con la costruzione di ospedali ad-hoc per l'isolamento dei cittadini. Ad inizio del febbraio 2020 a Wuhan sono stati costruiti tre ospedali all'interno di luoghi pubblici per isolare i cittadini con sintomi lievi, coloro che presentavano sintomi più gravi, invece, venivano trasferiti negli ospedali tradizionali per sottoporsi alle cure specifiche. La sanità degli Stati Uniti, ad inizio pandemia, ha avuto più difficoltà nella gestione

---

[186] Lewis T., How the U.S. Pandemic Response Went Wrong—and What Went Right—during a Year of COVID, Scientific American, 11 marzo 2021, https://www.scientificamerican.com/article/how-the-u-s-pandemic-response-went-wrong-and-what-went-right-during-a-year-of-covid/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[187] Fabbri F., Cina e Covid: app di tracciamento e telecamere per tornare liberi. Il paradosso della sorveglianza digitale, Key4biz, 30 aprile 2021. https://www.key4biz.it/cina-e-covid-app-di-tracciamento-e-telecamere-per-tornare-liberi-il-paradosso-della-sorveglianza-digitale/358203/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[188] Politica Economica, incontro con docente Youngah Guahk, How South Korea is managing this pandemic? 23 novembre 2020.

dei pazienti positivi, soprattutto perché i più colpiti erano cittadini di fasce medio-basse che quindi non disponevano dell'assicurazione sanitaria necessaria[189]. Questi erano maggiormente colpiti dal virus a causa del loro impiego in settori in cui c'è un maggior contatto con il pubblico e anche perché, non avendo l'assicurazione sanitaria, avevano già malattie pregresse che quindi rendevano più facile la contrazione del Covid[190]. L'aggravarsi della situazione ha costretto l'amministrazione Trump a istituire un fondo straordinario attraverso cui finanziare le strutture sanitarie[191] e successivamente con il Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act sono state erogate le risorse necessarie a fronteggiare l'emergenza[192].

Nell'ambito della salute la Cina aveva già avviato un processo di grande trasformazione del settore. Nel 2016, infatti, Xi Jinping aveva annunciato il programma Healthy China 2030[193] con l'obiettivo di rendere la salute pubblica una condizione alla base dello sviluppo del Paese.

Attraverso queste politiche a favore del settore la Cina aveva già anticipatamente rafforzato il settore, rendendo dunque possibile la gestione della pandemia attraverso il policy mix con le misure emergenziali.

Si evince dall'analisi delle due strategie adottate dai paesi che se da un lato la Cina ha puntato molto sulla prevenzione del rischio di contrazione del virus attraverso l'implementazione di misure sociali, gli Stati Uniti dall'altro hanno invece applicato politiche di controllo e limitazione della diffusione del virus, rendendo la gestione più difficile in quanto, come dimostrato dai dati, i contagi raggiungevano numeri altissimi quasi impossibili da tenere sotto controllo.

Questa differenza tra le politiche ha creato due situazioni opposte in cui solo in una si è creato il terreno fertile per una ripresa economica. Infatti, avendo agito da subito per la prevenzione del rischio, la Cina ha più o meno limitato la diffusione dell'epidemia in pochi mesi potendo dunque successivamente concentrarsi sulle politiche economiche. Tenendo conto che i lockdown strategici hanno favorito la continuità all'interno della produzione economica in vari

---

[189] Ravazzini M., Covid-19 in USA: diseguaglianze su base etnica, Salute internazionale, 16 aprile 2020. https://www.saluteinternazionale.info/2020/04/covid-19-e-usa-diseguaglianze-su-base-etnica/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[190] Ibidem.

[191] Corvasce G., Pro e contro del sistema sanitario americano alla luce dell'emergenza Covid-19, Mondo Internazionale, 23 giugno 2020. https://mondointernazionale.com/hub/pro-e-contro-del-sistema-sanitario-americano-alla-luce-dellemergenza-covid-19 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021] .

[192] https://www.cdc.gov/grants/public-health-emergencies/covid-19/faqs/index.html

[193] Tan X., Liu X., Shao H., Healthy China 2030: A vision for Health Care, Value in Health, Volume 12, Pag. 112-114, 23 maggio 2017. https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2212109917300262?via%3Dihub [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

settori, il governo non si è dovuto sforzare esageratamente per implementare le politiche a favore della ripresa dei settori più in discesa.

Tuttavia, nel primo trimestre del 2020, l'economia cinese ha subito un forte calo del 6,8% a causa della cessazione di molte attività produttive in esito all'imposizione delle misure di lockdown. In questo modo, però, è riuscita velocemente a controllare il virus e le attività commerciali hanno potuto riprendere il normale ritmo lavorativo. Proprio a causa della pandemia molte Piccole e Medie imprese del paese si sono impegnate nella produzione di strumenti sanitari e dispositivi di protezione, incrementando così il livello di esportazioni. Come spiega Liu Ying, ricercatore presso l'Istituto di ricerca finanziaria dell'Università popolare cinese, la politica economia del 2020 si è adattata alla situazione di emergenza[194], infatti, più che puntare ad uno sviluppo quantitativo il paese ha puntato a quello qualitativo, andando a migliorare le condizioni di vita dei cittadini con delle politiche sociali. Queste nuove misure, accompagnate da azioni fiscali di stimolo economico, prevedono il conseguimento di alcuni obiettivi come: mantenimento di un'occupazione stabile, la sicurezza, la stabilità delle catene di produzione e distribuzione. I provvedimenti si sono dimostrati efficaci in quanto nell'ultimo trimestre l'economia cinese ha registrato una crescita che gli ha permesso di chiudere l'anno in positivo[195].

Ciononostante, le politiche cinesi non si sono perfettamente adattate alla società, infatti, il governo ha preferito attuare politiche di investimento alle infrastrutture[196] piuttosto che agire direttamente attraverso forme di sussidi diretti alla popolazione, indebolendo le politiche industriali sempre più proiettate al soddisfacimento della domanda interna.

Gli Stati Uniti hanno, invece, mirato all'implementazione di interventi monetari e fiscali per concedere misure di sostegno alle famiglie, prestiti per i settori in crisi, ma soprattutto per stimolare l'economia[197]. Purtroppo, il non aver attuato delle politiche sociali ha avuto effetti catastrofici sull'economia statunitense, l'intera strategia di Trump[198] è stata costruita intorno al mantenimento dell'apertura dei mercati senza prestare attenzione all'alto numero di casi positivi nella nazione. Secondo il Fondo Monetario Internazionale nel futuro una grande parte

---

[194] Il 2020 ha cambiato la politica economica cinese, Sputnik, 3 gennaio 2021. https://it.sputniknews.com/20210103/il-2020-ha-cambiato-la-politica-economica-cinese-9968830.html[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[195] Prashad V., Ross j., The difference between the US and China's response to COVID-19 is staggering, Peoples Dispatch, 15 settembre 2020. https://peoplesdispatch.org/2020/09/15/the-difference-between-the-us-and-chinas-response-to-covid-19-is-staggering/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[196] Bilotta N., Botti F., Franza L., Le potenze globali di fronte alla crisi, Eni, 7 gennaio 2021. https://www.eni.com/it-IT/scenari-energetici/potenze-globali-crisi.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[197] Capitolo 1: La strategia adottata dagli Stati Uniti contro la crisi da COVID-19.

[198] Bilotta N., Botti F., Franza L., Le potenze globali di fronte alla crisi, Eni, 7 gennaio 2021. https://www.eni.com/it-IT/scenari-energetici/potenze-globali-crisi.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

della popolazione statunitense dovrà fare i conti con il peggioramento degli standard di vita e una forte crisi economica[199].

Le Piccole e Medie imprese hanno fortemente risentito le conseguenze di queste due scelte diverse, perché se da un lato in Cina il sacrificio iniziale di rigide quarantene alla fine è stato ripagato con la ripresa dei mercati, dall'altro negli Stati Uniti i sussidi non sono bastati ad incentivarne la non chiusura.

Il confronto tra i due Paesi deve, però, sempre tener conto della differenza dell'impatto della crisi economica e degli altri shock da questa derivanti oltre che delle diverse misure di prevenzione già implementate nei Paesi, e per questo possiamo affermare che l'insieme delle misure varate dagli Stati Uniti supera l'ammontare totale delle misure implementate invece in Cina.

In generale, però, entrambe le nazioni hanno cercato di attuare delle politiche il più generale e ampie possibile proprio per ricoprire le necessità dei diversi settori. Ciononostante, per concludere l'analisi delle strategie, quello che si prospetta per gli Stati Uniti è esattamente lo scenario opposto ipotizzato, invece, per la Cina.

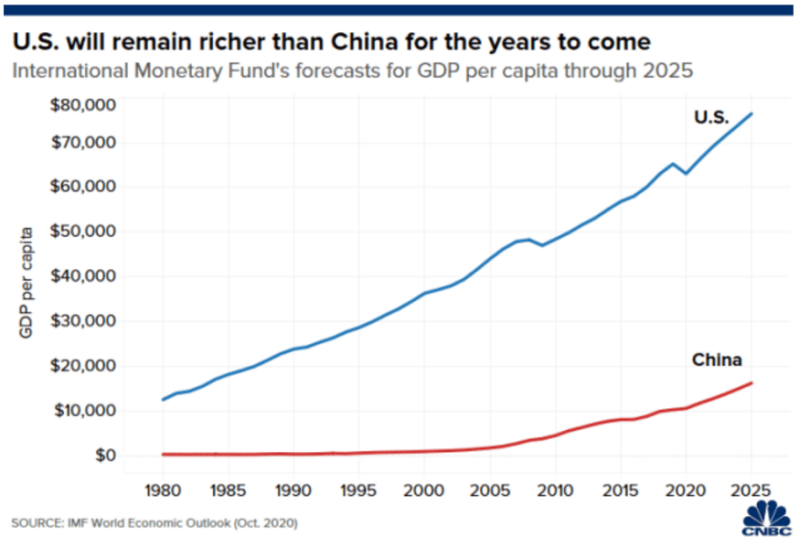
[199] Ibidem.

3.3 POSSIBILI SCENARI FUTURI.

A proposito di scenari futuri, molteplici studi sono stati sviluppati su questo tema, in quanto ormai dal 2017 va avanti lo scontro economico tra i due Stati.

In generale possiamo dividere le previsioni future in quattro categorie[200]: un conflitto armato; il raggiungimento di equilibro tra le Parti; la concessione della posizione da parte degli Stati Uniti e l'ascesa della Cina.

Per quanto riguarda la possibilità di uno scontro armato tra le due potenze, questa è la teoria meno accreditata[201] in quanto il conflitto potrebbe facilmente degenerare in uno scontro atomico dalle conseguenze devastanti. Sarebbe, inoltre, difficile fare previsioni su un probabile vincitore, dal momento che la forza militare degli Stati Uniti, al momento, è nettamente maggiore di quella cinese che però dal suo lato detiene le migliori tecnologie militari. L'ipotesi di uno scenario conflittuale è fuorviante rispetto a quelle che sono realmente le relazioni tra le due potenze. Spesso lo scontro economico tra Cina e Stati Uniti viene paragonato allo scontro URSS- Stati Uniti, non tendendo conto che però dalla Guerra Fredda ci sono stati molteplici cambiamenti e che le relazioni con la Cina non sono come quelle con l'URSS. Al contrario di quest'ultima la Cina non ha partecipato attivamente a scontri con altre potenze dal Vietnam 1979[202], ed è più probabile che si astenga dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU a cui si oppone, piuttosto che ostacolarle. Inoltre, le due potenze sono strettamente interdipendenti, come già spiegato in precedenza, sia dal punto di vista economico sia per quanto riguarda le problematiche ambientali, quindi sarebbe uno scenario irrealistico da attuare. Una seconda previsione è quella della concessione della posizione da "egemone" degli Stati Uniti, ma anche questa sembra improbabile sia perché gli Stati Uniti non sembrano disposti a



[200] Rivolta D., I quattro possibili scenari del complicato rapporto tra Stati Uniti e Cina, Linkiesta, 13 aprile 2021. https://www.linkiesta.it/2021/04/stati-uniti-cina-biden-guerra-fredda/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].
[201] Ibidem.
[202] Francesco Montessoro, *Le guerre del Vietnam*, Giunti, 2004, ISBN 88-09-03468-6. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

concedere territori con cui hanno rapporti strategici come Taiwan, Hong Kong e Corea del sud, sia perché, secondo diversi economisti, anche se la Cina dovesse diventare la prima economia del mondo, gli Stati Uniti rimarrebbero il paese più ricco a livello di reddito per i prossimi anni. In base a quanto spiegato da Simon Baptist[203], capo globale presso l'Economist Intelligence Unit, alla conferenza "Street Signs Asia"[204] e da come dimostrato nella Figura 5, è improbabile che la Cina raggiunga i livelli di PIL pro capite degli Stati Uniti per almeno i prossimi 50 anni, che dunque rimarranno il Paese più ricco[205].

Molto più probabile è invece la terza opzione che prevede che le due potenze raggiungano lo stesso livello di ricchezza e potere. Si ripeterebbe lo scenario post-Guerra fredda, ma in maniera implicita e non conflittuale, dal momento che come già spiegato alle due potenze non converrebbe entrare in conflitto. Analizzando gli equilibri geopolitici è innegabile che i due Paesi abbiano delle sfere di influenza e il raggiungimento di un equilibrio economico tra i due sicuramente porterebbe a delle modifiche del loro potere sugli altri Stati. Dato l'enorme sviluppo negli ultimi anni della Cina, sarà difficile, per gli Stati Uniti, rimanere la potenza più forte fino al 2030, ma comunque non saranno un avversario da sottovalutare.

La previsione più accreditata è quella del superamento da parte della Cina dell'economia statunitense. Diversi studi sono stati condotti sul tema, partendo dal fatto che nei prossimi anni l'economia cinese crescerà tanto da superare quella degli Stati Uniti, gli studiosi divergono su quando questo avverrà. In particolare, alcuni credono che questo superamento si verificherà prima del 2030, mentre per altri dopo il 2030.

Secondo le previsioni del Centre for Economics and Business Research di Londra (CEBR)[206] la Cina supererà economicamente gli USA e diventerà leader mondiale già entro il 2028, cinque anni prima dell'ipotesi iniziale. Infatti, secondo gli studi della CEBR[207] la gestione "abile" del Covid-19 da parte della Cina aumenterà la sua crescita relativa rispetto agli Stati Uniti e all'Europa nei prossimi anni.

Il Paese, come abbiamo mostrato, ha controllato la malattia attraverso un'azione rapida e rigorosa, di conseguenza non ha avuto bisogno di ripetere i lockdown economicamente

---

[203] Simon Baptist, The Economist. https://www.eiu.com/n/speaker-bureau/simon-baptist/

[204] Lee Y.N., The U.S. will remain richer than China for the next 50 years or more, says economist, CNBC, 26 marzo 2021, https://www.cnbc.com/2021/03/26/us-will-remain-richer-than-china-for-the-next-50-years-or-more-eiu.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[205] Ibidem.

[206] Canestri C., Cina: prima economia al mondo nel 2028 grazie alla ripresa post-coronavirus, Sicurezza Internazionale, 28 dicembre 2020. https://sicurezzainternazionale.luiss.it/2020/12/28/lcina-prima-economia-al-mondo-nel-2028-grazie-alla-ripresa-post-coronavirus/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

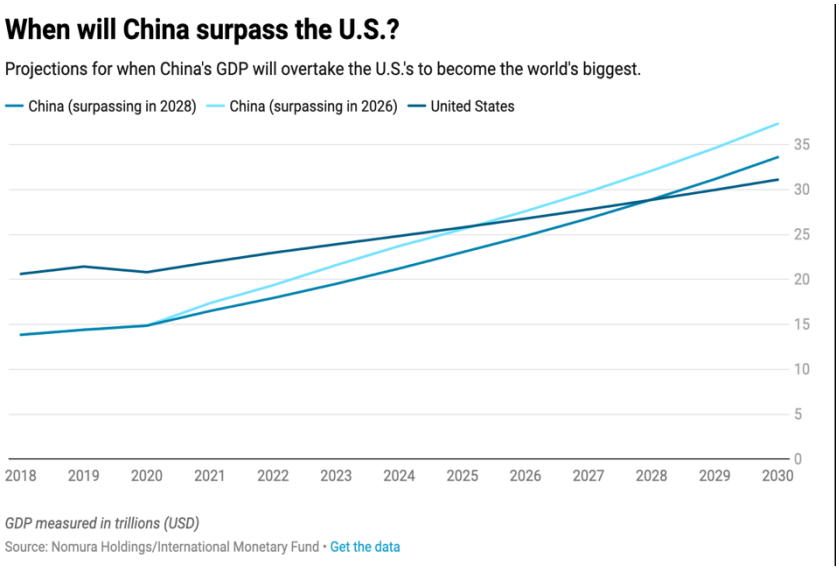
[207] Chinese economy to overtake US 'by 2028' due to Covid, BBC NEWS, 26 dicembre 2020. https://www.bbc.com/news/world-asia-china-55454146 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

paralizzanti come hanno fatto i paesi europei. A differenza di altre grandi economie, ha evitato una recessione economica nel 2020 ed è riuscita a crescere nonostante la crisi.

La pandemia ha avuto un ruolo fondamentale nella lotta economica e di soft power tra Cina e Stati Uniti, in particolare le ricadute economiche hanno ribaltato la rivalità a favore della Cina. Il rapporto della CEBR[208] afferma che dopo "un forte rimbalzo post-pandemia nel 2021", l'economia statunitense crescerà di circa l'1,9% all'anno dal 2022-24 per poi rallentare all'1,6% negli anni successivi; mentre quella cinese dovrebbe crescere del 5,7% all'anno fino al 2025 e del 4,5% all'anno dal 2026-2030. Si prospetta, dunque, che il paese diventerà una "economia ad alto reddito" entro il 2023[209]. Il vicepresidente del CEBR Douglas McWilliams afferma che[210] oltre ad aver implementato un controllo precoce del Covid-19, il governo ha adottato anche di una politica aggressiva mirata a settori come la produzione avanzata per realizzare un controllo centralizzato in alcune aree e un'economia di libero mercato in altre che è fondamentale per settori come quello tecnologico.

Secondo, invece, gli studi di Simon Baptist l'economia cinese dovrebbe superare gli Stati Uniti intorno al 2032 dopo la pandemia anticipando la prima previsione datata al 2034[211], sia grazie all'eccezionale gestione della pandemia sia perché la popolazione cinese è destinata a crescere esponenzialmente.

La previsione di Baptist è più prudente di altre, come quella di Helen Qiao [212], responsabile dell'economia asiatica presso la Bank of America Global Reasearch, che afferma che il superamento avverrà intorno al 2027-2029 [213]. Rob Subbaraman, economista e



[208] Ibidem.
[209] Ibidem.
[210] Ibidem.
[211] Lee Y.N., The U.S. will remain richer than China for the next 50 years or more, says economist, CNBC, 26 marzo 2021, https://www.cnbc.com/2021/03/26/us-will-remain-richer-than-china-for-the-next-50-years-or-more-eiu.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].
[212] Helen Qiao, Stanford, Institute for Economic Policy Research. https://siepr.stanford.edu/events/speakers/helen-qiao [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].
[213] Ibidem.

capo della ricerca dei mercati globali per l'Asia ex-Giappone di Nomura[214], aggiunge che se la valuta cinese dovesse rafforzarsi a circa 6 yuan per dollaro USA, la Cina potrebbe superare gli Stati Uniti due anni prima del 2028[215].

Procedendo con l'analisi della Nomura Holdings[216], questa prima della pandemia, aveva stimato che l'economia cinese avrebbe superato quella degli Stati Uniti, ma la pandemia ha accorciato i tempi al 2028 se non 2026. Sostengono infatti che il 2026 rappresenterà un anno fondamentale per la crescita dell'economia cinese. La stima di Nomura, come quelle di altri esperti, misura quando la Cina supererà gli Stati Uniti nei tassi di cambio di mercato. Gli economisti utilizzano il PIL per misurare le dimensioni dell'economia di un paese e ci sono due metodi per confrontare i dati del PIL: utilizzando la parità del potere d'acquisto (PPP), che mette a confronto i prezzi dei beni nei paesi, o si possono utilizzare i tassi di cambio di mercato per convertire il PIL nominale nella propria valuta in un'altra, ad esempio con il dollaro USA. In termini di PPP, il Pil cinese ha superato quello degli Stati Uniti nel 2017[217].

L'analisi di Oxford Economics[218], come le altre agenzie citate, ha modificato la previsione dopo l'esplosione della pandemia accorciando i tempi di superamento dal 2030 al 2029 seguendo le motivazioni accertate anche dagli altri analisti.

Secondo l'analisi di Bruce Pang[219], capo della ricerca macro-strategia presso la China Renaissance, il percorso sarà più lungo anche se ha abbreviato i tempi dopo il virus, infatti secondo lui ci vorranno almeno dieci anni prima che la Cina si classifichi come l'economia del mondo.

Come si evince dall'analisi degli studi di questi economisti è certo che l'economia cinese supererà quella statunitense, il quando questo avverrà è un fattore irrilevante come ha anche affermato Yifan Zhang[220], docente di economia all'Università di Hong Kong, infatti che sia 2026, 2028 o 2030 non importa, la certezza è che un giorno la Cina sarà la più grande economia del mondo spostando l'attenzione dall'Occidente verso l'Oriente[221].

---

[214] Robert Subbaraman, Nomura. https://www.nomura.com/events/emerging-markets-credit-conference/resources/upload/rob-subbaraman-bio.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[215] Cheng E., Lee Y. N., New chart shows China could overtake the U.S. as the world's largest economy earlier than expected, CNBC, 31 gennaio 2021. https://www.cnbc.com/2021/02/01/new-chart-shows-china-gdp-could-overtake-us-sooner-as-covid-took-its-toll.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[216] Elegant N. X., China's 2020 GDP means it will overtake U.S. as world's No. 1 economy sooner than expected, Fortune, 18 gennaio 2021. https://fortune.com/2021/01/18/chinas-2020-gdp-world-no-1-economy-us/[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[217] Ibidem.

[218] Ibidem.

[219] Ibidem.

[220] Ibidem.

[221] Ibidem.

CONCLUSIONE.

Dopo aver attentamente esaminato le strategie degli Stati Uniti e della Cina si evince che i due Stati hanno applicato i provvedimenti redatti in maniera diversa, se non opposta.

Gli Stati Uniti da un punto di vista di politiche sociali hanno avuto numerose difficoltà nello stabilire una linea di intervento comune a tutti gli Stati federali, dal punto di vista economico gli aiuti dello Stato centrale hanno rappresentato uno strumento fondamentale per concedere degli aiuti concreti ai cittadini.

La Cina, invece, grazie al rigoroso e preventivo controllo della diffusione del virus è riuscita a proteggere la popolazione attraverso politiche sociali limitanti e a far crescere, seppur di poco, la propria economia, mostrando che attraverso delle misure ben studiate è possibile anche ribaltare le previsioni.

In generale, però, non è possibile stabilire quali delle due strategie si sia rivelata più efficace in quanto non è possibile applicare la strategia di un governo, nel caso cinese, socialista in uno Stato, cioè Stati Uniti, di impronta capitalista, e viceversa. Le strategie possono essere paragonate l'una l'altra solo per comprendere in che modo si differenziano e perché ci sono stati effetti divergenti.

Tuttavia, il virus ha colpito fortemente tutti gli Stati del mondo, inclusi quelli presi in analisi nell'elaborato e per quanto i due Stati abbiano offerto dei modelli, diversi, da seguire nella gestione della pandemia molteplici sono stati gli effetti negativi. Oltre ad aver riportato enormi conseguenze sul piano sociale, diversi settori sono stati travolti dagli effetti della crisi economica, in particolare le Piccole e Medie imprese sono state la categoria più colpita dalla pandemia.

Negli Stati Uniti bilioni di dollari sono stati allocati per aiutare le imprese e queste ultime hanno apportato delle modifiche per sopravvivere e non cedere alla chiusura. Dai dati raccolti da Opportunity Insights[222][223]si evince che da gennaio 2020, negli Stati Uniti, circa il 34% delle Piccole e Medie imprese ha chiuso la propria attività. San Francisco è una delle città più colpite dal fenomeno con un tasso del 48% di chiusura di imprese[224]. Alla fine del 2020[225] è stato

---

[222] Raj Chetty, Friedman J.N., Hendren N., Stepner M., and the Opportunity Insights Team, The Economic Impacts of COVID-19: Evidence from a New Public Database Built Using Private Sector Data, Last update: novembre 2020. https://opportunityinsights.org/wp-content/uploads/2020/05/tracker_paper.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[223] Harvard University, Brown University, Track the economic impacts of COVID-19 on people, businesses, and communities across the United States in real time., Opportunity Insights. https://tracktherecovery.org

[224] Ghosh I., 34% of America's small businesses are still closed due to COVID-19. Here's why it matters, World Economic Forum, 5 maggio 2021. https://www.weforum.org/agenda/2021/05/america-united-states-covid-small-businesses-economics [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[225] Pfizer-BioNTech COVID-19 Vaccine, FDA, dicembre 2020. https://www.fda.gov/emergency-preparedness-and-response/coronavirus-disease-2019-covid-19/pfizer-biontech-covid-19-vaccine [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

approvato il primo vaccino contro il COVID-19, dando il primo segnale della fine della pandemia. Nell'aprile 2021, quasi il 42%[226] degli statunitensi aveva ricevuto almeno una dose di vaccino. Tuttavia, l'economia fa fatica a riprendersi, soprattutto se si analizzano le differenze tra i settori economici. Si sta infatti implementando una ripresa irregolare nota come "K-shaped[227]" attraverso cui in alcuni settori viene registrata un'importante ripresa, mentre altri sono fermi a seguito di una recessione[228]. In generale durante la pandemia, molti aspetti economici degli Stati Uniti si sono mostrati abbastanza resilienti soprattutto a seguito della cessione dei sussidi attraverso i numerosi programmi presentati nel Capitolo 1 dell'elaborato. In Cina, secondo i dati raccolti da Qichacha, almeno 3 milioni di PMI hanno chiuso nel 2020, particolarmente colpite sono le imprese collocate nelle province di Jiangsu, Guangdong e Shandong[229]. Essendo ormai il COVID-19 sotto controllo nel Paese, le istituzioni si stanno occupando principalmente sulla ripresa della produzione per comprendere le sfide che genererà la riapertura totale senza restrizioni. In particolar modo, come anche mostrato da diversi studiosi, in Cina le imprese hanno dovuto provvedere alla gestione della mancanza di domanda dei beni attraverso delle politiche mirate ai consumatori[230].

Prima della pandemia da Coronavirus gli Stati Uniti rappresentavano circa il 25% del Pil mondiale e la Cina ne rappresentava circa il 17%. La conseguenza principale a livello internazionale del virus è la contrazione del 4,2%[231] del Pil globale per cui è fondamentale che i due Stati implementino i settori economici per incentivare la ripresa nel 2021 e preservare i progressi ottenuti negli ultimi anni.

Dopo aver effettuato la comparazione tra le strategie applicate dai due Stati presi in esame, l'obiettivo finale dell'elaborato era analizzare i possibili scenari futuri per comprendere quale delle due potenze si aggiudicherà la posizione di maggiore economia mondiale e secondo le

---

[226] Koop A., COVID-19 Vaccine Doses: Who's Got At Least One?, Visual Capitalist, 1 marzo 2021. https://www.visualcapitalist.com/covid-19-vaccine-doses-whos-got-at-least-one/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[227] Chen J., K-Shaped Recovery, Investopedia, 10 maggio 2021. https://www.investopedia.com/k-shaped-recovery-5080086 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[228] Ghosh I., 34% of America's small businesses are still closed due to COVID-19. Here's why it matters, World Economic Forum, 5 maggio 2021. https://www.weforum.org/agenda/2021/05/america-united-states-covid-small-businesses-economics [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[229] Beijing, three million small businesses closed due to Covid, Asia News, 3 marzo 2021. http://www.asianews.it/news-en/Beijing,-three-million-small-businesses-closed-due-to-Covid-52494.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[230] Dai R., Feng H., Hu J., Jin Q., Li H., Wang R., Xu L., Zhang X., The Impact of COVID-19 on Small and Medium-sized Enterprises: Evidence from Two-wave Phone Surveys in China, Center For Global Development, settembre 2020. https://www.cgdev.org/sites/default/files/impact-covid-19-small-and-medium-sized-enterprises-evidence-china.pdf [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[231] Volpe C., PIL e coronavirus: i risultati economici del 2020, Starting Finance, 4 maggio 2021. https://www.startingfinance.com/news/pil-risultati-2020/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

previsioni dell'Intelligence Unit dell'Economist[232], che sono state inserite all'interno del report che sintetizza gli scenari economici entro il 2050, la Cina sarà la prima economia al mondo, dunque anche se non si sa ancora quando avverrà il salto, come già precedentemente affermato[233], l'economia cinese supererà quella statunitense.

In generale si evince che la pandemia ha cambiato i modelli di consumo e ha costretto le aziende a trovare nuovi modi per servire i propri clienti. Alcune aziende sono morte, altre sono nate e molte che sopravvivono saranno state modificate in modo permanente, ma per studiare gli effetti bisognerà aspettare la fine della diffusione del virus che, attraverso le campagne di vaccini sempre più intensive, si sta trasformando sempre di più in uno scenario reale.

[232] Sindaco N., L'economia del mondo nel 2050: proiezioni e previsioni, Futuri Megazine, 18 ottobre 2015. https://www.futurimagazine.it/osservatorio/economia-del-mondo-nel-2050/ [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

[233] Capitolo 3 sottopargrafo 3.3.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Alfani Guido, “Pandemie, conseguenze economiche e sociali: la lezione della peste”, Lavoce, 23 maggio 2020. <<http://www.sossanita.org/archives/10279 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Tani Giulia, “Pandemie, le lezioni della storia economica”, Istituto per la competitività, 12 giugno 2020. << https://www.i-com.it/2020/06/12/pandemie-le-lezioni-della-storia-economica/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

National Academies of Sciences, Engineering and Medicine, To Improve Measurement of Changing Nature of Employment, Bureau of Labor Statistics Should Add Questions, Make Other Changes to Workforce Survey, July 28, 2020. <<https://www.nationalacademies.org/news/2020/07/to-improve-measurement-of-changing-nature-of-employment-bureau-of-labor-statistics-should-add-questions-make-other-changes-to-workforce-survey >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Gaetano Pellicano, “Politiche attive per l’occupazione negli Stati Uniti d’America” <<http://bancadati.anpalservizi.it/bdds/download?fileName=C_21_Benchmarking_208_documenti_itemName_0_documento.pdf&uid=919dded9-e6b8-483e-8fec-86ea5c82da21 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Floyd David, “Explaining the Trump Tax Reform Plan”, Investopedia, April 2, 2021. <<https://www.investopedia.com/taxes/trumps-tax-reform-plan-explained/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Del Pero Mario, “Le politiche economiche di 4 anni di Trump: un bilancio”, Istituto per gli studi di politica internazionale, 6 dicembre 2020. <<https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/le-politiche-economiche-di-4-anni-di-trump-un-bilancio-28600 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Battaglia Alberto, “L’economia USA prima e dopo Trump, in un grafico”, Wall Street Italia, 22 ottobre 2018. << https://www.wallstreetitalia.com/leconomia-usa-prima-e-dopo-trump-in-un-grafico/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno2021].

Adami Pietro, “Obamacare, cosa prevede la rifroma sanitaria Usa approvata nel 2010”, Skytg24, 15 dicembre 2018. <<https://tg24.sky.it/mondo/approfondimenti/obamacare-cosa-e >> [Ultimo accesso: 30 marzo 2021].

See Jennifer K. Elsea et al., Cong. Res. Serv., R46379, Emergency Authorities under the National Emergencies Act, Stafford Act, and Public Health Service Act 1-2 <<https://perma.cc/XLU5-55UN >> [Ultimo accesso: 7 giugno].

U.S. Const. art. I, § 9, cl. 7, << https://perma.cc/2AY8-G7PQ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act, 2020, Pub. L. No. 116-123, March 5, 2020.

Families First Coronavirus Response Act (FFCRA), Pub. L. No. 116-127, March 1, 2020.

Labartino Giovanna, Mazzolari Francesca, “Le risposte di politica economica a favore dei lavoratori durante l’emergenza COVID: il diverso approccio di Europa e Stati Uniti”, Nota dal CSC, Numero 3/20 Centro studi Confindustria, Numero 3/20, 14 aprile 2020.

CARES Act, Pub L. No. 116-136, on March 27, 2020 <<https://www.congress.gov/116/bills/hr748/BILLS-116hr748enr.pdf>>. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Congress passed the Paycheck Protection Program and Health Care Enhancement Act, Pub. L. No. 116-139, April 23, 2020.

Law Library of Congress, “United States: Federal, State, and Local Government Responses to COVID-19”, LL File No. 2021-019570, November 2020. <<https://www.loc.gov/law/help/covid-19-responses/federal-state-local-responses.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno].

Trump Donald, The White House, Executive Order on Fighting the Spread of COVID-19 by Providing Assistance to Renters and Homeowners, august 8 2020. <<https://www.ncsha.org/wp-content/uploads/2018-08-8-Executive-Order-on-Fighting-the-Spread-of-COVID-19-by-Providing-Assistance-to-Renters-and-Homeowners-–-The-White-House.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Trump Donald, The White House, Executive Order for Payroll Tax Cuts, Student Loans, Evictions, Unemployment Benefits <<https://www.fox23.com/news/trending/trump-announces-executive-orders-payroll-tax-evictions-student-loans/WAOEJ3CIDJFLTFNXX6PPWHXLMA/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Brainerd Elizabeth, Siegler Mark, “The Economic Effects of the 1918 Influenza Epidemic”, London Centre for Economic Policy Research, 2003. <<https://cepr.org/active/publications/discussion_papers/dp.php?dpno=3791 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Mattinson Jacob, Raaii Sarah, Wethall Judith, McDermott Will & Emery, “COVID-19 Relief Bill Offers COBRA Reform and Temporarily Increases DCAP Maximum”, JDSUPRA, march19, 2021 <<https://www.jdsupra.com/legalnews/covid-19-relief-bill-offers-cobra-9094702/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

U.S. Department of Labour, Continuation of Health Coverage (Consolidated Omnibus Budget Reconciliation Act) <<https://www.dol.gov/general/topic/health-plans/cobra >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cherry Bekaert LLP, “ARPA of 2021: Provisions for businesses and employers”, March 24, 2021. <<https://www.cbh.com/guide/articles/american-rescue-plan-act-provisions-for-businesses-and-employers/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno].
Centro OCSE per l’Imprenditorialità, le PMI, le Regioni e Città, “COVID-19: Risposte di Policy per le PMI, sezione Stati Uniti”. 23 marzo 2020. <<https://www.oecd.org/cfe/leed/2020-OECD-COVID-19-Risposte-di-policy-a-favore-delle-PMI.pdf>> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Holshue Michelle L., M.P.H., DeBolt Chas, M.P.H., Lindquist Scott, M.D., Lofy Kathy H., et al, "First Case of 2019 Novel Coronavirus in the United States", in N. Engl. J. Med., vol. 382, n. 10, March 2020, pp. 929–936, DOI:10.1056/NEJMoa2001191, PMID 32004427. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Aubrey Allison, "Trump declares Coronavirus a public health emergency and restrics travel from China", NPR, 31 gennaio 2020. <<https://www.npr.org/sections/health-shots/2020/01/31/801686524/trump-declares-coronavirus-a-public-health-emergency-and-restricts-travel-from-c?t=1623090811207 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Heeb Gina, "Trump signs emergency coronavirus package, injecting $8.3 billion into efforts to fight the putbreak", Finanzen net GmbH, 6 marzo 2020. <<https://markets.businessinsider.com/news/stocks/trump-signs-billion-emergency-funding-package-fight-coronavirus-legislation-covid19-020-3-1028972206 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Daniel Victor, Lew Serviss, Azi Paybarah, "In his own words, Trump on the Coronavirus and Masks", The New York Times, October 2, 2020 <<https://www.nytimes.com/2020/10/02/us/politics/donald-trump-masks.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Kim Allen, Andrew Scottie, Froio James, "These are the states requiring people to wear masks when out in public", Timeline, CNN, aggiornamento: 17 agosto 2020 <<https://edition.cnn.com/2020/06/19/us/states-face-mask-coronavirus-trnd/index.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

BBC News, "Coronavirus: Trump feuds with governors over authority", April 14, 2020. <<https://www.bbc.com/news/world-us-canada-52274969 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

KFF, "State Data and Policy Actions to Address coronavirus", April 9, 2020. <<https://www.kff.org/other/slide/when-state-stay-at-home-orders-due-to-coronavirus-went-into-effect/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Gabanelli Milena, Marinelli Andrea, "Coronavirus, negli USA la politica viene prima della salute dei cittadini", Corriere, 14 aprile 2020 <<https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/coronavirus-usa-trump-risposta-emergenza-politica-prima-salute-cittadini/5488f030-7e79-11ea-9d1e-3b71f043fc58-va.shtml >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Baldo Daniele, "USA: come hanno reagito I 50 Stati al Coronavirus", Youtrend, 10 aprile 2020. <<https://www.youtrend.it/2020/04/10/usa-come-hanno-reagito-i-50-stati-al-coronavirus/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Mccarthy Justin, "U.S. Coronavirus Concerns Surge, Government Trust Slides", Gallup, march 16, 2020 <<https://news.gallup.com/poll/295505/coronavirusworriessurge.aspx?utm_source=alert&utm_medium=email&utm_content=morelink&utm_campaign=syndicat >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

AJMC Staff, “A Timeline of Covid-19 Developments in 2020”, AJMC, jenuary 1, 2021. << https://www.ajmc.com/view/a-timeline-of-covid19-developments-in-2020 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Infondata, “Track the recovery: le conseguenze del Covid-19 sull’economia USA”, il Sole 24 ore, 10 agosto 2020. <<https://www.infodata.ilsole24ore.com/2020/08/10/track-the-recovery-le-conseguenze-del-covid-19-sulleconomia-usa/?refresh_ce=1 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Chetty Raj, “Economic impacts of Covid-19: Real-time evidence from private sector data”, Princeton University Bendheim Center for Finance, Zoom Conference, 17 giugno 2020. <<https://bcf.princeton.edu/events/raj-chetty-on-the-economic-impacts-of-covid-19-real-time-evidence-from-private-sector-data/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Adamczyk Alicia, “We are stuck, with little to no options: 6 months after the CARES Act passed, many Americans are still struggling”, CNBC Make It, 2020 <<https://www.cnbc.com/2020/09/21/6-months-after-the-cares-act-passed-many-are-still-struggling.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Kavi Aishvarya, “Biden’s 17 Executive Orders and Other Directives in Detail”, The New York Times, 2021. <<https://www.nytimes.com/2021/01/20/us/biden-executive-orders.html?campaign_id=60&emc=edit_na_20210120&instance_id=0&nl=breakingnews&ref=cta&regi_id=76638441&segment_id=49855&user_id=8ea09573e7c6607dfda641c5892791f6 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Biden, Harris, “Fact sheet: Biden-Harris Administration Increases Lending to Small Businesses in Need, Announces Changes to PPP to Further Promote Equitable Access to Relief”, The White House, 2021 <<https://www.whitehouse.gov/briefing-room/statements-releases/2021/02/22/fact-sheet-biden-harris-administration-increases-lending-to-small-businesses-in-need-announces-changes-to-ppp-to-further-promote-equitable-access-to-relief/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Adamczyk Alicia, CNBC Make It, ‘We are stuck, with little to no options’: 6 months after the CARES Act passed, many Americans are still struggling, 2020.<<https://www.cnbc.com/2020/09/21/6-months-after-the-cares-act-passed-many-are-still-struggling.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Board of Governors of the Federal Reserve System, Press release, Federal Reserve Board Issues Report on the Economic Well-Being of U.S. Households, 2020 <<https://www.federalreserve.gov/newsevents/pressreleases/other20200918a.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Zipperer Ben, “Over 13 million more people would be in poverty without unemployment insurance and stimulus payments”, Working Economics Blog, September 17, 2020. <<https://www.epi.org/blog/over-13-million-more-people-would-be-in-poverty-without-unemployment-insurance-and-stimulus-payments-senate-republicans-are-blocking-legislation-proven-to-reduce-poverty/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Hui David S., Azhar Esam EI, Madani Tariq A., Ntoumi Francine, Kock Richard, Dar Osman, Ippolito Giuseppe, Mchugh Timothy D., Memish Ziad A., Drosten Christian e Zumlavol Alimuddin, “The continuing 2019-nCoV epidemic threat of novel coronaviruses to global

health - The latest 2019 novel coronavirus outbreak in Wuhan, China", International Journal of Infectious Diseases, pp. 264–266,14 gennaio 2020. <<https://www.ijidonline.com/article/S1201-9712(20)30011-4/pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

"Undiagnosed Pneumonia - China (Hubei) (01): Wildlife Sales, Market Closed, Request For Information", International Society for Infectious Diseases, 2 febbraio 2020. <<https://promedmail.org/promed-post/?id=6866757 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Istituto Superiore di Sanità, CS N°39/2020 - Studio ISS su acque di scarico, a Milano e Torino Sars-Cov-2 presente già a dicembre. <<https://www.iss.it/comunicati-stampa/-/asset_publisher/fjTKmjJgSgdK/content/cs-n%25C2%25B039-2020-studio-iss-su-acque-di-scarico-a-milano-e-torino-sars-cov-2-presente-gi%25C3%25A0-a-dicembre >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Morandi Pietro, "Economia Pianificata", Dizionario Storico della Svizzera, 2010 <<https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/044247/2010-05-20/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Manzoor Butt Khalid, Sajid Sarah, "Chinese economy under Mao Zedong and Deng Xiaoping", ResearchGate p.3, July 2018. <<https://www.researchgate.net/publication/333816253_Chinese_Economy_under_Mao_Zedong_and_Deng_Xiaoping >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Yang Tracy, Lim Jamus Jerome, Kanamori Toshiki, ADB, "Strategies for the People's Republic of China's Small and Medium Enterprise Development within the National Innovation System", Institute Research Paper series n°73, abstract, p.3, 2008. <<https://www.adb.org/sites/default/files/publication/157222/adbi-rp73.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cavalieri Renzo, *Letture di diritto cinese*, Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l, 2010-2011, p.19. p28

Knight John, Song Lina, *The Rural Urban Divide. Economic Disparities and Intercations in China*, Oxford University Press, 1999.

Wang, Yan & Yudong Yao, "Sources of Chinas Economic Growth: 1952-99: Incorporating Human Capital Accumulation". China Economic Review 14(1) (Spring): 32–52, 2004.

Cfr. Legge della Repubblica Popolare Cinese sui contratti di lavoro, adottata alla 28° seduta della Commissione Permanente del Congresso Popolare Nazionale in data 29 giugno 2007. In vigore dall'1/1/2008. <<http://archivio.fiom.cgil.it/internazionale-old/mondo/lotte/08_02_04-cina.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Legge sulle società commerciali della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 5° seduta della Commissione Permanente all'8° Congresso Popolare Nazionale il 29 dicembre 1993 e promulgata dal 16° ordine del Presidente della Repubblica Popolare Cinese il 29 dicembre 1993. In vigore dal 1/7/1994. <<https://www.jus.uio.no/lm/china.company.law.1993/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Legge sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 3° seduta della Commissione Nazionale al 5° Congresso Popolare Nazionale il 10 settembre 1980, emendata per la quarta volta in accordo alla decisione della revisione sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare cinese alla 28° seduta della Commissione Permanente al 10° Congresso Popolare Nazionale il 29 giugno 2007; emendata per la settima volta in accordo alla decisione della revisione sull'imposta del reddito delle persone giuridiche della Repubblica Popolare cinese alla 5° seduta della Commissione Permanente al 13° Congresso Popolare Nazionale il 31 agosto 2018. <<http://www.npc.gov.cn/englishnpc/c23934/202009/c79ddaa265f745c895ad97db2df8912e.shtml>> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Legge sul fallimento della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 23° seduta della Commissione Permanente del 10° Congresso Popolare Nazionale il 26 agosto 2006. In vigore dal 1/6/2007. <<https://www.ilo.org/dyn/natlex/docs/ELECTRONIC/74665/108007/F161827255/CHN74665%20Eng2.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Legge sulla concorrenza sleale della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 10° sessione della Commissione Permanente al 8° Congresso Popolare Nazionale, 2 settembre 1993; integrata dalla Legge sull'antitrust adottata alla 29° seduta della Commissione Permanente al 10°Congresso Popolare Nazionale il 30 agosto 2007. In vigore dal1/08/2008. <<http://english.mofcom.gov.cn/article/policyrelease/Businessregulations/201303/20130300045909.shtml >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Legge sulla promozione delle Piccole e Medie imprese della Repubblica Popolare Cinese adottata alla 29° seduta della Commissione Nazionale al 9° Congresso Popolare Nazionale il 29 giugno 2002.

Liu Xiangfeng, "SME Development in China: A Policy Perspective on SME Industrial Clustering" in Lim, H. (ed.), SME in Asia and Globalization, ERIA Research Project Report 2007-5, pp.37-68. 2008. <<https://www.eria.org/SME%20Development%20in%20China_A%20Policy%20Perspective%20on%20SME%20Industrial%20Clustering.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Chen Jia, "Development of Chinese small and medium-sized enterprises", Journal of Small Business and Enterprise Development, Vol. 13 No. 2, 2006, pp. 140-147. <<https://www.emerald.com/insight/content/doi/10.1108/14626000610665854/full/html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Burki Talha, "China's successful control of COVID-19", The Lancet, October 8, 2020, <<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1473309920308008?via%3Dihub >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Gong Fanghua, Xiong Yong, Xiao Jian *et al*, "China's local governments are combating COVID-19 with unprecedented responses — from a Wenzhou governance perspective". Front. Med. 14**,** 220–224, March12, 2020. << https://doi.org/10.1007/s11684-020-0755-z >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Chen Simiao, Yang Juntao, Yang Weizhong, Wang Chen, Bärnighausen Till, "COVID-19 control in China during mass population movements at New Year", The Lancet, February 24,

2020. <<https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)30421-9/fulltext >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Andreas Illmer, Yitsing Wang and Tessa Wong, "Wuhan lockdown: A year of China's fight against the Covid pandemic", BBC News, 23 january 2020. <<https://www.bbc.com/news/world-asia-china-55628488 >> [Ultimo accesso: 27 aprile 2021].

Regulations on Preparedness for and Response to Emergent Public Health Hazards, 2003. http://en.nhc.gov.cn/2014-06/18/c_46454.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Perrone Gianluigi, "La Cina contro il Covid ha puntato sulla tecnologia: anche così l'ha sconfitto", Il Fatto Quotidiano, 10 novembre 2020. << https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/11/10/la-cina-contro-il-covid-ha-puntato-sulla-tecnologia-anche-cosi-lha-sconfitto/5998051/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Shambaugh Jay, "The economi policy response to COVID-19: What comes next?", Brookings, March 16, 2020. << https://www.brookings.edu/blog/up-front/2020/03/16/the-economic-policy-response-to-covid-19-what-comes-next/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Kang Xiaomeng, Chen Dingding, "Why China's Economy Keeps Booming Even After COVID-19", The Diplomat, November 10, 2020. << https://thediplomat.com/2020/11/why-chinas-economy-keeps-booming-even-after-covid-19/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Shalal Andrea, Crossley Gabriel, "Analysis: China and U.S. economies diverge over coronavirus response", Reuters, October 22, 2020. << https://www.reuters.com/article/health-coronavirus-usa-china-analysis-idUSKBN277066 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Ciqi Mei, "Policy style, consistency and the effectiveness of the policy mix in China's fight against COVID-19", Taylor and Francis Online, June 30, 2020. <<https://doi.org/10.1080/14494035.2020.1787627 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Pasley James, "How SARS terrified the world in 2003, infecting more than 8,000 people and killing 774", Business Insider, 21 febbraio 2020. <<https://www.businessinsider.com/deadly-sars-virus-history-2003-in-photos-2020-2?IR=T >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Policy Brief: China – Rapid assessment of the impact of COVID-19 on employment, International Labour Organization, p.1, July 2020 <<https://www.ilo.org/emppolicy/areas/covid/WCMS_752056/lang--en/index.htm >> [Ultimo accesso: 30 aprile 2021].

Zhang Zoey, "China's support policies for Businesses Under COVID-19, A Comprehensive List", China Briefing, 20 april 2020, <<https://www.gpminstitute.com/docs/default-source/resources/China-policies-COVID-19.pdf>> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

MOFCOM: Circular about Balancing the Fight Against Coronavirus and Economic Development at National Economic Development Zones, 26 march 2020 (CN) <<http://www.mofcom.gov.cn/article/ae/ai/202003/20200302948791.shtml >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. State Council: *Guidelines about Advancing Resumption of Work and Production on the Premise of Effective Epidemic Containment* (Guo Fa Ming Dian [2020] No.13), 8 April 2020. (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/09/content_5500698.htm [Ultimo accesso: 5 maggio 2021].

Cfr. State Council: Notice to Take Measures on Epidemic Prevention and Control during Work and Production Resumption (Guo Fa Ming Dian [2020] No.4) 21 febbraio 2020 (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-02/22/content_5482025.htm (EN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAwMTI5Mzk1NTQ%3D?showType=1&fromType=mail [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. *Circular about Making Arrangement on Epidemic Prevention and Control for Key Venues, Units and Groups* (Guo Ban Fa Ming Dian [2020] No.16), 8 April 2020. (CN) http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/08/content_5500241.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. *Circular about the Management Standards for Asymptomatic COVID-19 Cases* (Guo Ban Fa Ming Dian [2020] No.13), 7 April 2020 (CN). http://www.gov.cn/zhengce/content/2020-04/08/content_5500371.htm [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. State Council: *Introducing Strong Financial Measures to Help Smaller Firms Resume Production and Operation, 25 February 2020* (CN) http://www.gov.cn/premier/2020-02/25/content_5483215.htm, (EN) https://taa.wkinfo.com.cn/news/detail/NDAxMDAxNTA2NTc%3D?fromType=mail. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. STA: Announcement about Value-added Tax (VAT) Policies to Support Resumption of Production and Operation of Individual Household Businesses (MOFCOM STA Announcement [2020] No.13) 28 February 2020, (CN) http://szs.mof.gov.cn/zhengcefabu/202002/t20200228_3475718.htm , (EN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAwMTI5NTk1ODA%3D?showType=1&fromType=mail [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. China Banking and Insurance Regulatory Commission (CBIRC): *Circular about Implementing Provisional Postponement in Principal and Interest Repayment for Loans to SMEs and Micro Enterprises* (Yin Bao Jian Fa [2020] No.6) march 1, 2020 (EN)https://law.wkinfo.com.cn/news/detail/NDAxMDAxNTA4NDE%3D?fromType=mail;(CN)http://www.cbirc.gov.cn/cn/view/pages/ItemDetail.html?docId=892278&itemId=926 [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Barkham Richard, Luo Wei, "China's Policy Response to COVID-19", CBRE, p.2, March 27, 2020. <<https://www.cbre.fr/en/global/covid-19/chinas-policy-response-to-covid-19?article=6ccd4683-6666-43bf-aa79-8b94a92db9e8&feedid=fab9f8b5-57a6-4d15-b9e2-f5bd185db42e >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. MOF, STA: Announcement on Extending the Deadline for Preferential Tax & Fee Policies to support epidemic prevention, control, and supply (CN) (MOF STA Announcement [2020] No.28) 1 June 2020, (CN) https://taa.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAxMDAxMzcyNjk%3D [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. STA: Announcement about Postponing the Payment of Income Tax by Small Law-profit Enterprises and Individual Industrial and Commercial Households (CN) (STA Announcement [2020] No.10) 19 may 2020, (CN) https://law.wkinfo.com.cn/legislation/detail/MTAxMDAxMzcyNjg%3D [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Wong Dorcas, "China Announces More Fee Cuts, Companies Expected to Save RMB 310 billion in 2020", China Briefing, 24 giugno 2020. <<https://www.china-briefing.com/news/china-announces-fee-cuts-companies-expected-save-rmb-310-billion-2020/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. The State Council: 2020 Government Work Report, 22 may 2020 (CN) http://www.gov.cn/premier/2020-05/22/content_5513757.htm?mc_cid=eda4261765&mc_eid=9cddbf941a (EN) http://www.chinatax.gov.cn/eng/c101269/c5150281/content.html [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. PBC, CBIRC: Guidelines about Further Strengthening Financial Services for SMEs and Micro Enterprises (Yin Fa [2020] No.122) 1 June 2020, (CN) <<http://www.pbc.gov.cn/goutongjiaoliu/113456/113469/4032186/index.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. State Council: Regulation of Ensuring Outstanding Payments to SMEs (Draft) 1 July 2020 (CN) <<http://www.gov.cn/premier/2020-07/01/content_5523300.htm >>[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Fighting Covid-19: China in Action, The State Council Information Office of the People's Republic of China, June 2020. << http://english.scio.gov.cn/whitepapers/2020-06/07/content_76135269.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Country policy responses (China), International Labour Organization, 7 December 2020. <<https://www.ilo.org/global/topics/coronavirus/country-responses/lang--en/index.htm#CN >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cfr. Guidelines on resumption of production and work, April 7, 2020. <<http://www.gov.cn/zhengce/content/2020- 04/09/content_5500698.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Uretsky Elanah, China beat the coronavirus with science and strong public health measures, not just with authoritarianism, The Conversation, November 23,2020. <<https://theconversation.com/china-beat-the-coronavirus-with-science-and-strong-public-health-measures-not-just-with-authoritarianism-150126 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Hessler P., Life on Lockdown in China, The New Yorker, 23 marzo 2020. <<*https://www.newyorker.com/magazine/2020/03/30/life-on-lockdown-in-china*>> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Hille K., White E., Containing Coronavirus: Lessons from Asia. Financial Times, 16 marzo 2020. <<https://www.ft.com/content/e015e096-6532-11ea-a6cd-df28cc3c6a68 >> [Ultimo accesso: 15 aprile 2021].

The Hubei Daily, “44,500 Officials Squatted to the Front Line of Pandemic Control in Wuhan”, February 28, 2020, <<http://www.hubei.gov.cn/hbfb/szsm/202002/t20200228_2161484.shtml >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Ciqi Mei, “Policy style, consistency and the effectiveness of the policy mix in China’s fight against COVID-19”, Policy and Society, Interview, April. 22, 2020. pp.17,39:3, 309-325, DOI: <<10.1080/14494035.2020.1787627 >> Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Tailor Insight, “2020 World VR Industry Conference Revealed the Glorious Future of Hologram AR industry, a Great Opportunity for WIMI”, November 10, 2020. <<http://www.globenewswire.com/en/news-release/2020/11/10/2123921/0/en/2020-World-VR-Industry-Conference-Revealed-the-Glorious-Future-of-Hologram-AR-industry-a-Great-Opportunity-for-WIMI.html >>[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Lo Kinling, “Xi Jinping urges China to go all in on scientific self-reliance after ZTE case exposes hi-tech gaps”, South China Morning Post, May 28, 2018. <<https://www.scmp.com/news/china/economy/article/2148189/xi-jinping-urges-china-go-all-scientific-self-reliance-after-zte >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Wang Yanchen, Luo Dora, “China – Data Protection Overview”, Data Guidance, November 2020. <<https://www.dataguidance.com/notes/china-data-protection-overview >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Chaturvedi Aditya, “The China way: Use of technology to cambat Covid-29”, Geospatial World, November 8, 2020. <<https://www.geospatialworld.net/article/the-sino-approach-use-of-technology-to-combat-covid-19/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

International Labour Organization, “China- Rapid assessment of the impact of COVID-19 on employment”, pp.13-15, July 29, 2020 <<https://www.ilo.org/emppolicy/areas/covid/WCMS_752056/lang--en/index.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Agenzia Italia, “La Cina è l’unica economia a essere cresciuta nell’anno del Covid”, 18 gennaio 2021. <<https://www.agi.it/economia/news/2021-01-18/crescita-pil-cinese-2020-11058882/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Vaswani Karishma, “Covid-19: China’s economy picks up, bucking up global trend”, BBC News, January 18, 2021. <<https://www.bbc.com/news/business-55699971 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Arnhold Fabrizio, “Prima e dopo il Covid: come cambia la classifica delle 10 più grandi economie”, Financial Lounge, 21 aprile 2021. <<https://www.financialounge.com/news/2021/04/21/prima-e-dopo-il-covid-come-cambia-la-classifica-delle-10-piu-grandi-economie-mondiali/?refresh_CE >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

F.Q., “Economia Usa, nel 2020 il peggior calo del PIil da 75 anni. Il virus interrompe una lunga fase espansiva”, Il Fatto Quotidiano, 28 gennaio 2021. <<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/28/economia-usa-nel-2020-il-peggior-calo-del-

pil-dagli-anni-30-il-virus-interrompe-una-lunga-fase-espansiva/6081820/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Fatiguso Rita, "Cina, nel 2020 il Pil in cresciuta del 2,3% grazie al boom dell'ultimo trimestre", Il Sole 24 ore, 18 gennaio 2021, <<https://www.ilsole24ore.com/art/cina-2020-pil-crescita-23percento-grazie-boom-dell-ultimo-trimestre-ADoIMBEB?refresh_ce=1 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Amighini Alessia, "Usa-Cina, la nuova guerra fredda è iniziata", La voce, 6 ottobre 2020 <<https://www.lavoce.info/archives/69780/usa-cina-la-nuova-guerra-fredda-e-iniziata/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Mantovani Rebecca, "Che cos'è la Nuova Via della Seta?", Focus, 1° marzo 2019. <<https://www.focus.it/comportamento/economia/che-cose-la-nuova-via-della-seta-cina >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Barberio Raffaele, "Le relazioni Usa-Cina, le guerre fredde e le divisioni del mondo", Key4biz, 9 marzo 2021. <<https://www.key4biz.it/democrazia-futura-le-relazioni-usa-cina-le-guerre-fredde-e-le-divisioni-del-mondo/349152/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Sputnik News, "Calano gli scambi commercial tra USA e Cina: -12,7% dall'inizio del 2020", 8 giugno 2020. <<https://it.sputniknews.com/economia/202006089177194-calano-scambi-commerciali-tra-usa-e-cina--127-allinizio-del-2020/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Bianchi Ludovico, "La crisi del 2008: le cause, ma soprattutto gli effetti", Orizzonti Politici, 7 settembre 2020, <<https://www.orizzontipolitici.it/la-crisi-del-2008-le-cause-ma-soprattutto-gli-effetti/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Dollar David, "What does Biden's first 100 days tell us about his approach to China?", Brookings, April 26, 2021. <<https://www.brookings.edu/blog/fixgov/2021/04/26/what-does-bidens-first-100-days-tell-us-about-his-approach-to-china/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Radicor, "Cina: Xi Jinping parteciperà domani a vertice su clima organizzato da Biden", Il Sole24ore, 21 aprile 2021. <<https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_21.04.2021_11.29_29110291 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Flaaen Aaron, Justin Pierce, "Disentangling the Effects of the 2018-2019 Tariffs on a Globally Connected U.S. Manufacturing Sector," Finance and Economics Discussion Series 2019-086. Washington: Board of Governors of the Federal Reserve System, <<https://doi.org/10.17016/FEDS.2019.086 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Reuters Staff, "What's in the U.S.- China Phase 1 trade deal", Reuters, January 15, 2020. <<https://www.reuters.com/article/us-usa-trade-china-details-factbox-idUSKBN1ZE2IF >>[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Ge Jianhao, Dingding Chen, "Can China-US Relations Improve During the Biden Administration?", The Diplomat, May 4, 2021. <<https://thediplomat.com/2021/05/can-china-us-relations-improve-during-the-biden-administration/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Campbell Charlie, “In His Speech to Congress, Joe Biden Sets Out a Vision for ‘Competition, Not Conflict’ With China”, Time, 29 aprile 2021. <<https://time.com/5995109/biden-congress-speech-china/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Wibbens Phebo D., Koo Wesely Wu-Yi, McGahan Anita M., “Which COVID policies are most effective? A Bayesian analysis of COVID-19 by jurisdiction”. PLoS ONE 15(12): e0244177. (2020) << doi: 10.1371/journal.pone.0244177 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Lewis Tanya, “How the U.S. Pandemic Response Went Wrong—and What Went Right—during a Year of COVID”, Scientific American, March 11, 2021. <<https://www.scientificamerican.com/article/how-the-u-s-pandemic-response-went-wrong-and-what-went-right-during-a-year-of-covid/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Simonetta Biagio, “Wuhan torna a sorridere: lockdown rimosso dopo due mesi di chiusura”, Il Sole24ore, 24 marzo 2020. <<https://www.ilsole24ore.com/art/wuhan-torna-sorridere-lockdown-rimosso-due-mesi-chiusura-ADd7nZF >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

The State Council information office of the People’s Republic of China, “Fighting COVID-19: China in action, White Paper”, June 7, 2020. <<http://english.scio.gov.cn/whitepapers/2020-06/07/content_76135269_2.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Huazxia, “Xi takes charge of China's COVID-19 response: white paper”, Xinhua Net, June 7, 2020. <<http://www.xinhuanet.com/english/2020-06/07/c_139121170.htm >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Lewis Tanya, “How the U.S. Pandemic Response Went Wrong—and What Went Right—during a Year of COVID”, Scientific American, March 11, 2021,<<https://www.scientificamerican.com/article/how-the-u-s-pandemic-response-went-wrong-and-what-went-right-during-a-year-of-covid/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Fabbri Flavio, “Cina e Covid: app di tracciamento e telecamere per tornare liberi. Il paradosso della sorveglianza digitale”, Key4biz, 30 aprile 2021. <<https://www.key4biz.it/cina-e-covid-app-di-tracciamento-e-telecamere-per-tornare-liberi-il-paradosso-della-sorveglianza-digitale/358203/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Ravazzini Marzia, “Covid-19 in USA: diseguaglianze su base etnica”, Salute internazionale, 16 aprile 2020. <<https://www.saluteinternazionale.info/2020/04/covid-19-e-usa-diseguaglianze-su-base-etnica/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Corvasce Giorgia, “Pro e contro del sistema sanitario americano alla luce dell'emergenza Covid-19”, Mondo Internazionale, 23 giugno 2020. <<https://mondointernazionale.com/hub/pro-e-contro-del-sistema-sanitario-americano-alla-luce-dellemergenza-covid-19 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Tan Xiaodong, Liu Xiangxiang, Shao Haiyan, “Healthy China 2030: A vision for Health Care”, Value in Health, Volume 12, Pag. 112-114, May 23, 2017. <<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2212109917300262?via%3Dihub >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Sputnik News, “Il 2020 ha cambiato la politica economica cinese”, 3 gennaio 2021. <<https://it.sputniknews.com/20210103/il-2020-ha-cambiato-la-politica-economica-cinese-9968830.html>> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Prashad Vijay, Ross John, “The difference between the US and China’s response to COVID-19 is staggering”, Peoples Dispatch, September 15, 2020. <<https://peoplesdispatch.org/2020/09/15/the-difference-between-the-us-and-chinas-response-to-covid-19-is-staggering/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Bilotta Nicola, Botti Fabrizio, Franza Luca, “Le potenze globali di fronte alla crisi”, Eni, 7 gennaio 2021. <<https://www.eni.com/it-IT/scenari-energetici/potenze-globali-crisi.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Rivolta Dario, “I quattro possibili scenari del complicato rapporto tra Stati Uniti e Cina”, Linkiesta, 13 aprile 2021. <<https://www.linkiesta.it/2021/04/stati-uniti-cina-biden-guerra-fredda/ >>[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Francesco Montessoro, *Le guerre del Vietnam*, Giunti, 2004, ISBN 88-09-03468-6. [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Lee Yen Nee, “The U.S. will remain richer than China for the next 50 years or more”, CNBC, March 26, 2021, <<https://www.cnbc.com/2021/03/26/us-will-remain-richer-than-china-for-the-next-50-years-or-more-eiu.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Canestri Camilla, “Cina: prima economia al mondo nel 2028 grazie alla ripresa post-coronavirus”, Sicurezza Internazionale, 28 dicembre 2020. <<https://sicurezzainternazionale.luiss.it/2020/12/28/lcina-prima-economia-al-mondo-nel-2028-grazie-alla-ripresa-post-coronavirus/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

BBC NEWS, “Chinese economy to overtake US 'by 2028' due to Covid”, December 26, 2020. <<https://www.bbc.com/news/world-asia-china-55454146 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Cheng Evelyn, Lee Yee Nee, “New chart shows China could overtake the U.S. as the world’s largest economy earlier than expected”, CNBC, January 31, 2021. <<https://www.cnbc.com/2021/02/01/new-chart-shows-china-gdp-could-overtake-us-sooner-as-covid-took-its-toll.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Elegant Naomi Xu, “China’s 2020 GDP means it will overtake U.S. as world’s No. 1 economy sooner than expected”, Fortune, January 18, 2021. <<https://fortune.com/2021/01/18/chinas-2020-gdp-world-no-1-economy-us/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Raj Chetty, Friedman John N., Hendren Natahniel, Stepner Michale,and the Opportunity Insights Team, “The Economic Impacts of COVID-19: Evidence from a New Public Database Built Using Private Sector Data”, Last update: November 2020. <<https://opportunityinsights.org/wp-content/uploads/2020/05/tracker_paper.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Ghosh Iman, “34% of America’s small businesses are still closed due to COVID-19. Here’s why it matters”, World Economic Forum, May 5, 2021. <<https://www.weforum.org/agenda/2021/05/america-united-states-covid-small-businesses-economics >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Koop Avery, “COVID-19 Vaccine Doses: Who’s Got At Least One?”, Visual Capitalist, March 1, 2021. << https://www.visualcapitalist.com/covid-19-vaccine-doses-whos-got-at-least-one/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Chen James, “K-Shaped Recovery”, Investopedia, May 10, 2021. <<https://www.investopedia.com/k-shaped-recovery-5080086 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Asia News, “Beijing, three million small businesses closed due to Covid”, March 3, 2021. <<http://www.asianews.it/news-en/Beijing,-three-million-small-businesses-closed-due-to-Covid-52494.html >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Dai Ruochen, Feng Hao Hu Junpeng, Jin Quan, Li Huiwen, Wang Ranran, Wang Ruixin, Xu Lu, Zhang Xiaobo, “The Impact of COVID-19 on Small and Medium-sized Enterprises: Evidence from Two-wave Phone Surveys in China”, Center for Global Development, 2020. <<https://www.cgdev.org/sites/default/files/impact-covid-19-small-and-medium-sized-enterprises-evidence-china.pdf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Volpe Cosimo, “PIL e coronavirus: i risultati economici del 2020,” Starting Finance, 4 maggio 2021. <<https://www.startingfinance.com/news/pil-risultati-2020/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Sindaco Nicola, “L’economia del mondo nel 2050: proiezioni e previsioni”, Futuri Megazine, 18 ottobre 2015. <<https://www.futurimagazine.it/osservatorio/economia-del-mondo-nel-2050/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Sitografia

World Health Organization. WHO Director-General’s remarks at the media briefing on 2019-nCoV on February 11, 2020. <<https://www.who.int/dg/speeches/detail/who-director-general-s-remarks-at-the-media-briefing-on-2019-ncov-on-11-february-2020 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Organizzazione Mondiale della Sanità <<https://www.who.int/news-room/feature-stories/detail/a-guide-to-who-s-guidance >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Small Business Act https://www.sba.gov/document/policy-guidance--small-business-act [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

FLSA<<https://webapps.dol.gov/elaws/faq/esa/flsa/014.htm?_ga=2.72804692.670649320.1616236873-283004395.1616236873 >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

National Restaurant Association, Policy brief, RRF, 9 marzo 2021, <<https://restaurant.org/downloads/pdfs/advocacy/understandingrrf >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

President Biden Announces American Rescue Plan <<https://www.whitehouse.gov/briefing-room/legislation/2021/01/20/president-biden-announces-american-rescue-plan/ >>[Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Platform Economy, Intesa (An IBM Company), 14 luglio 2020. << https://www.intesa.it/cose-la-platform-economy-e-perche-si-sta-affermando/ >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Responses to COVID-19 in the United States <<https://www.loc.gov/law/help/covid-19-responses/us.php >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

The 7 (a) loan program. <<https://www.sba.gov/partners/lenders/7a-loan-program/types-7a-loans >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Harvard University, Brown University, Track the economic impacts of COVID-19 on people, businesses, and communities across the United States in real time., Opportunity Insights. <<https://tracktherecovery.org >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

Pfizer-BioNTech COVID-19 Vaccine, FDA, December 2020. <<https://www.fda.gov/emergency-preparedness-and-response/coronavirus-disease-2019-covid-19/pfizer-biontech-covid-19-vaccine >> [Ultimo accesso: 7 giugno 2021].

English Summary.

COVID-19 RESPONSE: ANALYSIS OF THE STRATEGIES UTILIZED BY UNITED STATES OF AMERICA AND CHINA.

In December 2019, an outbreak of a Coronavirus-related acute respiratory infection broke out in Wuhan, China's commercial capital, and quickly spread throughout the country and abroad. The social, political, cultural, and economic dimensions of the 2020 were thus dramatically altered. The pandemic has changed society's lives, and the virus's worldwide influence is and will continue to be significant, therefore it will take years to thoroughly investigate its ramifications.

The purpose of this paper is to examine the measures the States used to minimize the economic and social repercussions of the epidemic, specifically what aids were provided to the working class, notably to small and medium-sized businesses, and how these helped to alleviate the problem.

In particular, we want to compare two States with different forms of government: on one hand the United States of America which is a federal presidential republic; on the other hand, the People's Republic of China, which are based on a one-party socialist state, to see how different the measurements are in the two opposing systems. For years, these two States have been under international attention as they compete for the title of the largest economy in the world, especially after the continuous clashes between their respective presidents, first Trump then Biden and Xi Jinping.

The final objective is to examine the methods followed by the respective governments, to comprehend how they were implemented, and to assess their effectiveness through the examination of the documents found. Following that, we want to compare the economic and social policies in place to see if they have favored the states' economic trends, analyze the results, and collect tools that will allow us to make future predictions, and, finally, answer the question of which of the two states will win the title of world's largest economy.

The United States, in particular, has been hit hard by the infection which has also coincided with the transition from the Trump presidency to the Biden presidency. It is crucial to examine the pre-covid era before understanding the changes in working-class policy during the pandemic. The Small Business Act, which was enacted on July 30, 1953, and through which the Small Business Administration, a federal agency that offers support for entrepreneurs and small businesses, became a major part of the management of policies in the class of work in the United States with the task of: “maintaining and strengthening the national economy allowing the establishment and profitability of small enterprises and helping the economic recovery of

communities after emergencies", which played a fundamental role during the pandemic emergency.

While widely controversial, the Trump presidency has brought important economic developments for the US. The Tax Cuts and Jobs Act of 2017 was one of the most important economic policy decisions, as it resulted in reductions in income taxes, particularly for businesses, and provided a fundamental fiscal stimulus, as well as a positive balance and deregulation, as it eliminated some of the financial measures enacted in the aftermath of the 2008 financial crisis.

All these tools have apparently shown their positive implications, at least up to the clash with the economic and social crisis generated by the spread of SARS-CoV-2 which has shown a more hidden character of Trump's measures without particular increases. The most serious point is shown by the lack of policies in the health sector that have shown their malfunction with the pandemic. At the state, federal, and municipal levels, all government entities have played a critical part in developing the response to the pandemic crisis: regulations have been created to utilise the funding made available by Congress; State governors, for example, reacted by focusing on their populations through public health and economic programs, while municipal governors replied within the scope of their authority, frequently in tandem with state governors' efforts.

The Coronavirus Aid, Relief, and Economic Security Act (CARES), the Family First Coronavirus Response Act (FFCRA), and the Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropiations Act (CPRSA) are among the most important acts of Congress, as they allowed government agencies to use funds to implement temporary rules to deal with the pandemic. The Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act set out $ 8.3 billion for COVID-19 testing, vaccine research, and medical assistance.

The Family First Coronavirus Response Act was passed for a number of reasons, including paid sick leave, tax relief, free COVID-19 tests, food assistance, and medical insurance.

This provision made it possible to receive: 12 weeks of paid vacation to citizens who could not work because they were engaged in the care of children; up to 80 working hours paid to citizens who tested positive for the virus or engaged in the care of a family member who tested positive.

The Coronavirus Aid, Relief, and Economic Security Act is a package of aid designed to help public health, local and state governments, individuals, and companies to deal with the economic crisis caused by the Coronavirus in the United States. The CARES Act, worth $2 billion, was the most important provision signed because it laid the groundwork for subsequent provisions aimed at regulating the crisis; it establishes measures through which small and

medium-sized businesses are guaranteed access to funds aimed at covering various expenses such as employee costs, mortgage interest rates, monthly fees, equipment, and other necessary expenses.

This program, in particular, is called the Paycheck Protection Program and Health Care Enhancement Act, and is an act regulated by the Small Business Administration with the support of the Treasury Department, which offers a special package of funds that can be used by small and medium-sized businesses, and which ensures further aid for the response to the public health virus

One of the most recent projects is the American Rescue Plan Act, signed in March 2021 by new president Joe Biden. This is a $ 1.9 trillion economic stimulus package to help the US economic recovery. Another important policy included in the ARPA is the RRF, Restaurant Revitalization Fund worth $ 28.6 million, in partnership with the Small Business Administration, which guarantees eligible businesses grants to mitigate the impact of the pandemic.

Furthermore, it is critical to emphasize the policies presented by various cities to provide support measures for small and medium-sized businesses. Although the government's response to the crisis was critical, the key blunder was the delay in developing an efficient pandemic management strategy, as the first positive case was recorded in mid-January 2020, but only at the end of the same Trump announced restrictions. Citizens and businesses have been thrown in difficulty as a result of the absence of directions and norms at the start of the virus's spread, since they were both terrified of the situation and lacked information and means to combat it.

The contradictory messages from the White House, specially the two major political parties, and the federal states did not aid in the epidemic's management, as the norms of behavior to be followed to battle the pandemic had been in place for months. The lockdown measures have been considered several times, with different levels of government failing to reach a consensus on when, for how long, and how to implement crucial constraint measures in light of President Trump's resolve not to impose a national lockdown. The Federal Reserve, on the other hand, noted that the government's unprecedented steps in reaction to the epidemic have relieved financial strain on many people, and that the CARES' impacts have allowed poverty to shrink in comparison to 2019.

In China's case, acting quickly before the global spread of SARS-CoV-2 allowed it to develop a strategy that had a less severe economic impact than the rest of the world, allowing the economy to remain relatively stable, even if there were some moments of crisis in the areas where the virus had spread the most. When looking at the policies during the last few decades, the Chinese labor market has seen various changes: during the planned economy era, the

Chinese Communist Party set and guided the workforce's economic and regulatory treatment. Contact with other countries and the massive development of globalization have led China to implement liberalization and openness policies in order to compete in the global domain after Mao Zedong's death in 1976.

Special interventions have become necessary once the definition of employment and the logic of a supply-and-demand match have changed. Small and medium-sized businesses have had more opportunities to thrive since China's openness to the market economy. The support of the Ministry of Finance has been crucial for implementing the affirmation of SMEs in China.

In addition, since the country's liberalization, the Chinese Ministry of Finance has expanded funding for fiscal policies that benefit small and medium-sized firms, which is a significant step toward assuring better corporate development. It's worth noting that the central government's key method in combating the virus's spread, as determined by the Chinese Center for Disease Control and Prevention, was to promote adherence to the social standards of coexistence with viruses proposed by the World Health Organization and on the identification and quarantine of all positive cases in the area, including the last contacts of subjects at risk, thus attempting to isolate infected citizens as much as possible to avoid greater contagion.

As a result, the effective management of the virus's source of dissemination and prevention have become the two pillars of the accepted social policy.

Lockdown procedures have been particularly effective in various parts of the state. They have, however, forced Chinese workers to use smart-working techniques. One factor to consider in evaluating the Chinese government's response to the pandemic is that the country had previously been affected hard by SARS-CoV, in 2002. It can be said that the Chinese government was well prepared to deal with it, as the Chinese government had formulated the Regulation on preparing for the response to emerging health risks years ago with the goal of establishing a rapid and effective response mechanism to epidemic emergencies, improving one's ability to react to minimize possible catastrophic consequences. To help businesses and workers cope with the economic effects of the epidemic, central and municipal governments have implemented a number of initiatives that provide both social and economic support. These actions have as their primary goal the creation of jobs, and they have been adopted in phases to better react to the pandemic's evolution.

In terms of SMEs, the State Council significant financial measures to assist small firms in restarting production. Measures to support workers and businesses in the face of the health emergency were also advocated, such as insurance for people infected with the virus and for the most infested areas. In terms of tax savings, the Chinese government has attempted to

establish regulations that would help SMEs and other firms by deferring, deferring, or lowering various payments throughout the pandemic. China had slowed the spread of the virus as early as March 2020, since the government had planned to implement harsher regulations. As a result of these initiatives, 98% of significant firms had restarted production by the beginning of April, and several regions had reopened schools without raising the contagion curve. According to others, the effectiveness of government actions was due to the introduction of non-traditional authoritarian practices as part of the pandemic-containment plan. Others, on the other hand, believe it was the use of advanced technology tools like tracking analysis and big data.

In general, the use of more advanced technologies such as information and communication technologies (ICT) and QR codes has been critical in managing the movement of people in the world's largest cities, particularly in China. The rules authorized, according to the research, are nothing more than measures already in place in Chinese legal systems, such as the rigorous lockdowns that were tested in Beijing in 2003 to battle the spread of SARS. These can thus be regarded as a policy combination of traditional methods that have proven to be the most effective resource for dealing with an emergency crisis. It is important to emphasize that each policy generates different strategies and objectives. In the case of China, the policy mix used is not necessarily a model that can be exported to other countries, but it is a mix that is compatible with the Chinese model, which includes centralized leadership, bureaucratic mobilization, and measures used in previous situations. However, even the State's degree of authority has a limit, which is why China has expanded its power through the Communist Party's influence in communities and villages, and the government has temporarily appointed officials of various government entities through a unique arrangement. In terms of the economy, a comparison with a pandemic in the previous twenty years was crucial in formulating policies that would assist companies without drastically reducing production, and thanks to the challenges faced in the past, the State was able to develop measures that would achieve specific goals without halting the entire economy, as has happened in other states. In general, the country's economic policy has proven to be more effective than one might expect, since China's economy grew at a slower rate than in the previous four decades, but it was still the only major economy to expand in 2020. Indeed, it increased by 2.3 percent last year.

Future economic predictions can be divided into four categories: military confrontation, achieving balance between the parties, the United States granting the position, and China's rise. The most widely accepted prediction is that China would overtake the US economy. Several studies have been conducted on the subject, beginning with the assumption that the Chinese economy will develop to the point where it will surpass that of the United States in the next few

years; however, researchers disagree on when this will occur. Some experts believe the overshoot will happen before 2030, while others feel it will happen after 2030.

As can be seen from the study of the research, it is inevitable that the Chinese economy will surpass that of the United States, and when this occurs is irrelevant, as Yifan Zhang, professor of economics at the University of Hong Kong, has remarked, whether it is in 2026, 2028, or 2030, the certainty is that one day China will be the largest economy in the world by shifting the focus from the West to the East.

After closely reviewing the policies of the US and China, it is evident that the two countries have implemented the policies in very different, if not diametrically opposed, ways. From a social policy perspective, the United States has struggled to establish an unified plan of action for all federal states; but, from an economic perspective, central state aid has been a critical tool for providing actual assistance to individuals.

China, on the other hand, has managed to protect its population by limiting social policies while also gradually growing its economy, thanks to strict and preemptive control of the virus's spread. However, since it is not feasible to determine which of the two tactics was more effective, It is feasible to apply the socialist policy of a government, such as China's, to a state with a capitalist imprint, such as the United States, and vice versa. Only to understand how the tactics differ and why there have been diverse impacts, the techniques can be compared to one another.

According to data collected by Opportunity Insights, around 34% of small and medium-sized businesses in the United States have closed their doors since January 2020. With a 48 percent business shutdown rate, San Francisco is one of the cities most hit by the problem. According to data compiled by Qichacha, at least 3 million SMEs in China collapsed by 2020, with Jiangsu, Guangdong, and Shandong provinces being particularly hard hit. Prior to the Coronavirus epidemic, the United States accounted for roughly 25% of global GDP, while China accounted for about 17%. The virus's biggest worldwide effect is a 4.2 percent drop in global GDP, therefore it's critical that the two countries undertake economic sectors in 2021 to encourage recovery and maintain the gains made in previous years.

In general, the pandemic appears to have altered consumer behavior and driven businesses to develop new ways to serve their clients. Some companies have died, others were born, and many of those that survive will be permanently altered, but in order to study the effects, it will be necessary to wait until the virus has stopped spreading, which is becoming more and more of a real scenario thanks to increasingly intensive vaccine campaigns.